TV - Radio

10 dicembre 2019
Edizione delle ore 14
TGR Lombardia

12 febbraio 2020

Rai Radio 1

01 febbraio 2020

Rai Radio 2

Web

4 modi per conoscere l'arte divertendosi

Divertimento e arte talvolta può sembrare uno strano connubio. Oggi però questa percezione sta cambiando, come dimostrano questi 4 “giochi” da fare con l’arte:

L’INTRAMONTABILE FASCINO DELLE FIGURINE

Credit: milano.corriere.it

Dedicato ai più piccoli (ma non solo), ***Artonauti*** è l’album di figurine che compongono affreschi, dipinti, sculture…tutte dedicate alle opere più famose della storia dell’arte. Protagonisti della storia sono due bambini e un cane che viaggiano nel tempo alla scoperta dei tesori dell’arte: sul retro di ogni figurin si trova il nome dell’opera, l’autore e il museo in cui è custodita. Dagli Antichi Egizi al XX secolo, l’avventura (e la conoscenza) è assicurata!

SIAMO TUTTI…MARCEL DUCHAMP!

Acquistalo QUI

Marcel Duchamp ha messo i baffi alla Gioconda: un gesto irriverente che ha fatto la storia dell’arte moderna e che ha è stato lo spunto di ***Reinventa l’arte***, il nuovo libro di adesivi di 24Ore Cultura. Attraverso 65 stickers colorati, è possibile trasformare i volti delle 13 figure protagoniste di famose opere d’arte.

UNA MANO DI CARTE…A REGOLA D’ARTE!

Acquistalo QUI

The Art Game è un gioco di carte che vede come protagonisti personaggi iconici della storia dell’arte. Ogni carta è dedicata a un artista e ha un valore diverso, calcolato in base a un mix di caratteristiche del mercato dell’arte e dell’influenza dell’artista sul mondo a lui contemporaneo. Le illustrazioni sono illustrate da Mikkel Sommer in collaborazione con il critico inglese James Cahill.

GESTIRE UNA GALLERIA D'ARTE…NON E' SEMPLICE COME UN GIOCO!

Acquistalo QUI

Si chiama semplicemente ***The Gallerist*** il gioco da tavolo che trasforma i giocatori in galleristi. Una sorta di monopoli dove però l'obiettivo non è essere il più ricco proprietario terriero e imprenditore nel settore edile, ma affermarsi come gallerista di successo. Ogni partecipante infatti dovrà scovare e supportare giovani talenti, acquistare opere, organizzare mostre, vendere ai collezionisti, farsi pubblicità…

CONDIVIDI:

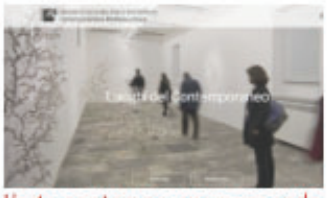
Stampa | E-mail | Facebook | IT/EN | LinkedIn | Twitter | Pinterest | WhatsApp

"Mi piace"

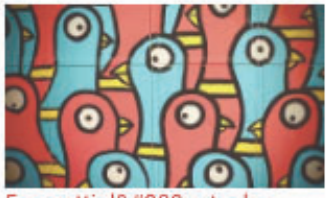
Questo piace a 16 blogger.

CORRELATI

La Storia dell'Arte si studia in galleria!
In "Eventi"



L'arte contemporanea secondo il Mibact
In "Musei"



5 oggetti d'arte da indossare
In "culturefor"

Pubblicato da Culturefor

CultureFor. Un blog per avvicinare i giovani e non solo a ciò che ci attrae e ci emoziona. Viaggeremo e visiteremo insieme a voi per riscoprire le bellezze del passato rivisitate in chiave moderna e per addentrarci nella contemporaneità che a molti è ancora sconosciuta.

Mostra tutti gli articoli di Culturefor

11 giugno 2020

Vorrei ma..non posso

Riapertura dei musei: 4 regole per i visitatori

#CultureForDigital – Filtri Instagram ispirati all'arte

GEORGE STOUT, IL "PADRE" DELLA SEZIONE MONUMENTI

22/05/2020 07:22 / Cronache Associative / Curiosità

/ https://www.artonauti.it/george-stout-padre-sezione-monumenti/?fbclid=IwAR3upBnkoZWshoYPcO9wktaC7HKzIMCCjCX1Q38Vyu045VnsSHEB170MgSo

La cittadina americana di Winterset conta poco più di 5.000 abitanti ed è famosa per aver dato i natali a due illustri americani: l'attore John Wayne e il Monuments Man George Stout.

Prima della Seconda guerra mondiale, Stout aveva lavorato come assistente al Fogg Art Museum, il museo dell'università di Harvard, dove si era dedicato alla conservazione delle opere d'arte, studiandone i materiali, le cause di degrado e i possibili interventi di restauro. Tuttavia a partire dal 1936, con la guerra di Spagna, divenne evidente a tutti gli esperti del settore culturale che *le nuove armi di guerra avrebbero potuto recare alle opere d'arte danni ben più gravi di quelli fino ad allora studiati dai conservatori.* Fu così che anche George Stout iniziò a lavorare a un opuscolo sui danni causati alle opere d'arte dai bombardamenti aerei, fino ad ampliare le proprie riflessioni a un vero e proprio piano per affrontare in maniera sistematica il tema della protezione delle opere d'arte nelle zone di guerra.

Stout avanzò le sue proposte in una famosa riunione tra importanti direttori di musei americani nel dicembre del 1941. Tuttavia *si scontrò con le resistenze dell'establishment culturale americano*: un mondo dirigenziale fatto di relazioni personali e di interessi politici, poco digeribile per un operatore museale, figlio di operai, abituato a lavorare sul campo. Così nel 1943, di fronte a una situazione di empasse, Stout decise di arruolarsi nuovamente in marina, dove aveva già servito durante la Prima guerra mondiale: voleva rendersi utile e cercare di dare un contributo alla protezione del patrimonio europeo.

Sulla destra, con i baffi, George Stout nell'album Artonauti dedicato al Novecento

Malgrado la diffidenza di Stout, i direttori dei musei americani fecero pressione sul presidente Roosevelt e ottennero la nomina di una commissione dedicata a organizzare la protezione delle opere d'arte nelle zone di guerra. Era il dicembre del 1943 e questa decisione del Presidente americano pose le basi per la nascita della sezione Monumenti, Belle arti e Archivi: *le idee avanzate da Stout, un tempo accompagnate alla porta, sembravano rientrare dalla finestra.*

Fu così che nel 1944 George Stout fu chiamato a far parte della nascente sezione Monumenti e fu tra i 15 Monuments Men che sbarcarono in Normandia con lo scopo di proteggere i beni culturali dai furti e dalle distruzioni di guerra. Si distinse per essere un lavoratore instancabile, un uomo di infinita gentilezza stimato da tutti i colleghi. Già nel dicembre dello stesso anno ottenne una promozione e si occupò del coordinamento degli altri uomini della sezione, alternando sopralluoghi sul campo alla stesura dei rapporti per le autorità militari. Seppur lontano dal campo di battaglia, *dal suo ufficio Stout seguiva le operazioni di guerra tramite grandi mappe*, tenendo traccia di tutte le informazioni raccolte dagli interrogatori con lo scopo di individuare i nascondigli delle opere rubate dai nazisti.

George Stout alle prese con il salvataggio della Madonna di Bruges di Michelangelo

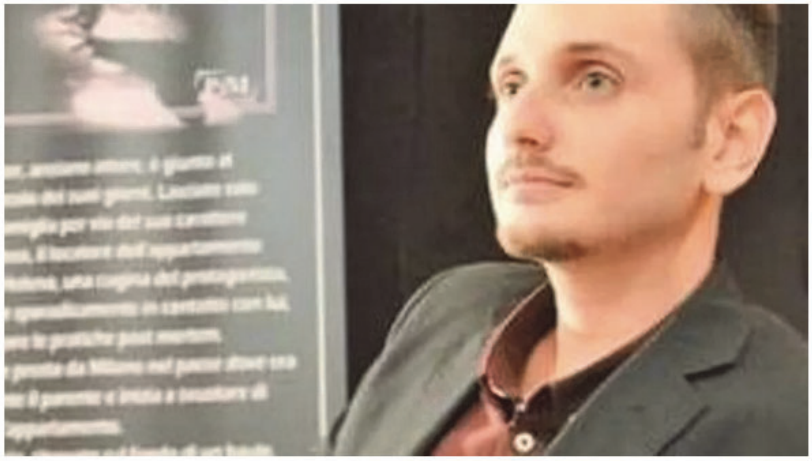
Nella seconda metà del Novecento Stout divenne un conservatore di fama internazionale ma il contributo di Stout durante la Seconda guerra mondiale fu dimenticato, complice la sua personalità discreta con cui sminuiva l'importanza del suo lavoro. Eppure nel 1945, a 47 anni, Stout aveva contribuito alla creazione della sezione Monumenti, formato i nuovi membri del suo reparto, ispezionato quasi tutti i nascondigli tedeschi a sud di Berlino e a est del Reno, percorrendo quasi 80.000 km, e tutto con un solo giorno e mezzo di permesso. Per dirlo con le parole del collega Monuments Man Lincoln Kirstein:

"Era il più grande eroe di tutti i tempi.
Ha concretamente salvato le opere d'arte mentre tutti parlavano di farlo".

La citazione è tratta *MONUMENTS MEN: Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*, un libro scritto da Robert M. Edsel, edito da Sperling & Kupfer.

Ritratto di George Stout

Lo studente di Scaldasole nello spot delle figurine



SCALDASOLE

Tre spot pubblicitari che andranno in onda per l'intera estate su diverse reti televisive nazionali: ed il protagonista è Valerio Vecchi, studente di giurisprudenza di 26 anni di Scaldasole. Gli spot sono stati girati nei giorni scorsi e promuovono una raccolta di figurine edita da una nota casa editrice. «Dopo le mie esperienze maturate come condutture musicale a Tele Pavia, ho trovato spazio per questa nuova ed originale presenza televisiva. Negli spot promuovo la raccolta di figurine per i ragazzi dal titolo Artonauti. E' una pubblicazione dedicata ai capolavori della pittura internazionale e destinata ai ragazzi delle scuole dell'obbligo, un'iniziativa formativa». Valerio Vecchi è molto attivo anche a Scaldasole dove è stato presidente della biblioteca, regista della compagni dialettale, volontario in parrocchia oltre che autore di un libro autobiografico. «Si tratta di un'esperienza per me del tutto nuova che penso possa avere un seguito con altre iniziative e telepromozioni su reti televisive nazionali». —

Monuments Men missione compiuta

MAGGIO 15, 2020 / ANTIGONART

Ciao a tutti!

Ci stiamo avvicinando alla conclusione del progetto ***Movimenti d'Arte*** anno scolastico 2019-2020, quindi oggi vi proponiamo la lettura delle ultime pagine dell'**album degli Artonauti**.
Vedrete che sono pagine in cui si scrive di ritrovamenti sensazionali, migliaia e migliaia di opere ritrovate. Inoltre, leggerete delle **saline di Aultasse**, dove, magari vi ricorderete, insieme a tutti gli altri capolavori c'era anche *la Danae di Tiziano*, di cui noi abbiamo conosciuto in maniera più approfondita l'interessante e turbolenta storia. Ma non c'erano solo casse piene di opere d'arte: in questo grande nascondiglio **vi erano anche delle enormi casse piene di esplosivo**. Erano state abilmente camuffate dai nazisti perché vi avevano scritto sopra: MARMO, NON ROVESCIARE! In realtà erano state portate nelle saline perché i nazisti erano pronti a far saltare tutto in aria!

Per fortuna i minatori riuscirono a togliere le casse e i **Monuments Men misero al sicuro le opere**! Insomma questi eroi, forse un po' sconosciuti, hanno compiuto delle imprese che sembravano veramente impossibili! E pensate che erano solamente in 345!

Fonte foto: A. Castellani. F, Cavarocchi, A. Cecconi (a cura di), *Giorgio Castelfranco un monument men poco conosciuto*, Centro Stampa Giunta Regione Toscana, Firenze, 2015

Tra di loro, anche se il nome può trarre in inganno, non c'erano solo uomini ma anche donne, per la precisione erano **27 le Monuments Women**. L'ultima di queste donne purtroppo è venuta a mancare qualche giorno fa, il 4 maggio scorso. Ha superato la Seconda Guerra Mondiale, ma non è riuscita, purtroppo, a sconfiggere il Covid 19... Si chiamava **Motoko Fujishiro Huthwaite** ed era una cittadina americana, giapponese di origine.

Caterina ha scritto un articolo per ricordarla che potete facilmente trovare sul blog La Tutela del Patrimonio culturale: Motoko Fujishiro Huthwaite, ultima Monuments Woman. E' una lettura più adatta ai genitori, ma perché no, potete provare a farvi spiegare, proprio da questi, la storia dell'incredibile Monumet Woman.

Passiamo adesso alle ***attività di movimento e teatrali***:
Come sempre iniziamo con un po' di riscaldamento, quindi, fatevi aiutare da qualcuno in casa, ditegli di mettere una musica e scatenatevi ballando seguendo il ritmo. Chi vi aiuta dovrà stoppare la musica all'improvviso e voi dovrete rimanere fermi, immobili, in tensione come statue di marmo. Poi la musica può ricominciare! Ripetete qualche volta, fino a che non sentite che il vostro corpo si è ben riscaldato.
Adesso andate da una parte all'altra della della stanza, avanzando su una linea retta immaginaria, recitando le seguenti azioni:

1. Siete trascinati per un braccio e voi fate resistenza;
2. Trascinate voi qualcosa di molto pesante;
3. Camminate in mezzo ad una tempesta di vento;
4. Sollevate qualcosa di molto molto pesante.

Insomma, tutte azioni che prevedono un contrasto (contro la forza di gravità, contro l'attrito, contro la vostra volontà, ecc...).

Dopodiché, immaginate e recitate l'azione di entrare in una caverna buia: vi addentrate al suo interno mooolto lentamente, facendo attenzione ad ogni singolo passo che fate, ad ogni centimetro delle pareti di questa caverna che toccate (muovetevi a velocità 2). Finalmente trovate una cassa, la osservate all'esterno (immaginate proprio le sue dimensioni), la aprite (mostrate a chi vi guarda, con i vostri gesti, come si apre) e vedete il più bel tesoro del mondo: recitate la vostra reazione di stupore, gioia, incredulità che provate nel vedere il tesoro... anche se noi non sappiamo cosa avete trovato (per qualcuno potrebbero essere un'opere d'arte, per altri potrebbe trattarsi di un mucchio di monete d'oro, diamanti oppure di un oggetto qualsiasi, ma a voi particolarmente caro), la vostra espressione, il vostro corpo, ci devono parlare e far immaginare cosa voi vedete! E' difficile, verissimo! Ma **cari piccoli grandi attori, ricordatevi che quando recitate avete lo straordinario potere di far immaginare e di far vivere a chi vi guarda situazioni e storie fantastiche!**

Buon divertimento!

13 MAGGIO 2020 11:46

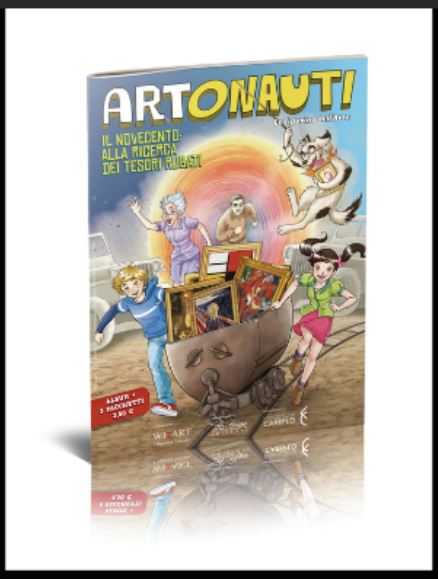
Musei chiusi per il coronavirus? Alla scoperta delle opere d'arte si va con le figurine degli Artonauti, restando a casa

Il primo album di stickers artistiche ha regalato momenti di svago a migliaia di famiglie italiane, durante il lockdown in questi tempi di emergenza sanitaria

(4.3K) LEGGI DOPO COMMENTA

Se i musei sono ancora chiusi per l'emergenza sanitaria da coronavirus, le opere arrivano direttamente a casa, per essere ammirate da grandi e piccoli, in formato sticker. Con gli Artonauti, infatti, il primo album di figurine dell'arte, è comunque possibile fare visite culturali, senza sosta, tra i capolavori chiusi nelle sale per il lockdown. E Picasso diventa un gioco da ragazzi e... genitori.

Il coronavirus ha chiuso i musei: le figurine degli Artonauti ci fanno ammirare le opere più belle



Ufficio stampa 1 di 5 LEGGI DOPO SLIDESHOW INGRANDISCI

Eh sì, perché anche molte mamme e molti papà si sono divertiti a completare le opere d'arte insieme ai propri figli, con il sempreverde rito del "ce l'ho, ce l'ho, mi manca".

La start up sociale che pubblica Artonauti è riuscita, infatti, a consegnare figurine e album alle famiglie italiane atttraverso gli edicolanti, che non hanno mai smesso di lavorare in piena emergenza Covid-19.

"Imparare l'Arte giocando, perchè la Bellezza diventi il pane da mettere a tavola tutti i giorni", è l'obiettivo per cambiare il mondo che portano avanti, contro ogni pronostico, Daniela Re, insegnante e pedagogista, e Marco Tatarella, editore.

E dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti, il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia, tornano in edicola con una nuova avventura nel tempo, alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento. Al loro fianco, stavolta, ci sono i Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citarne alcuni. E' così che i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte. E si viene allo stesso tempo sensibilizzati alla conservazione del patrimonio culturale.

CORONAVIRUS ARTONAUTI MUSEI FIGURINE

ARTE & CULTURA — 19 MARZO 2020

Artonauti, la seconda edizione dell'album delle figurine dell'arte

by MARGHERITA TIZZI

Dopo il primo **album di figurine dell'arte**, gli **Artonauti** tornano con una nuova avventura, ***Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati,*** un viaggio alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento in compagnia dei Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda Guerra Mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia. Grazie alla creatività di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, tornano, dunque, Ale, Morgana e il cane Argo, **per accompagnare i bambini** alla scoperta della storia dell'arte e **sensibilizzarli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

In questo secondo album, disponibile nelle migliori edicole italiane, ogni figurina svela un particolare di un'opera, **componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Boccioni e Mondrian,** per citare alcuni. Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli: accompagnati da nonna Artemisia, si uniranno a personaggi davvero speciali e viaggeranno nel tempo. Ad esempio, si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943 e poi, incaricati dal presidente Roosevelt, partiranno alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.

L'album, per bambini dai 7 ai 14 anni, si compone di 116 pagine, 15 tavole illustrate, **112 opere d'arte da ricostruire** con **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra rebus, giochi di parole e caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai più piccoli di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Non solo. Grazie al concorso ***In viaggio con gli Artonauti,*** 21 fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc da Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali.

Infine, ricordiamo che *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a **Khaled al-Asaad, archeologo siriano decapitato dall'ISIS** nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte, e a tutti coloro che hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali. Per questo è nata la **collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art,** organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), ovvero nella sezione Monumenti, Belle Arti e Archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men appunto, che ha messo a disposizione le sue competenze per creare approfondimenti social.

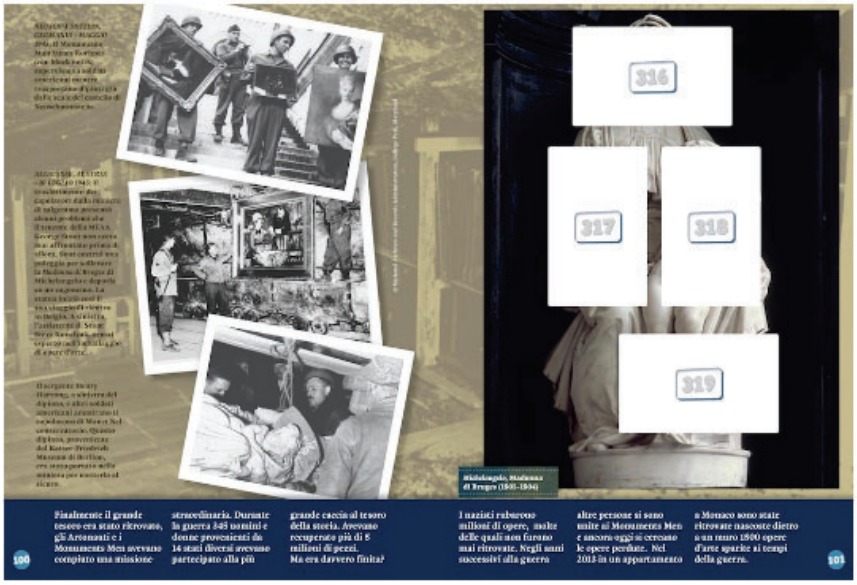


foto ufficio stampa Artonauti

TAGS: ARTE, ARTE CONTEMPORANEA, OPERA D'ARTE

MARGHERITA TIZZI

GIORNALISTA, SCRIVE SU VOGUE ITALIA, AMICA E GRAZIA. È CO-FOUNDER DI ECCETERA, STUDIO SPECIALIZZATO NELLA CREAZIONE DI PROGETTI EDITORIALI SU MISURA, ONLINE E OFFLINE. E, DAL 2013, SU QUESTO WEBZINE RACCONTA STORIE DI LUOGHI, DI FATTO A MANO E MADE IN ITALY, DI CULTURA, ARTE E LIFESTYLE.

sabato 7 marzo 2020

Solo i pazzi sanno sognare

C'è una bellissima canzone di Grazia Di Michele intitolata "Solo i pazzi sanno amare", qui il senso della pazzia è un senso positivo, è la pazzia intesa come purezza di cuore e trasporto totale, ed è in questo senso che intitolo questo mio post.
La verità è che per realizzare un sogno bisogna essere un po' pazzi, andare contro tutti coloro che ti invitano a essere ragionevoli e con incredibile sicurezza affermano "non funzionerà mai".

Vuoi realizzare qualcosa? Vai avanti per la tua strada, credi in te stesso anche se nessuno ci crede.
Anche perchè, ammettiamolo, se perfino tu non credi al tuo sogno, perché mai dovrebbero crederci gli altri?

L'insegnante Daniela Re fin da piccola aveva la passione per l'arte e si chiedeva, ma perché ci sono gli album con le figurine dei calciatori e non ci sono gli album per le figurine delle opere d'arte?
Così da grande, diventata insegnante d'arte e di inglese, nonostante tutti le dicessero che la sua idea non avrebbe funzionato, ha inventato Artonauti il primo album di figurine dell'arte, 200.000 copie vendute e quattro milioni di pacchetti di figurine.
Lo aveva fatto per far appassionare i bambini all'arte, ma dopo i bambini e gli adolescenti ha attratto anche gli adulti. Questo album è stato adottato da alcune case di riposo per sollecitare l'attenzione e la memoria degli anziani, perché la bellezza dell'arte può essere seguita anche da chi non può viaggiare e vedere le opere dal vivo.
Daniela Re ha realizzato il suo progetto grazie a un finanziamento Cariplo che lo ha selezionato, la tenacia e la fede nel suo sogno, quindi, le hanno dato ragione.
E questo è un esempio di perseveranza in un sogno. Quando ho letto l'articolo sono rimasta molto colpita e ho provato a cercarne altri.

Steve Jobs e la Apple, questo è il più famoso.
La Rowling e Harry Potter.
Non dimentichiamo poi i sogni che sembravano impossibili e che, per la folle perseveranza dei loro sognatori, hanno cambiato il destino dell'umanità. Adesso riusciamo a volare, andare sulla Luna e su Marte, lanciarci con un paracadute, oppure fare cose più semplici come accendere la luce in casa, curarci con la penicillina (Fleming) ascoltare la radio (Guglielmo Marconi) usare il computer (Turing che inventò la prima macchina di calcolo logico), telefonare (Antonio Meucci) disinfettarci con l'amuchina (ipoclorito di sodio diluito in acqua inventato da Oronzio De Nora ingegnere elettrotecnico e genio delle applicazioni della chimica nell'industria), se riusciamo a trovarlo in questi giorni di sindrome da coronavirus.
Piccole e grandi invenzioni nascono da sogni, da qualcosa che prima non c'era o era solo un'idea vaga, un desiderio, una passione, una voglia di andare oltre.

Viene in mente anche a voi qualche esempio di sogno famoso diventato realtà quotidiana?

Fonti Testi
Articolo su Donna Moderna n. 5 gennaio 2020 di Elisa Venco
Fonti immagini
Pixabay

Pubblicato da Giulia Lu Mancini a 12:56

Etichette: Inafferrabile essenza, Pensieri e parole

14 commenti:

Sandra 7 marzo 2020 14:49

Non conoscevo la storia delle figurine artistiche, è straordinaria.

Rispondi

Risposte

Giulia Lu Mancini 7 marzo 2020 16:40

Neanche io la conoscevo, l'ho scoperta grazie all'articolo di Donna Moderna, è davvero fantastica.

Rispondi

Ariano Geta 7 marzo 2020 18:20

Mi viene in mente Akio Morita (il fondatore della Sony) che si diede da fare per inventare un mangiacassette portatile perché pensava che qualcuno volesse ascoltare musica anche mentre passeggiava, non solo a casa. Gli dicevano: ma la musica si ascolta comodamente seduti, mica mentre si passeggia! Questo walk-man sarà un fallimento...

Rispondi

Risposte

Giulia Lu Mancini 7 marzo 2020 19:43

E invece fu un'idea di grande successo, in effetti ascoltare musica mentre si cammina è diventata un'abitudine diffusissima (soprattutto in certi contesti, per esempio quando si corre in un parco). Questa è la dimostrazione che bisogna perseverare...

Rispondi

Luz 8 marzo 2020 20:10

A parte i grandi geni, che in fondo hanno trovato modo di coltivare il proprio genio e realizzare il progetto della loro vita (proprio ieri sera vedevo il film "Edison" e l'enorme fatica per arrivare al compimento di un progetto), resto sempre colpita dai sogni realizzati da persone comuni, come la Rowling che citi, davvero una perfetta sconosciuta, una donna comune con una fervida fantasia.
Mi piacque anche quel progetto delle figurine, che fece tanto bene a chi lo collezionò. Chi coltiva il sogno, è vero, ha bisogno di un po' di follia e di quella tenacia che non ci fa diventare mai arrendevoli.
Coltivare sogni è la cosa piace bella della vita, una delle più belle almeno, ma deve comprendere anche la capacità di essere concreti e realisti.

Rispondi

Risposte

Giulia Lu Mancini 8 marzo 2020 21:20

I sogni delle persone comuni mi affascinano sempre, che poi anche i grandi geni magari sono partiti come persone comuni, chissà. Hai ragione coltivare sogni è una cosa bella, ma è indispensabili essere concreti, non per niente faccio un lavoro che mi permette di vivere, mentre sogno di scrivere.

Rispondi

Nadia Banaudi 9 marzo 2020 16:05

Bellissimi esempi di cui ammetto non conoscevo la storia delle figurine dell'arte, e che si sposano bene con tutti gli altri esempi. Avere un sogno è il modo migliore per portare avanti il proprio progetto, credo che sia gli inventori dei social, che il fondatore di Amazon avessero la stessa spinta, poi che ci abbiano ricavato anche un bel gruzzoletto è in coda al discorso, ma credo siano riconducibili al discorso.

Rispondi

Risposte

Giulia Lu Mancini 9 marzo 2020 18:45

Eh già carissima Nadia, i sogni hanno bisogno anche di supporto ehm finanziario...puoi avere un sogno bellissimo, ma se non hai i finanziamenti non li raggiungi. Daniela Re ha investito il contributo di 100.000 euro di Cariplo per poter realizzare la sua idea, però è andata avanti perché ci credeva. Amazon ha lavorato due anni in perdita prima di cominciare a guadagnare, il fondatore di Amazon si è dato del tempo, mettendo in conto queste perdite e il tempo gli ha dato ragione. Anche noi aspiranti scrittrici, nel nostro piccolo, investiamo tempo (il nostro prezioso tempo libero) e denaro, magari poco ma un po' ci investiamo...

Rispondi

Barbara Businaro 9 marzo 2020 19:38

E le cose stupende che nascono dai fallimenti?
Un esempio tra tutti, i mitici foglietti adesivi Post-It! Stavano cercando un adesivo potente, ma la formula non funzionava: la colla durava poco, ma almeno non lasciava residui. Per caso un collega si accorse che poteva funzionare bene per tenere i segnalibri sulla pagina senza rovinarla. Et voilà. Una formula sbagliata diventa il prodotto del secolo! :)
Morale: forse stai scrivendo qualcosa che non ti aspettavi, ma vale la pena di continuare, potrebbe uscirne qualcosa di inaspettato.

Rispondi

Risposte

Giulia Lu Mancini 9 marzo 2020 20:10

Ecco ho sempre pensato che l'inventore del Post-It fosse un genio, non conoscevo la storia ad esso legata, cioè del fatto che si cercasse una colla potente. Io non vivo senza post it, sul lavoro è indispensabile ma anche a casa lo uso per i miei memo :)

Rispondi

Grazia Gironella 9 marzo 2020 20:44

Curiosità, tenacia e pazzia sono ingredienti fondamentali per seguire le proprie passioni. Bella la storia delle figurine, non è molto nota, vero?

Rispondi

Risposte

Giulia Lu Mancini 9 marzo 2020 21:27

Siate affamati, siate folli, diceva Steve Jobs e a me questo motto piaceva molto. La storia delle figurine è davvero carina e in effetti è poco nota, per fortuna leggere questi articoli di approfondimento mi aiuta a scoprire queste storie così interessanti.

Rispondi

Lisa Agosti 21 marzo 2020 08:41

Non sapevo delle figurine d'arte, che bella idea!

Rispondi

Risposte

Giulia Lu Mancini 21 marzo 2020 11:23

È un'idea davvero carina, ha avuto successo...certo chissà adesso come andrà dopo questa emergenza...

Rispondi

CAV - Centro di Accoglienza alla Vita
Vogherese ODV
Via Mentana n. 43
27058 Voghera (PV)
Tel: 349 4026282
email: cavvoghera@virgilio.it

CENTRO DI ACCOGLIENZA ALLA VITA

Artonauti. Il primo album di figurine dedicato alla storia dell'arte

Share 0 Share 0 Email 0

di Alessia Altavilla

da www.bambinopoli.it

@Riproduzione Riservata del 03 febbraio 2020

Acquistabile on line o in edicola a partire dal 15 marzo, arriva Artonauti, il primo album di figurine interamente dedicato alla storia dell'arte e ai suoi protagonisti. Assolutamente da non perdere.

ARTONAUTI
Le figurine dell'Arte

La **storia dell'arte diventa protagonista assoluta del nuovo album di figurine** pensato per stimolare la curiosità dei più piccoli, **avvicinarli al tema dell'arte** e intrattenerli con un'attività che richiede concentrazione, pazienza e gusto per l'attesa.
Un gioco analogico che ha saputo catturare l'attenzione di intere generazioni di bambini e che ora torna con l'obiettivo di unire l'utile al dilettevole, divertimento e cultura.

Artonauti nasce così. Con l'obiettivo di **educare i bimbi alla bellezza** in una logica di apprendimento auto-costruttivo.
Le figurine, infatti, compongono affreschi, dipinti, sculture e ogni tessera svela un particolare di un'opera. Scambiandosi le figurine i bambini possono memorizzare e imparare a riconoscere le opere e gli artisti che le hanno prodotte a partire dai piccoli particolari raffigurati, dai dettagli che fanno la differenza.

DUE ALBUM, UNA SOLO FIL ROUGE

Due gli album per il momento a disposizione: la **Prima Edizione** (per il momento acquistabile solo online) e il **Novecento** (in edicola dal 13 dicembre).
Entrambi hanno come protagonisti due bambini e un cane (*Ale*, *Morgana* e *Argo* detto anche *00-Setter*) alle prese con i tesori della storia dell'arte.

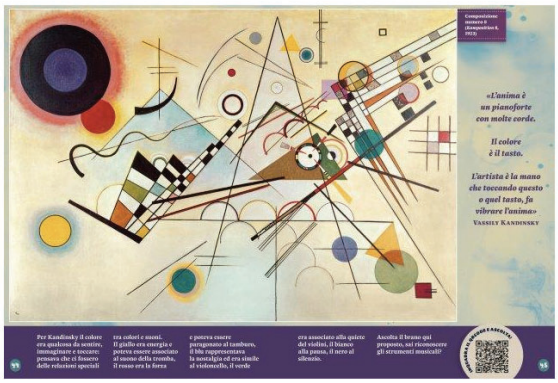
Nella **Prima Edizione** (acquistabile online al prezzo di 12€ comprensivi anche di 18 pacchetti di figurine) i tre si ritrovano catapultati dapprima nel mondo magico degli Antichi Egizi, quindi nella Roma degli Imperatori e via via scoprono epoche, culture e civiltà diverse sino ai giorni nostri.

Novecento – Alla ricerca dei tesori rubati (in edicola dal 13 dicembre), invece, *Ale*, *Morgana* e *Argo*, accompagnati dalla nonna *Artemisia*, sono incaricati dal Presidente Roosvelt in persona di mettere in salvo i capolavori dell'arte dalla distruzione e dai furti della guerra. Per farlo i tre si avvalgono dell'aiuto di eroi davvero speciali: tutti coloro che negli anni duri della Seconda Guerra Mondiale si sono prodigati per proteggere i tesori inestimabili dell'arte dalla distruzione (architetti, storici dell'arte, direttori di musei, insegnanti…). Gli Artonauti hanno così l'occasione di venire in contatto con le grandi Avanguardie storiche del secolo scorso e con artisti del calibro di Picasso, Matisse, Munch, Miro, Klimt, Klee, Chagall, Boccioni….

All'interno di ciascun pacchetto i bambini troveranno **oltre alle 5 figurine** da usare per completare la raccolta una ***Twin Card***. Collezionando le 25 card previste per ogni numero e spargendole su un tavolo i bambini possono giocare a riconoscere le opere d'arte a partire da un dettaglio.

I più fortunati, poi, possono ambire a vincere uno dei premi in palio per chi acquista l'album Novecento: se, infatti, all'interno del pacchetto è presente un **Golden Ticket** si ha accesso immediato ai premi messi in palio per tutti (una pacchetto turistico per visitare una città d'arte italiana, 4 ingressi gratuiti a un museo d'arte, un tour esperienziale alla scoperta di una città d'arte). La vincita è immediata.

Per maggiori informazioni visitare il sito: www.artonauti.it



28 Gennaio 2020 40 Visualizzazioni

Imparare le opere d'arte con l'album di figurine gli Artonauti

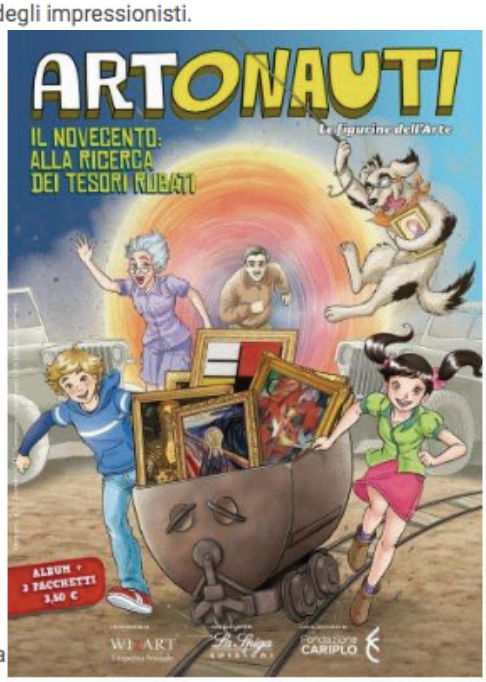
Scritto da **Francesca Amore**

L'album di figurine Gli Artonauti è una iniziativa idetata con lo scopo di avvicinare i bambini alle opere d'arte del Novecento di tutto il mondo.

L'album di figurine gli Artonauti torna in edicola con le opere d'arte del Novecento. Un modo nuovo e costruttivo per avvicinare i giovanissimi ai grandi maestri dell'arte.

Il progetto

L'album di figurine gli Artonauti è un progetto culturale di WizArt Srl Impresa Sociale volto ad avvicinare i più piccoli al mondo delle opere d'arte attraverso il **gioco.** Il progetto infatti è stato ideato pensando ai **bambini dai 7 ai 14 anni** che, attraverso le avventure dei protagonisti **Ale, Morgana e Argo,** vengono catapultati nella storia alla scoperta, ad esempio, delle piramidi egizie, dei quadri di Kandinskij e della Parigi degli impressionisti.



Arrivato alla **seconda edizione**, l'album del 2020 è dedicato alla vita e alle opere d'arte dei grandi maestri del **Novecento**. Acquistabile in edicola, l'album è ricco di immagini di opere d'arte da completare con le figurine, **brevi sessioni informative, aneddoti, curiosità e indovinelli** per stimolare la curiosità del bambino e avvicinarlo al mondo dell'arte.

Intervista ai creatori degli Artonauti

Abbiamo approfittato dei due creatori del progetto, **Daniela Re** e **Marco Tatarella,** per farci dare qualche informazione in più sullo scopo dell'iniziativa.

Partiamo dall'inizio. Perché avete scelto di creare un progetto del genere?

Esporre i bambini alla Bellezza, nel nostro caso alla bellezza dell'arte.

Per farlo abbiamo scelto un gioco analogico e tradizionale, amato da molti bambini ma anche da molti adulti in modo tale che potesse essere un'attività da fare sia tra amici che in famiglia o a scuola.

C'è un bellissimo video credo tratto dal film i 100 passi la storia di Peppino Impastato che descrive l'urgente necessità di coltivare e preservare il senso del bello.

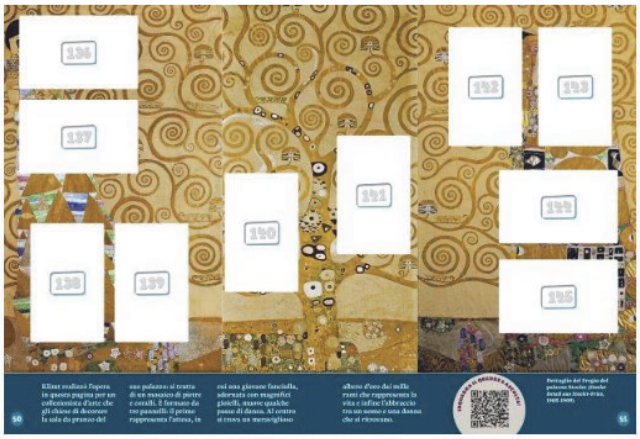
Il vostro progetto prevede l'invio gratuito degli album agli insegnanti che ne fanno richiesta per i propri alunni. Avete avuto qualche riscontro dagli insegnanti? Se sì, ci raccontate cosa li ha entusiasmati di più della vostra iniziativa?

Diverse migliaia di insegnanti e qualche decina di presidi hanno aderito a questa nostra iniziativa. Alcuni lo usano come gioco di classe, altri lo hanno inserito come strumento didattico, altri lo hanno dato ai genitori dei loro alunni come strumento educativo consigliato da fare insieme a casa.

L'album cattura l'interesse dei bambini e permette all'insegnante di usarlo come pretesto per approfondimenti. Nel caso di questo secondo album dedicato al Novecento ci sono diversi piani della storia che permettono connessioni con la musica, la letteratura e la storia.

Cosa pensate delle attuali strutture museali? Sono attrezzate per rendere fruibile anche ai bambini il patrimonio artistico a disposizione?

Molte strutture hanno inserito questo obiettivo tra le loro priorità e stanno facendo significativi passi avanti. Ci sono percorsi e guide ad hoc per la famiglia e i bambini. Noi pubblichiamo tra due settimane il libro: Imparare davanti a un quadro che fornisce alcuni strumenti per coinvolgere i bambini nell'osservazione dell'arte, è destinato a docenti, educatori e genitori.



Francesca Amore

Trapiantata a Roma per necessità ma emotivamente ancorata a Napoli, non ha mai smesso di sperare che un giorno ci ritornerà definitivamente. Laureata all?istituto Universitario Orientale in lingue slave , si occupa di traduzioni dal russo e dal polacco. Giornalista pubblicista dal 2005, è appassionata di arte e letteratura in genere, ma di quella russa in particolare. Ama scrivere sugli argomenti più disparati perché di indole curiosa.Generosa, impulsiva e sincera, non ama le persone intellettualmente disoneste, ma si sa, il mondo è bello perché è vario, ma intanto? io mi scanso.

Vedi tutti gli articoli dell'Autore Visita il profilo dell'Autore

Going Natural
SCEGLI CONSAPEVOLE, VIVI SOSTENIBILE

ARTE PER BAMBINI : APP , CARTONI ANIMATI E LIBRI PER FARLA AMARE

Gennaio 21, 2020 By Daniela Ferrari — Lascia un commento

Da mamma di una curiosa bambina di 6 anni che quest'anno ha iniziato la scuola primaria non ho potuto non notare che i libri adottati dalla sua scuola non prevedono – almeno per il momento – **nozioni di arte per bambini**.

Un peccato a mio parere perché parlare di storia dell'arte ai bambini non è facile, richiede di superare i pensieri preconcetti per cui i più piccoli vedono l'arte e i musei come luoghi bui e impolverati, poco divertenti e legati a cose estremamente noiose quindi iniziare ad avvicinarli all'arte fin dalla tenera età è secondo me un'ottima prevenzione.

Ecco che per ovviare a questa mancanza sto cercando materiali sull' arte per bambini che avvicinino mia figlia alla storia dell'arte in un modo meno convenzionale ma più stimolante e divertente.

E questo post vuole essere un riepilogo di quelle che sono a mio parere le risorse migliori al momento sul mercato.

Vi va di scoprirle assieme a me?

Arte per bambini : le app

Le nuove tecnologie, in particolare le applicazioni per bambini, offrono soluzioni alternative e innovative per avvicinare anche i più piccoli al mondo della storia dell'arte: forniscono un valido strumento per raccontare le storie che si intrecciano dietro a un dipinto, utilizzano giochi e puzzle, percorsi didattico-creativi a tema, visite interattive in-app e laboratori creativi su schermo insomma propongono l'educazione all'immagine sfruttando linguaggi più congeniali e immediati per le nuove generazioni.

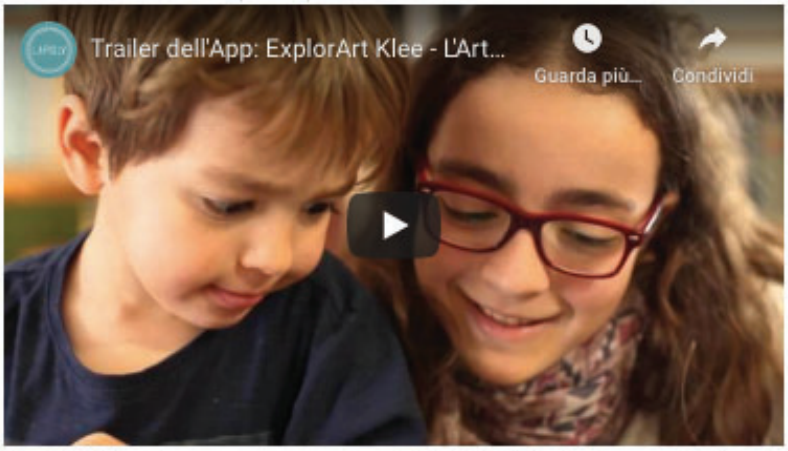
Grazie alle app di arte per bambini in un attimo, un argomento che può incontrare resistenze come la storia dell'arte si trasforma in un momento educativo di gioco e divertimento. Vediamo insieme quelle più interessanti.

Artoo è un app dedicata ai bambini dai tre anni in su, che ha l'intento di accompagnarli in un viaggio virtuale alla scoperta di artisti e opere.

Artoo è il nome di un orso che vive nella soffitta di un museo e adora l'arte ma, a causa della sua timidezza, scende a guardare i quadri solo di notte quando nel museo non c'è più nessuno; di giorno ascolta le voci dei bambini che vengono in visita al museo e conserva i loro pensieri sull'arte in "barattoli di marmellata" che fa poi ascoltare ad Umberto, il direttore del museo, portavoce delle spiegazioni "ufficiali" delle opere raccolte nell'app.

A rendere speciale questa app è la capacità di rendere i bambini protagonisti: chiunque la scarichi può sia ascoltare i pensieri degli altri bambini che a sua volta registrare e inviare ad Artoo il proprio commento alle opere proposte.

Per ora, la release dell'app (scaricabile qui) è dedicata principalmente alle opere di Kandinskij ma il team di Artoo è al lavoro per ampliare il museo virtuale dell'orso.



ExplorArt Klee è invece una app per bambini dai 4 ai 12 anni che nasce dall'idea di poter esplorare opere d'arte animate e interattive, come se fossero paesaggi magici. Dedicata a Paul Klee, l'app offre agli utenti un viaggio magico sul pianeta PK con Cicè il "cicerone" e il gatto Ku, suo inseparabile aiutante.

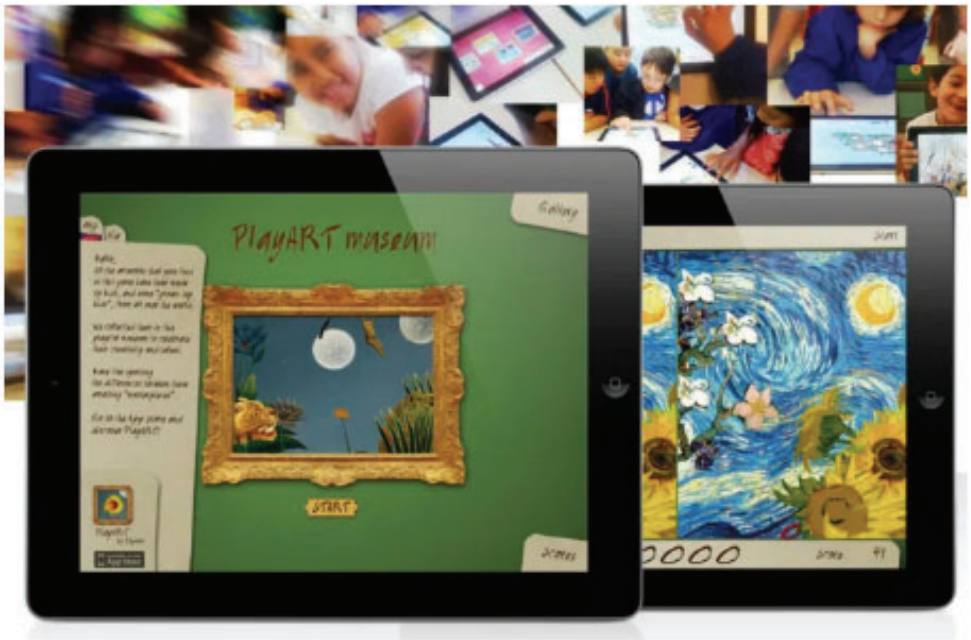
In ExplorArt Klee è possibile giocare con i quadri di Paul Klee: esplorare la magica atmosfera del bellissimo "Paesaggio con Uccelli Gialli", sognare ad occhi aperti nell'incredibile "Città di Sogno", ricostruire il meraviglioso "Castello con Sole", divertirsi suonando la "Macchina per Cinguettare" e conoscere i maestri della risata, i burattini che Klee ha creato per suo figlio usando materiali di riciclo.

Faces di Art Stories (disponibile qui) è "una palestra virtuale in cui i bambini imparano ad osservare l'arte" partendo da 30 tra i più celebri ritratti della storia dell'arte antica e moderna, provenienti da importanti musei come il Rijksmuseum di Amsterdam e il Metropolitan di New York.

Tramite la app i bambini sono invitati a giocare con le opere: attraverso attività ludiche come puzzle e giochi alla "aguzza la vista" i bambini sono spinti ad osservare i dipinti, a individuarne le caratteristiche e a riconoscere determinati dettagli (composizione, pattern e pennellate) apprendendo così le basi di decodifica del linguaggio artistico.

Con i suoi giochi elementari e le attività di osservazione delle opere, Faces riesce a portare i bambini a dedicarle tempo e pazienza, due risorse importanti di cui i bambini di oggi devono riappropriarsi.

Mixerpiece mette a disposizione di bambini un archivio di nasi, bocche, paesaggi, oggetti e sfondi, estrapolati da opere d'arte di ogni secolo. Con questi "pezzi" si possono comporre dei collage digitali e tenendo "tappato" il singolo pezzo si aprono inoltre degli approfondimenti sull'opera d'arte da cui è stato estrapolato. Disponibile su App Store a questo link.



PlayART Museum propone un classico gioco "trova le differenze" che stimola nei bambini lo spirito di osservazione su immagini piuttosto complesse: i piccoli si trovano infatti a dover confrontare 10 opere d'arte originali di (Cézanne, Van Gogh, Rousseau etc) con le composizioni realizzate da altri bambini tramite l'app stessa. Disponibile su App Store a questo link.

Arte per bambini : i cartoni animati

Altra modalità di approccio all'arte per bambini che sicuramente incontra il favore e l'interesse dei più piccoli è quella offerta dai cartoni animati.

Ha fatto da apripista in questo filone la Francia che, verso la fine degli anni '90, ha realizzato la serie di 72 video **Le Musée Amusant**, un misto live e cartoon in cui una curiosa bambina di 5 anni, Noemi, attira i piccoli nell'affascinante mondo dell'arte attraverso una vasta gamma di opere classiche o moderne.

Si tratta di una serie che forse non incontra più il gusto dei bambini ma che è ancora possibile vedere sul sito CVE.

Sempre in Francia, nel 2004, ha visto la luce **1 minute au musee** , una serie che si è sviluppata in 4 stagioni per un totale di 160 micro pillole di circa un minuto in cui tre buffi personaggi (Rafaël, Mona e Nabi), visitando i principali musei francesi – in particolare il Louvre e il Musée d'Orsay – si fermano davanti ad un'opera d'arte e la commentano con battute e gag cogliendo l'occasione per spiegare le circostanze storiche e culturali della sua creazione.

E' disponibile su Amazon il cofanetto di 4 DVD che raccoglie tutte e 4 le serie e ci si può fare un'idea dei contenuti guardando alcuni dei video con sottotitoli in italiano sul canale youtube ufficiale.

amazon.it

Coffret 1 minute au musée

EUR 25,65

Acquista ora

Abbiamo dovuto aspettare il 2010 per vedere la nascita di una serie animata italiana dedicata all' arte per bambini ; parlo di **L'arte con Matì e Dadà,** una serie coprodotta da Rai Fiction e Achtoons, nata con lo scopo di avvicinare al mondo dell'arte il pubblico dei giovanissimi (6-10 anni).

I cartoni animati de L'arte con Matì e Dadà si sono sviluppati su due stagioni per un totale di 39 puntate monografiche su vari artisti:

- Stagione 1 (2010 – 13 puntate): Vincent van Gogh, Jackson Pollock, Arcimboldo, Kandinsky, Diego Velazquez, Paolo Uccello, George Seurat, Giotto, Andrea Mantegna, Toulouse Lautrec, Kazimir Malevich, Giacomo Balla, Peter Bruegel.
- Stagione 2 (2014 – 26 puntate): Caravaggio, Edgar Degas, Dorothea Lange, William Turner, Paul Gauguin, Constantin Brâncuşi, Amedeo Modigliani, Canaletto, Berenice Abbott, Il tempio di Horyu-ji, Il pantheon, Mimar Sinan, Rembrandt, Paul Klee, René Magritte, Leonardo da Vinci, Parmigianino, Hokusai, Henri Rousseau, Henri Matisse, Antoni Gaudí, Raffaello, Jan Vermeer, Man Ray, Michelangelo, Berthe Morisot.

Due i protagonisti: Matì, una bambina di 7 anni con la passione per la pittura e Dadà, un strambo personaggio con la testa a forma d'uovo, il corpo simile a quello di una trottola ed un ingranaggio al posto di un occhio che gli permette di vedere i quadri in maniera approfondita.

Dadà è dotato di una cintura magica chiamata Quadrimetrò, la quale permette a lui e all'amica di viaggiare indietro nel tempo per incontrare i grandi maestri d'arte nei loro stessi atelier. All'interno degli atelier, una selezione di opere d'arte in versione fotografica viene di volta in volta presentata a Matì e Dadà che, guidati dagli autori stessi, le commentano e osservano in ogni particolare mentre alcuni oggetti e personaggi rappresentati nelle opere prendono vita.

In L'Arte con Matì e Dadà la passione per l'arte, coniugata con i cartoni animati, diventa una modalità innovativa per fare educazione visiva in tv, abituare fin da piccoli gli occhi al bello, stimolare riflessione e spirito critico fornendo al contempo un'occasione di intrattenimento intelligente.

Le puntate di questa bella serie possono essere visualizzate su Raiplay , la Stagione 1 viene proposta anche in formato dvd, spezzata in due volumi.

Arte per bambini : le raccolte di figurine

E' tutto italiano il progetto che ha pensato di proporre l' arte per bambini sotto forma di raccolta di figurine , il primo album è uscito l'anno scorso mentre il secondo è nelle edicole proprio adesso.

Artonauti racconta un viaggio nel tempo alla scoperta della storia e dei tesori dell'arte ed il suo nome è un mix tra arte, astronauti e Argonauti proprio per questo motivo.

Protagonisti due bambini, Morgana e Ale, accompagnati dallo "zero zero setter" Argo.

Nel primo album il loro viaggio parte dai graffiti delle grotte di Lascaux per poi proseguire alle piramidi degli Egizi, passando per i templi Greci e i Romani, fino al Rinascimento, a Leonardo, Michelangelo, Raffaello per concludersi con la Parigi Impressionista.

Nel secondo album, ambientato durante la Seconda guerra mondiale, gli Artonauti, incaricati dal Presidente Roosevelt in persona di salvare l'arte dalla distruzione e dai furti di guerra, vengono accompagnati nel loro viaggio nel tempo dai Monuments Men ed hanno l'occasione di incontrare i protagonisti delle Avanguardie storiche della prima metà del '900.

Arte per bambini : i libri

Altra modalità per trasmettere ai più piccoli concetti basilari di arte per bambini è quella di proporre loro una selezione di libri che stimolino la curiosità nei confronti dell'arte e la loro creatività.

Nella selezione che vi proporrò ho inserito libri che contengono immagini fotografiche delle opere d'arte perché personalmente ritengo che questo sia un aspetto importantissimo.

Arte per bambini : i libri scolastici che possono essere utilizzati anche a casa

Officina d'arte è la serie di quaderni per la scuola primaria pensata da edizioni La Spiga per introdurre i bambini alla storia dell'arte con un approccio laboratoriale, emozionale e per competenze.

Parliamo di 5 quaderni e due guide per l'insegnante ricche di contenuti e spunti originali:

- ogni quaderno ripercorre, in modo graduale e calibrato rispetto all'età, alcune delle tappe più significative della Storia dell'Arte, proponendo una attenta selezione di quadri famosi.
- ogni quadro viene descritto e commentato attraverso una originalissima filastrocca, cui seguono attività diversificate e stimolanti. Particolare attenzione è riservata alla didattica emozionale: ogni quadro dà lo spunto per parlare anche delle emozioni che suscita, collegandole ai propri vissuti personali.
- la vita degli artisti viene narrata attraverso simpatici fumetti.
- i contenuti appresi vengono messi in pratica attraverso laboratori originali.
- i momenti di verifica sono affidati a particolari cruciverba.
- per imparare a disegnare viene proposto un vero e proprio mini-corso di disegno.
- sono previste pagine estraibili su carta spessorata con le istruzioni e i materiali per costruire un lapbook di arte.
- grazie ai riferimenti contenuti nella 2° pagina di copertina di ciascun quaderno è possibile accedere ad un ricco apparato multimediale costituito dal libro digitale, da ulteriori giochi e attività e dal progetto "Esplorando l'arte con Matì e Dadà" (due cartoni animati per quaderno, dalla seconda alla quinta).

Noi abbiamo acquistato i primi 3 e li troviamo davvero godibili quindi credo proprio che procederemo con il completamento della serie.

amazon.it

Officina d'arte. Il mio primo...
EUR 4,50
Acquista ora

amazon.it

Officina d'arte. Il mio primo...
EUR 4,50
Acquista ora

amazon.it

Officina d'arte. Il mio primo...
EUR 5,22
Acquista ora

amazon.it

Officina d'arte. Il mio primo...
EUR 5,22
Acquista ora

amazon.it

Officina d'arte. Il mio primo...
EUR 6,17
Acquista ora

amazon.it

Nessuna immagine disponibile

Officina d'arte. Guida per...
EUR 15,00
Acquista ora

amazon.it

Officina d'arte. Il mio primo...
EUR 12,75
Acquista ora

Arte per bambini : libri che fanno osservare i dettagli delle opere d'arte

Giocare a fare i detectivi con le opere d'arte scoprendo ogni loro recondito segreto è possibile, grazie ad alcuni libri che propongono giochi di osservazione ed approfondimenti su artisti ed opere.

Per i più piccoli (dai 5 anni) sembra molto interessante ***Occhio al dipinto***, un volume che comprende 21 opere provenienti da musei di tutto il mondo tra cui dipinti di Renoir, Monet, Seurat, Hogarth e Rousseau. Ogni opera è accompagnata da un elenco di elementi da cercare e nella pagina seguente non mancano informazioni aggiuntive, la sua storia, riflessioni e consigli per far creare ai bambini i loro disegni.

Indicati per bambini appena più grandi (da 9-10 anni) sono invece i volumi dell'illustratore e scrittore francese Alain Korkos : ***Gli impressionisti***, ***Entrate nel quadro!*** e ***Bambini nel quadro!***, che si propongono come preziosi strumenti di accesso al «piccoli enigmi dei grandi capolavori». In entrambi i libri i bambini vengono guidati alla scoperta di alcune opere d'arte (circa 50 per volume) che devono la loro celebrità a certi singolari dettagli ben nascosti nella scena del quadro e nello sfogliare le pagine del libro imparano i dettagli speciali che le hanno rese famose.

amazon.it

Occhio al dipinto! L'arte...

Acquista ora

amazon.it

Entrate nel quadro! I...

EUR 18,90

Acquista ora

amazon.it

Bambini nel quadro! I...

EUR 18,90

Acquista ora

amazon.it

Gli Impressionisti....

Acquista ora

Arte per bambini : le monografie d'artista

A livello di monografie per artista dedicate ai bambini devo ammettere che mi ispirano parecchio i libri della **collana L'arte Con Matì E Dadà** dell'editore Sillabe in cui gli stessi protagonisti degli episodi televisivi vivono ulteriori avventure alla scoperta dei grandi artisti.

Al momento parliamo di 5 volumetti, da 32 pagine l'uno, dedicati ad Amedeo Modigliani, Giotto, Leonardo da Vinci, Michelangelo e Vincent Van Gogh in cui con l'alternanza di immagini da cartoon ed immagini fotografiche vengono proposti nelle prime pagine contenuti legati all'artista ed alle sue opere, nelle pagine finali giochi ed attività divertenti per mettere in pratica i concetti appresi.

- Amedeo Modigliani accompagna Matì e Dadà alla scoperta dei suoi ritratti suggestivi caratterizzati da colli lunghi, visi ovali e pochi semplici colori puri.
- Giotto accompagna Matì e Dadà in una visita della Basilica di Assisi, alla scoperta degli splendidi affreschi dedicati alla vita di San Francesco e attraverso brevi dialoghi spiega i concetti di affresco, prospettiva e scorcio.
- Leonardo da Vinci accompagna Matì e Dadà nel suo studio per parlare delle sue scoperte come ingegnere; attraverso brevi dialoghi spiega l'importanza dello studio della natura e dell'osservazione attraverso le domande e racconta come acqua e aria si comportino in modo uguale.
- Michelangelo incontra Matì e Dadà mentre sta scegliendo un nuovo blocco di marmo da scolpire e, mentre è all'opera nel suo studio, spiega loro i concetti di scultura, non finito e contrapposto.
- Vincent Van Gogh accoglie una Matì alla ricerca di ispirazione per dipingere nella sua famosissima camera dove svela a lei e Dadà i segreti della sua pittura, il perché dei suoi colori e della sua speciale pennellata.

amazon.it

Amedeo Modigliani....
EUR 6,55
Acquista ora

amazon.it

Giotto. Ediz. illustrata
EUR 6,55
Acquista ora

amazon.it

Leonardo da Vinci. Ediz....
EUR 6,55
Acquista ora

amazon.it

Michelangelo. Ediz. illustrata
EUR 5,52
Acquista ora

amazon.it

Vincent Van Gogh. Ediz. a...
EUR 6,55
Acquista ora

Molto bello a mio parere anche il volume **La cameretta di Vincent Van Gogh** di Margherita Loy in cui la storia dell'amicizia fra Paul Gauguin e Vincent van Gogh viene raccontata come può capirla un bambino, senza citare le vicende del taglio dell'orecchio o della triste fine di Vincent che i piccoli lettori avranno tutto il tempo per scoprire. Si tratta di un libro dall'ottima qualità di stampa e dai testi semplici da cui i bambini possono recepire il grande messaggio dell'amore per il colore e per la natura di Van Gogh, ammirando le perfette riproduzioni dei suoi quadri e scoprendo i segreti della sua tecnica e dell'accostamento dei colori.

Nella stessa collana abbiamo anche un volume dedicato a Magritte ed uno alla pop art.

amazon.it

La cameretta di Van Gogh....
EUR 18,00
Acquista ora

amazon.it

Magritte. Questo non è un libro....
EUR 16,40
Acquista ora

amazon.it

Pop al pomodoro....
EUR 17,10
Acquista ora

I musei come pezzo per coltivare l'amore per l'arte nei bambini

Credo che il modo migliore per fare entrare l'arte nella vita dei bambini sia sicuramente quello di fargliela vedere dal vivo. Ben vengano a questo proposito le visite ai musei, alle pinacoteche ed alle mostre temporanee tanto più che negli ultimi anni sono fiorite un sacco di iniziative e visite guidate studiate appositamente per bambini e famiglie.

Portare i bambini al museo sin da quando sono piccoli evita di far sì che essi pensino che si tratti di luoghi bui, impolverati e poco divertenti ma al contrario li vedano come luoghi magici, ricchi di colori e oggetti interessanti.

Anche ritornare nello stesso museo più volte man mano che i bambini crescono è un'ottima idea: ad ogni visita successiva i bambini scopriranno qualcosa in più e faranno domande sempre diverse.

Un'ottima opportunità per portare i bambini al museo è quella offerta dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – **Domenica al museo** – che prevede l'ingresso gratuito nei musei e nei parchi archeologici statali ogni prima domenica del mese. Si tratta di un'iniziativa introdotta nel 2014 dal ministro Dario Franceschini e riproposta di anno in anno a cui hanno via via aderito anche numerosi musei comunali. Una lista (non esaustiva) dei musei aderenti può essere consultabile a questo link.

Un'ulteriore occasione è quella offerta dalla **Giornata nazionale delle famiglie al museo** , un'evento proposto dal 2013 dall'Associazione Famiglie al Museo, in cui i musei italiani (circa 800 nell'ultima edizione) aprono le porte ai bambini ed alle loro famiglie organizzando attività speciali a loro dedicate.

Voi avete già iniziato a coinvolgere i vostri piccoli in attività che li portino ad apprendere qualche concetto di arte per bambini ?

BEAUTY NEWS

Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all‰arte del Novecento

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di Da ...

Il primo episodio della serie di album **Artonauti**, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit ***WizArt***, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale. Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione in vendita in edicola i protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco *«ce l'ho, ce l'ho, mi manca»* – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi!

L'articolo Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all'arte del Novecento sembra essere il primo su Glamour.it.

puntoZIP
la cultura in un piccolo spazio

ARTE

ARTONAUTI Le figurine dell'arte: In edicola la seconda collezione IL NOVECENTO: ALLA RICERCA DEI TESORI RUBATI per imparare l'arte divertendosi

DI LUCA CECCARELLI · PUBBLICATO 20 GENNAIO 2020 · AGGIORNATO 18 GENNAIO 2020

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**,

fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharo** solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Luca Ceccarelli

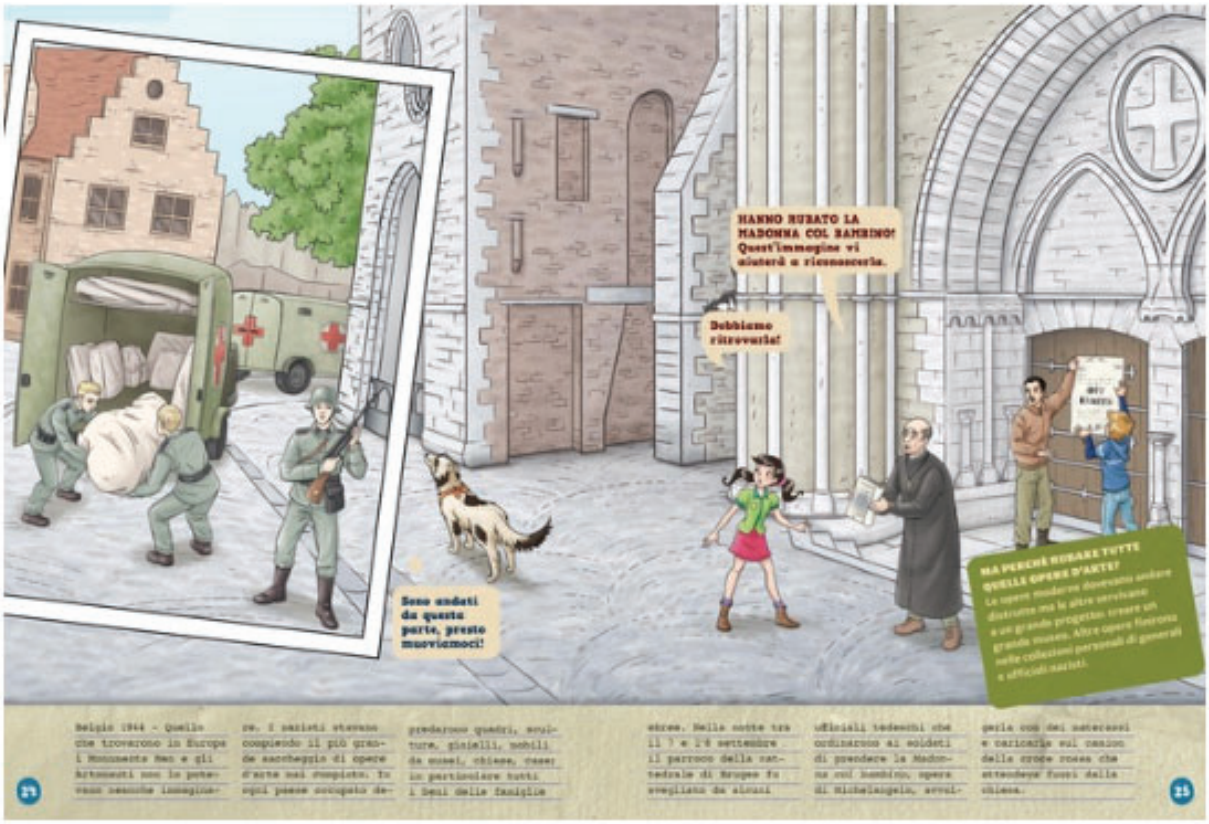
ARTONAUTI. LE FIGURINE DEDICATE ALL'ARTE

20 GENNAIO 2020 | IN CULTURE, ARTE | BY CLASSICULT

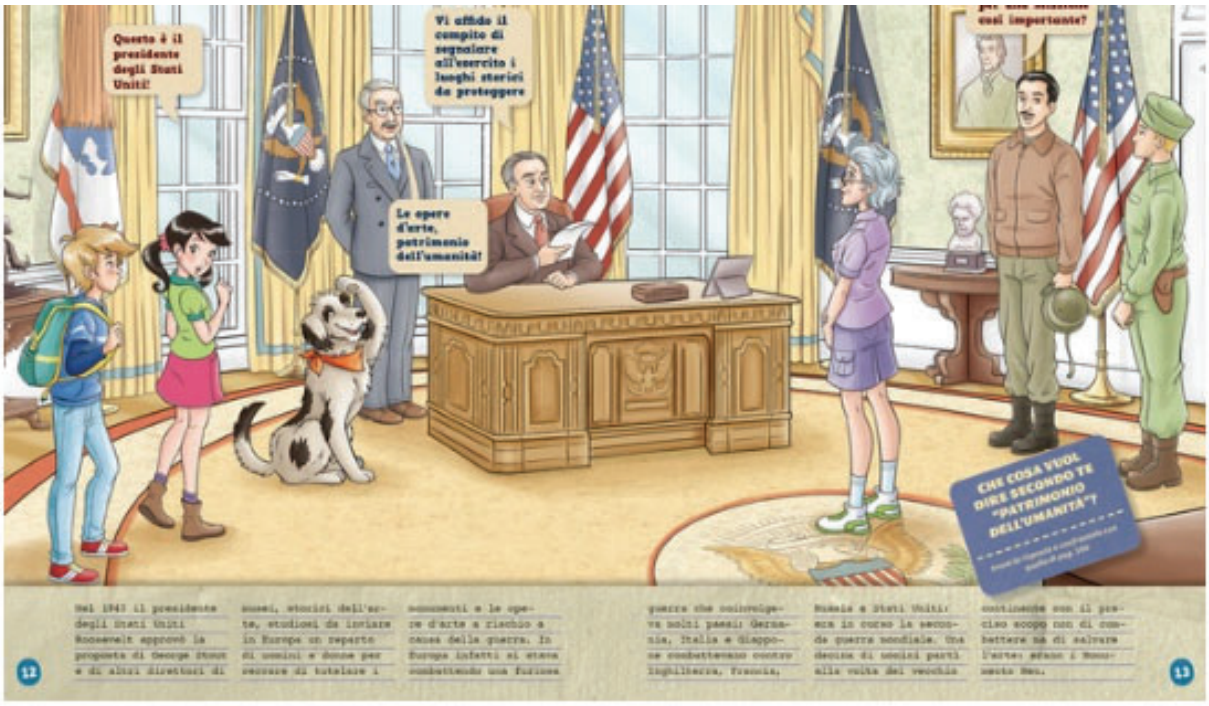
Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.



Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori
di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mo**
solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.



Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

ALBUM ARTONAUTI FIGURINE NOVECENTO RACCOLTA

AGGIUNGI UN COMMENTO

Nome *

Email *

ARTONAUTI Le figurine dell'arte

18 Gennaio 2020

ARTONAUTI

Le figurine dell'arte

La seconda collezione

Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

nelle migliori edicole italiane

Per imparare l'arte divertendosi!!!

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

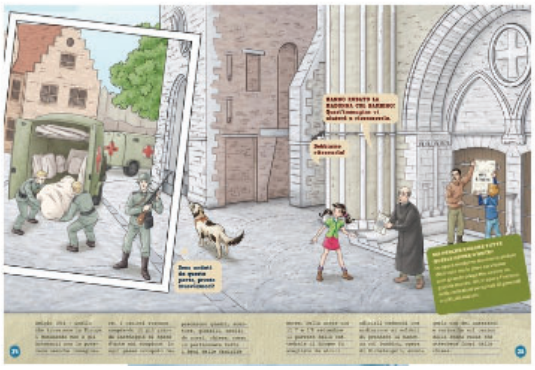
Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

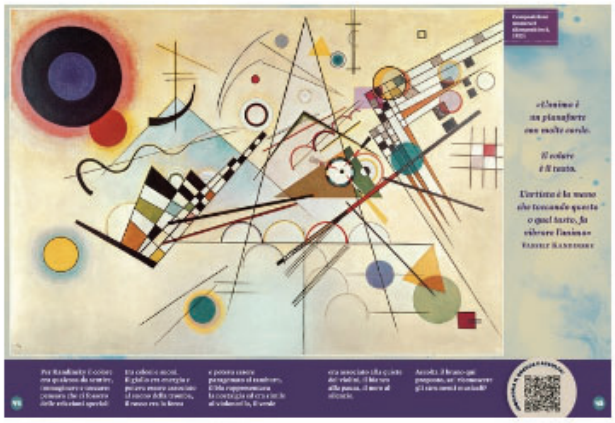
È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.




«L'uomo è un pianoforte con molte corde.
Il colore è il tasto.
L'artista è la mano che toccando questo o quel tasto, fa vibrare l'anima»
Vassily Kandinsky

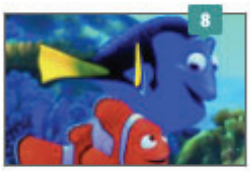
IKEA
Pubblicità

Con te scompartirò
Lasciati ispirare dalle nostre soluzioni per l'organizzazione, in negozio e su IKEA.it

Arriva la seconda collezione degli Artonauti. Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

La seconda collezione degli *Artonauti, Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è ora nelle migliori edicole italiane per imparare l'arte divertendosi e con la possibilità di partecipare a un concorso.

VEDI ANCHE



Due appuntamenti con Nemo in attesa di Alla ricerca di Dory
NOTIZIE / 3/06/2016

Alla ricerca di Nemo in 3D
NOTIZIE / 25/10/2012

3

Articolo di
Maurizio Carnago

Venerdì
17 gennaio 2020

A A

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli *Artonauti* sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Con questo album potrete partecipare anche a un concorso per viaggiare nei più importanti luoghi della storia dell'arte.
La nuova collezione si intitola *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati*.

Il primo episodio della serie di album *Artonauti*, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli *Artonauti* tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Un grande successo

Il mondo dei Celti. Centri di potere e tesori dell'arte
NOTIZIE / 20/10/2012

Alla ricerca di Nemo 3D al VIEW Conference 2012
NOTIZIE / 12/10/2012

Alla ricerca di Nemo 3D, ottimi incassi negli States
NOTIZIE / 25/09/2012

Pubblicità 4w

TIM SUPER FIBRA
Solo fino al 30/09 TIM SUPER FIBRA a 29,90€/mese
ATTIVA ORA

Cattolica vacanze sicure
All inclusive: dal 26 settembre da € 39,00. Bimbo gratis.
Scopri le offerte!

primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo. Dopo quattro ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Imparando l'arte con le figurine di Artonauti

ARTICOLO DI MAURIZIO CARNAGO MARTEDÌ, 5 MARZO 2019

Artonauti è il primo album di figurine pensato per far divertire i bambini insegnando loro la storia dell'arte. In edicola dal 15 marzo.

LEGGI

Le novità

In questa seconda collezione i protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco « ce l'ho, ce l'ho, mi manca » – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nuovi compagni di avventura

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti verranno accompagnati dalla nonna Artemisia e da personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale.

Blu American Express
Fino a €80 sui primi €2000 spesi. Vedi termini e condizioni.
Richiedila ora

NOTIZIE

In arrivo Strix la nuova avventura multimediale di Licia Troisi
NOTIZIE / 28/09/2020

La serie completa del Trono di Spade arriva in steelbook
NOTIZIE / 28/09/2020

Lucca Changes, il Campfire di Dampyr tra Lucca e Matera con tavole in anteprima
NOTIZIE / 28/09/2020

Zanne
NOTIZIE / 28/09/2020

ymagazine.it/31900/zanne" in un nuovo pannello

Artonauti - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati. I protagonisti incontrano Roosevelt.

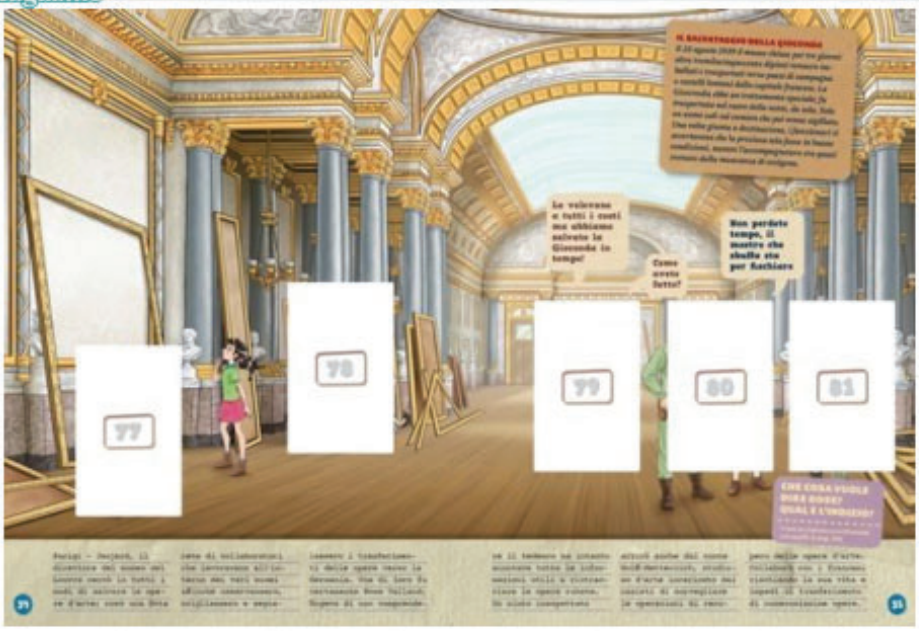
Digital Bros Game Academy annuncia DBGA Kids
NOTIZIE / 28/09/2020

La trama

I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

Un album più ricco

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di ben 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.



Artonauti - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati. Gli Artonauti esplorano un museo.

Il concorso

Grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un *Golden Ticket* nei propri pacchetti di figurine potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel. Il tour operator, specializzato in viaggi culturali, ha predisposto itinerari speciali in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Una dedica importante

Artonauti – Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

Artonauti - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati. Approfondimenti storici.

Per ricordare chi si impegna a preservare l'arte

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di *Monuments Men* – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller *Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia* (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: « Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia ». Anna Bottinelli, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: « Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto. »

Galleria fotografica

NOTIZIE

Nelle edicole italiane "Artonauti" Le figurine dell'arte

Published 7 mesi ago - REDAZIONE 9

Artonauti è il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo.Un album per bambini dai 7 agli 11 anni pensato per farli divertire imparando l'arte e la storia. Da un'idea di Daniela Re e Marco Tatarella, Artonauti è edito da Wizart srl, impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo.

Artonauti è più di un semplice album di figurine, è la **storia di due bambini e un cane che compiono un fantastico viaggio nel tempo alla scoperta dei tesori dell'arte.**

Le figurine compongono affreschi, dipinti, sculture, svelando ognuna un particolare di un'opera. **Scambiandosi le figurine – con il classico schema «ce l'ho, ce l'ho, manca» – i bambini iniziano a memorizzare e riconoscere le opere e gli artisti che le hanno prodotte. L'arte diventa così un gioco da ragazzi!**

Non ci sono solo le figurine da attaccare, ma anche **giochi e indovinelli, curiosità e aneddoti** che faranno avvicinare i piccoli lettori agli artisti e alle loro vite: dalle grotte di Lescaux, alle piramidi degli Egizi, passando per i templi Greci e i Romani, fino ad arrivare a Leonardo, Michelangelo, Raffaello, agli Impressionisti e a tanti altri. Seguendo le avventure di Argo, Ale e Morgana **i bambini si appassionano alle avventure degli artisti come veri e propri eroi.**

L'album è composto da 64 pagine che contengono un racconto introduttivo, 28 illustrazioni, 65 opere d'arte, 20 quiz e indovinelli e 2 pagine di giochi. Per completare l'album occorrono 216 figurine.

Inoltre c'è il **gioco nel gioco**: ogni bustina contiene 5 figurine e 1 Twin Card. Collezionando tutte le 25 coppie di Twin Card, i bambini le mischieranno coperte per divertirsi con il tipico gioco di memoria, scoprendole due a due. Ciascuna coppia di carte "gemelle" raffigura un'opera d'arte contenuta nell'album.

L'idea e il progetto di Artonauti sono stati sviluppati da **Daniela Re** – insegnante, mediatrice culturale ed esperta in riabilitazione cognitiva, con ampia esperienza nel mondo educativo nella scuola primaria – e **Marco Tatarella**, da 11 anni alla guida di una casa editrice che si occupa di libri d'arte e architettura, di periodici di musica e di servizi editoriali.

Insieme hanno fondato Wizart S.r.l., un'impresa sociale no profit, che con **Artonauti ha vinto** la quarta edizione del bando **Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**.

Artonauti è un neologismo: una sintesi tra le parole **arte, astronauti** – per identificare un viaggio avventuroso – e **Argonauti** – per evocare personaggi epici e i loro fantastici viaggi: una perfetta sintesi tra l'aspetto ludico e quello educativo che ogni gioco dovrebbe avere.

Il progetto Artonauti infatti si basa su **tre principi fondamentali**: il primo è che **l'arte può essere alla portata di tutti**, il secondo che il **gioco**, in particolare quello analogico quale è un album di figurine, rappresenta lo **strumento didattico più valido** ed efficace per i bambini e il terzo che **arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale per lo sviluppo evolutivo dei bambini**.

Numerosi studi dimostrano infatti che l'arte contribuisce a sviluppare le capacità espressive, il ragionamento logico, matematico e linguistico. Leggendo i più importanti esperti nel campo evolutivo si scopre l'importanza di avvicinare i bambini alle opere artistiche fin dalla più tenera età. **Maria Montessori** pensava che la cultura fosse assorbita dal bambino attraverso esperienze individuali in un ambiente ricco di occasioni, di scoperta e di lavoro. **Bruno Munari** sosteneva che

invece di lunghe spiegazioni è preferibile far vedere come si fa attraverso "azioni-gioco", perché con il gioco il bambino partecipa attivamente, al contrario se ascolta si distrae. **Loris Malaguzzi**, ideatore del metodo Reggio Emilia, elaborò la teoria secondo la quale l'apprendimento è un processo "auto-costruttivo", cioè il frutto dell'attività dei bambini stessi.

Un gioco sociale, educativo e accessibile: il gioco delle figurine è da sempre uno dei più diffusi e apprezzati tra i bambini e, per sua stessa natura, è accessibile a tutti, riducendo le barriere di accesso e ampliando il pubblico potenziale dell'attività educativa.

Scoperta, gioco, apprendimento auto-costruttivo, accessibilità: da queste parole chiave e attingendo dal vasto patrimonio artistico italiano ed europeo è nata l'idea di Artonauti, l'album di figurine che avvicina i bambini all'arte.

Com. Stam.

9 recommended 0 comments 0 shares

UN ARTISTA CHIAMATO BANKSY FERRARA

Venerdì, 17 Gennaio 2020 08:52

Artonauti, la seconda collezione dedicata al Novecento e ai tesori rubati

Scritto da Redazione

Dopo il successo del primo album, lanciato a marzo del 2019, è in edicola una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo, che stavolta si confronteranno con gli artisti de Novecento e con i Monuments Men, gli eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte

artemagazine

UN ARTISTA CHIAMATO BANKSY FERRARA

ROMA - Nati dalla creatività e dalla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli **Artonauti** tornano in edicola con la nuova collezione per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte. Stavolta la sfida è ancora più importante: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Il primo album aveva visto gli Artonauti incontrare le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin. In questa collezione i protagonisti si confronteranno **con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento** e con opere di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**.

L'idea dell'album di figurine per conoscere la storia dell'arte si è dunque rivelata una scelta vincente, perché attraverso il gioco del «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» i bambini possono più facilmente memorizzare e riconoscere le opere e gli artisti che le hanno prodotte.

Accompagnati dalla nonna Artemisia, gli Artonauti in questa seconda avventura incontreranno personaggi davvero speciali, i **Monuments Men:** eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. Viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943,**

incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della ***Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo** trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

Questa nuova edizione dell'album è anche più ricca ed interattiva. 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, 25 coppie di Twin Cards collezionabili. Una mappa inoltre illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Grazie al concorso ***In viaggio con gli Artonauti*** i fortunati che troveranno un **Golden Ticket** nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti - *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a **Khaled al-Asaad -** archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte - e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Ultima modifica il Venerdì, 17 Gennaio 2020 09:32

Tweet Mi piace Piace a 9 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi

Pubblicato in Attualità

Etichettato sotto Argonauti novecento figurine album

Redazione

Sito web: www.artemagazine.it

ARTONAUTI, L'ALBUM DI FIGURINE CHE CONQUISTA TUTTI CON L'ARTE

Benito Dell'Aquila · ARTE · 16/01/2020 · 1 min lettura · 0

Questo è un ottimo motivo per mettere il detersivo...

Getta il collutorio nella toilette e stupisciti del risultato

Sponsorizzato da Consigli e Trucchi

L'album dei calciatori Panini ha un nuovo competitor all'orizzonte: le figurine dell'arte degli **Artonauti**. Dopo il successo della prima collezione, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, questa volta alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento. In loro aiuto ci saranno i **Monuments Men**, eroi valorosi che durante la Seconda Guerra Mondiale hanno sventato il furto più grande della storia salvando il patrimonio artistico europeo.

L'idea creativa di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, nata a marzo 2019, non solo accompagna i bambini alla scoperta della storia dell'arte, ma anche alla conservazione e alla tutela del patrimonio culturale.

Primigi
Pubblicità

TRENI STORICI: UN VIAGGIO LUNGO LE TRATTE PIÙ BELLE D'ITALIA
Ciuf ciuf. Si parte a bordo di elegantissimi treni d'epoca, alla scoperta del nostro Paese.

Nel primo album gli Artonauti, avevano incontrato opere e artisti dalla preistoria a Gauguin. Nella **seconda edizione**, invece, ogni figurina svela un particolare di un'opera d'arte della prima metà del Novecento. Si compongono così opere di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Klimt, Modigliani, solo per citarne alcuni. Torna di moda anche un classico gioco "ce l'ho, mi manca", ma si trasforma in un passatempo didattico. Bambini e ragazzi sono spinti a memorizzare opere e artisti, trasformando così, l'arte in un gioco.

MUNCH

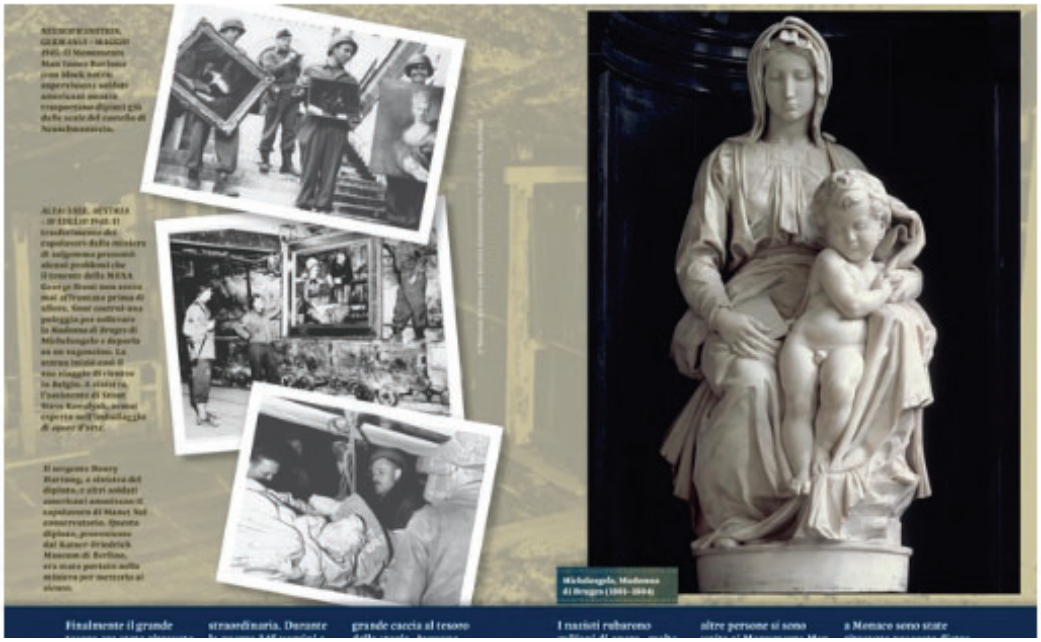
ASCOLTANDO UN URLO!

Edvard Munch nacque in Norvegia ma viaggiò spesso a Parigi e Berlino dove conobbe gli artisti dell'epoca. Le sue opere rappresentano la sua anima; dipingeva infatti quello che viveva e provava. Usava il colore a seconda di ciò che voleva comunicare: un volto poteva essere verde se il sentimento da esprimere era l'invidia. Amava dipingere all'aria aperta e spesso lasciava i suoi quadri alle intemperie. Produsse più di mille opere che lasciò alla sua città. Anche la sua arte fu condannata dai nazisti. 82 opere esposte nei musei tedeschi vennero rimosse. Successivamente 71 opere furono acquistate da collezionisti privati e riportate in patria.

La trama è efficace. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943. Il presidente Roosevelt affiderà loro il compito di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraversando l'Europa si aprono finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

Quando l'arte cambia il destino degli amori infelici

Di Alessandra Nepa In **ARTE**


Michelangelo, Madonna di Bruges (1501-1504)

Finalmente il grande

straordinaria. Durante

grande caccia al tesoro

I nazisti rubarono

altre persone si sono

a Monaco sono state

Un album che conta ben 116 pagine, 15 tavole di illustrazioni, 112 opere d'arte da ricostruire con 324 figurine e 24 indovinelli. Lo scopo ultimo è ritrovare la Madonna di Bruges. Viaggiare con gli Artonauti nel mondo dell'arte è reso ancora più emozionante dal concorso "**In viaggio con gli Artonauti**". I fortunati che nelle bustine di figurine troveranno il **Golden Ticket** avranno la possibilità di prendere parte a itinerari speciali in stile Artonauta. Un tour che comprende una visita a una città d'arte, un museo e la scoperta delle bellezze di una città italiana.

0 0 0 0 0 0

#ARTE #ARTONAUTI #DIDATTICA #FIGURINE

Arte, eventi, mostre, musei, gallerie, moda, spettacolo

ARTONAUTI Le figurine dell'arte

La seconda collezione Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati nelle migliori edicole italiane Per imparare l'arte divertendosi!!!
Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera,

componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati è dedicato a Khaled al-Asaad - archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte - e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici

che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia». Anna Bottinelli, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso corsi di formazione rivolti a insegnanti della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: Imparare davanti a un quadro, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Mi piace 0 Condividi Tweet Condividi Salva Whatsapp

Indietro Avanti

Artonauti Le figurine dell'arte – In edicola la seconda collezione "Il Novecento: alla Ricerca dei tesori rubati" per imparare l'arte divertendosi

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda...

15 GENNAIO 2020 8:10

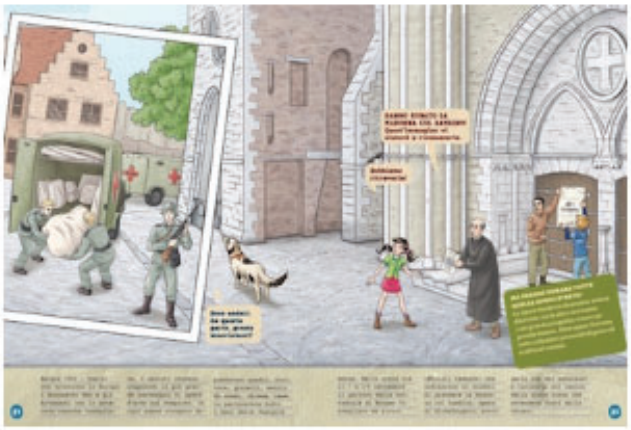
Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli **Artonauti** tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle **avanguardie storiche del primo Novecento** insieme ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la **Seconda guerra mondiale** hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.**

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione **i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento.** Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, **i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.



L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, **grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti** i fortunati che troveranno un **Golden Ticket** nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di **21 premi.**

Artonauti – Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il **best-seller** "Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia.» **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto.»

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del bando **Innovazione Culturale** di **Fondazione Cariplo.** Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Artonauti Facebook Instagram

POST TAGS: Artonauti Le figurine dell'arte Il Novecento: alla Ricerca dei tesori rubat

Condividi:

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN PINTEREST

Mostre, arte e fotografia

15 gennaio 2020

L'arte del Novecento è un gioco da ragazzi. In edicola un album di figurine per conoscerla

Le avanguardie del Novecento e la storia dei "Monuments Men" sono i protagonisti di Artonauti, seconda edizione del progetto pensato per far conoscere ai ragazzi la storia dell'arte

Dai graffiti rupestri agli Impressionisti: l'album di figurine *Gli Artonauti*, pubblicato meno di un anno fa con l'intento di far conoscere e appassionare bambini e ragazzi dai 7 agli 11 anni alla storia dell'arte, fa il bis e torna in edicola con un secondo volume.

I protagonisti delle storie sono ancora loro: Ale, Morgana, il cane Argo e

nonna Artemisia. Ma stavolta le loro avventure si svolgono sullo sfondo delle avanguardie del Novecento: se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i protagonisti si confrontano con i capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian.

Nel loro viaggio nel tempo sono accompagnati dai **Monuments Men**: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione della seconda guerra mondiale. I quattro protagonisti viaggiano nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra, partendo alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.

"Artonauti - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati" è dedicato alla memoria di **Khaled al-Asaad**, l'archeologo siriano decapitato dall'Isis nell'agosto del 2015 per aver voluto difendere Palmira. L'album è stato realizzato in collaborazione con la *Monuments Men Foundation for the Preservation of Art*, organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella Mfaa (Monuments, Fine Arts and Archives), che mette a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui canali social social di Artonauti.

Arrivano in edicola le figurine degli Artonauti: "Botticelli celo, Leonardo manca"

di LUCIA LANDONI

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, si compone di 116 pagine (quasi il doppio rispetto all'album precedente), 15 tavole di illustrazione, 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. Venticinque coppie di Twin Cards collezionabili sono pensate per allenare la memoria dei bambini, riconoscendo le opere a partire dai dettagli: una mappa illustra i luoghi di

conservazione delle opere inserite nell'album. Infine, per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, sette QR code permettono di ascoltare brani musicali legati a sette diversi artisti presenti nell'album.

Gli autori sono **Daniela Re** e **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, che sulla scorta del successo de Gli Artonauti (il primo album ha avuto quattro ristampe), ha messo in cantiere anche corsi di formazione per insegnanti della scuola primaria, nonché il manuale di imminente pubblicazione intitolato "Imparare davanti a un quadro".

arte album figurine divulgazione didattica

ARTONAUTI, ESCE LA SECONDA COLLEZIONE: L'ARTE DEL NOVECENTO IN FIGURINE

Gennaio 15, 2020 Scritto da Redazione

Stampa

Email

La seconda collezione 'Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati' di Astronauti è arrivata nelle edicole italiane.

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una **nuova avventura**, alla scoperta delle avanguardie storiche del **primo Novecento** insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la **Seconda guerra mondiale** hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della **serie di album Artonauti**, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di **Ale**, **Morgana** e del **cane Argo**.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori** dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le **avanguardie storiche** della prima metà del Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, **Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album.

Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale.

I quattro protagonisti **viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943**, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.

Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

L'album, dedicato ai bambini dai **7 ai 14 anni**, è ancora più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges.

25 coppie di **Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album.

Vi ricordate Denny Mendez? Prendete un grosso respiro prima di guardare come è adesso
undefined

Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, **7 QR code** permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati è dedicato a Khaled al-Asaad - archeologo siriano decapitato dall'Isis nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte - e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella Mfaa (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione **Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano**, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti. Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "Monuments Men.

Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli Usa, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia.» Anna Bottinelli, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica.

È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto.» Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo.

Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

adesso
undefined

Spicy Trends Read More

Proprio per questo **WizArt promuove l'avvicinamento all'arte** anche attraverso corsi di formazione rivolti a insegnanti della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante.

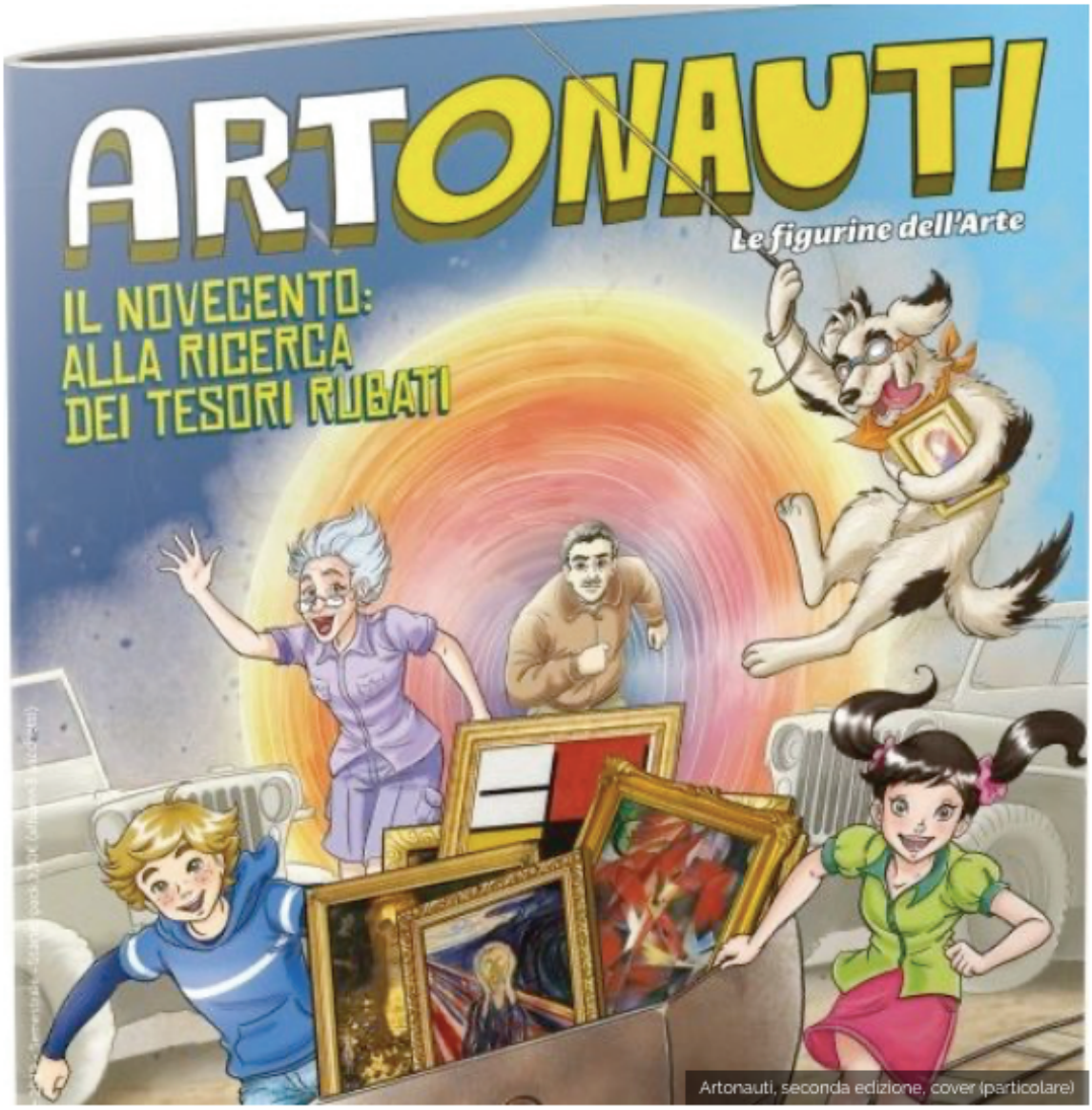
Non solo, WizArt sta per pubblicare un **manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte** dal titolo: Imparare davanti a un quadro, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Tweet Like 3 Share SHARE Salva Share

PLAY'n GO DI PIÙ. IN ONE GO.™

Guadagnare fino a 3.200 € al mese con le azioni Amazon Smartrader

BACK TO TOP



Artonauti, seconda edizione, cover (particolare)

ARTONAUTI LE FIGURINE DELL'ARTE. LA SECONDA COLLEZIONE. IL NOVECENTO:

ESPOAR
FESTEG
DEL MA

ARTONAUTI LE FIGURINE DELL'ARTE: LA SECONDA COLLEZIONE. IL NOVECENTO: ALLA RICERCA DEI TESORI RUBATI

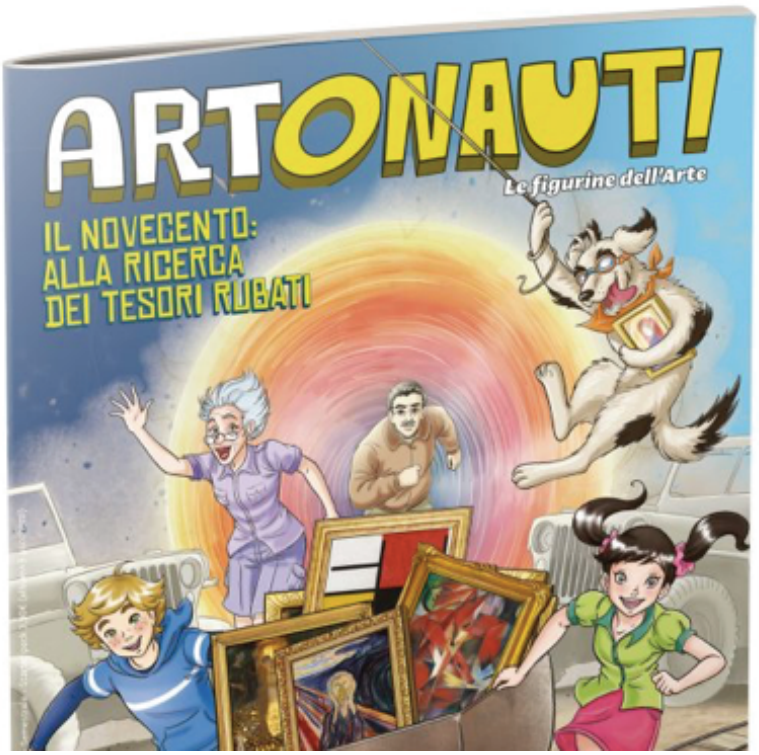
FRANCESCA DI GIORGIO × 15 GENNAIO 2020

ARTE EDITORIA ♡ 0

ARTONAUTI SECONDA EDIZIONE | DAL 13 DICEMBRE 2019 IN EDICOLA

È stato uno dei "casi editoriali" dello scorso anno e proprio a dicembre 2019 hanno lanciato la **seconda edizione della prima collezione di figurine dell'arte** (**leggi qui l'intervista all'ideatrice**). Infatti, dopo l'incredibile successo della prima uscita, **gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura,** alla scoperta delle **avanguardie storiche del primo Novecento** insieme ai ***Monuments Men***, gli eroi silenziosi che durante la Seconda Guerra Mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Gli Artonauti tornano con un albo molto più curato del primo e con una foliazione più ampia che cattura l'attenzione dei piccoli e dei grandi che vogliono tornare ad esplorare in forma visiva – ma anche con il supporto di testi brevi ma precisi e puntuali – alcuni episodi che fanno parte della nostra storia seguendo un motto semplice ma non scontato: "Imparare l'arte divertendosi!"

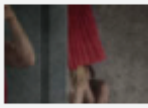


#ACASA
PRENOT
Trovare
La nostra pi

In questa seconda avventura tornano **Ale, Morgana e il cane Argo**. Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, **in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento.** Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall,**

NEWSBO



avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miro, Chagall, **Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine, **per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.**

Inoltre, **grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti*** i fortunati che troveranno un **Golden Ticket** nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con **Elesta Art Travel**, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati è dedicato a **Khaled al-Asaad** – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the**

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia». Anna Bottinelli, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto».

***Artonauti**, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è **pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit**, **che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.*

*Proprio per questo **WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso corsi di formazione rivolti a insegnanti della scuola primaria** organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.*

Info: www.artonauti.it

Social:
FACEBOOK: @artonauti
INSTAGRAM: @artonauti

Condividi su...

bonculture

News

Artonauti, in edicola il Novecento: alla scoperta dei tesori rubati

written by Redazione | 15 Gennaio 2020

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e*

nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

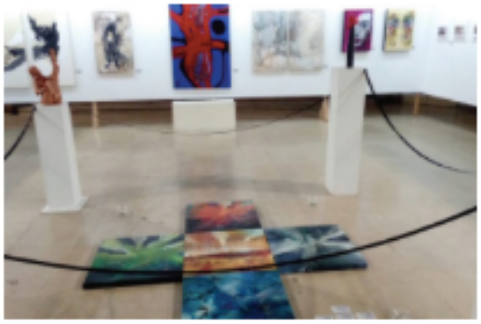
Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

0 comment 0

previous post
Bertrand Bonello a Bari per la rassegna Registi Fuori dagli Schermi

next post
Gli scarti urbani di Pietralata diventano una mostra a Vienna

YOU MAY ALSO LIKE



FIGURINE Mercoledì 15 gennaio 2020 - 18:09

Al via la seconda collezione di figurine dell'arte Artonauti

Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati, nelle edicole

Roma, 15 gen. (askanews) – Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale,

Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi

per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

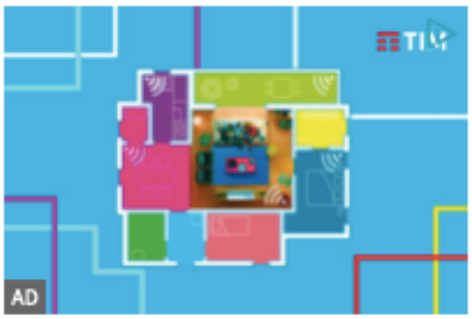
Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

ARTICOLI SPONSORIZZATI

Smartfeed

Con Blu American Express 1% di CashBack e fino a €80 sui primi...

smart EQ british green. Autonobile. Noleggiala con myMobilityPass e...



Attiva ora

Con TIM SUPER FIBRA connetti la tua casa!

Alessandria Oggi

"Celo, manca": con le figurine i bambini, giocando, conoscono l'arte

15 GENNAIO 2020 ADMIN APPROFONDIMENTI 73

Milano (Sonia Oliva) – Celo (si scrive ce l'ho), celo, manca. Il ritornello di un gioco intramontabile approdato anche nel mondo dell'arte. Artonauti è, infatti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini mentre imparano. Lanciato a marzo dello scorso anno, dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale raccogliendo il consenso di bambini, adulti e insegnanti che ne hanno intuito le potenzialità, come stimolo culturale. E così, dopo il primo episodio, tornano per una seconda avventura Ale, Morgana e il cane Argo per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande:

sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.
Nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le opere più celebri dalla preistoria a Gaugin. In questa seconda collezione i tre protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch Klimt, Chagall, Modigliani solo per citare alcuni artisti dell'album. Con lo scambio delle figurine i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli autori. L'arte diventa così un gioco da ragazzi.
Ale Morgana e Argo saranno accompagnati dalla nonna Artemisia e si uniranno ai Monuments Men, personaggi speciali, eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. Un viaggio nel tempo che porterà i protagonisti in Europa e poi negli Stati Uniti del 1943 dove sarà lo stesso Presidente Roosevelt a incaricarli di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra. Opere come la Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.
L'album è dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni: 116 pagine, 15 tavole di illustrazione, 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e ai 24 indovinelli. "Aguzza la vista", rebus, giochi di parole, veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. E ancora, grazie al concorso "In viaggio con gli Artonauti", chi troverà un Golden Ticket nei pacchetti di figurine, potrà godere di un'esperienza in perfetto stile Artonauti, creata ad hoc da un tour operator specializzato in viaggi culturali: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.
Il progetto editoriale, sviluppato da Wizart, è nato dalla sinergia tra Marco Tatarella e Daniela Re, insegnante di inglese e terapista del metodo Feuerstein (un metodo educativo che ha l'obiettivo di aiutare bambini problematici, con difficoltà cognitive e ritardi nello sviluppo e nell'apprendimento) che ha deciso di far avvicinare i bambini all'arte fin da piccoli facendo leva sul gioco che è il meccanismo di apprendimento più naturale che esista.

STAMPA, salva in PDF o condividi l'articolo via E-MAIL ...

Condividi su ... Facebook Twitter LinkedIn

« PREVIOUS ARTICLE
Il telefonino può causare il cancro, lo dicono i giudici

NEXT ARTICLE »
Pubblicate le scadenze per la candidatura alle borse di studio create da Amazon

ARTICOLI CORRELATI

NAZIONALE, SCUOLA

Imparare l'arte con gli Artonauti: arriva il nuovo album

13 GENNAIO 2020 *by* CORNAZ

Arte è Kaos Contemporanea
Vasta esposizione nel Budello di Alassio. Vendita online, spedizione gratuita.
Arte è Kaos Contemporanea

Arriva il nuovo album degli Artonauti con gli eroi dei tesori del '900. I fondatori: "Ci hanno contattato 4mila insegnanti per portarlo nelle scuole"

Dopo il successo della prima collezione di figurine dell'arte, ecco il nuovo album degli Artonauti, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale salvarono il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia. Il nuovo progetto, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli; e ancora 25 coppie di Twin Cards collezionabili per aiutare i bambini ad allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli e una mappa con i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album.

Infine, per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album. Questa volta poi, con il concorso 'In viaggio con gli Artonauti' chi troverà un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potrà vincere una visita ad una città d'arte, ad un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, grazie alla collaborazione con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori.

Per Daniela Re e Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, nata con l'idea di far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, se il primo album

"è stata un'avventura intensa alla continua rincorsa delle richieste dei lettori e alla continua ricerca dei fondi per ristampare album e figurine, questo progetto porta avanti l'idea di divulgare l'arte tra i bambini, con uno strumento accessibile a gran parte delle

famiglie e in grado di avvicinare anche chi magari in un museo non ha l'abitudine di andare. La nostra maggior soddisfazione infatti sono stati i messaggi dei genitori che entusiasti ci hanno scritto che i bambini si sono appassionati agli artisti e alle loro opere chiedendo di andare a vederle dal vivo nei musei- hanno raccontato in un'intervista all'Agenzia Dire (www.dire.it) – *Per il primo album i tecnici pensavano ad una collezione di dimensioni modeste ma alla fine abbiamo fatto 3 ristampe per le edicole e abbiamo prodotto più di 3 milioni di pacchetti di figurine; stavolta per un progetto ancora più accessibile abbiamo aumentato significativamente le copie disponibili per permettere a più bambini di giocare con l'arte".*

Dopo la prima edizione dell'album, che

"proponeva ai bambini una domanda- 'Perché l'uomo traccia il primo segno sulla roccia?'- con l'idea poi che in tutte le epoche, nonostante le invenzioni e i cambiamenti, gli uomini avessero bisogno di lasciare traccia di sé- hanno raccontato Re e Tatarella- la seconda edizione di Artonauti getta un altro seme: che cosa succederebbe se venissero distrutte le opere d'arte? Perché bisogna tutelare e conservare il patrimonio artistico? L'album è dedicato infatti a tutti coloro che hanno speso e talvolta anche sacrificato la vita per difendere un'opera d'arte e in particolare ai Monuments Men che ci hanno accompagnato in questa nuova avventura ma anche a Khaled al-Asaad (archeologo siriano decapitato dall'Isis nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte a Palmira)".

A questo proposito, i fondatori di WizArt sono

"orgogliosi della collaborazione con la Monuments Men Foundation (organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella Mfaa- Monuments, Fine Arts and Archives- la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men), perché i Monuments Men sono veri eroi, esempio di altissimo valore civile e coraggio, perché hanno deciso di partire per la guerra per salvare il nostro patrimonio culturale, le nostre radici comuni".

Importante è stato anche il ruolo delle scuole per la diffusione dell'album. Come hanno spiegato Re e Tatarella,

"dall'uscita del primo album di figurine ci hanno contattato più di 4.000 insegnanti in prima persona e abbiamo servito quasi 2.000 istituti con le copie destinate alle scuole. Tanti insegnanti hanno colto le potenzialità del progetto e insieme a loro stiamo creando una comunità appassionata che condivide idee ed esperienze. A questo proposito

abbiamo organizzato un corso di formazione per insegnanti: 'Educare alla bellezza', che si è tenuto a Milano in cui abbiamo proposto riflessioni e laboratori da realizzare in classe. Il nostro obiettivo- attraverso l'album come strumento educativo- è di accompagnare i bambini e stimolare la loro curiosità".

"WizArt vuole costruire una serie di strumenti educativi per rendere l'arte accessibile a tutti e i nostri progetti vanno tutti in questa direzione. Per gli insegnanti il corso di formazione e il libro 'Imparare davanti a un quadro' e, in futuro, la creazione di una piattaforma comune per lo scambio di esperienze e buone pratiche; per il pubblico invece, accanto alla serie di album, stiamo facendo ricerche per realizzare un cartone animato e un set di card per giocare con l'arte", hanno concluso alla Dire i fondatori dell'impresa sociale non-profit.

TAGS: ALBUM, ARTONAUTI, BAMBINI, STUDIO

CORNAZ

SEMPRE SU CORRIERE NAZIONALE

Leucemia mieloide acuta, venetoclax ...
2 mesi fa • 1 com...
Leucemia mieloide acuta, venetoclax aggiunto a ...

Meningococco B causa l'80% di ...
10 mesi fa • 1 com...
Il meningococco B causa l'80% delle meningiti in età ...

Sondaggi politici: effetto Renzi, ...
un anno fa • 1 com...
Sondaggio Dire-Tecnè: in crescita la Lega, la scissione ...

Biogas: ENEA presenta ...
un anno fa • 1 com...
Biogas, ENEA presenta innovativo impianto compatto ...

0 Commenti Corriere Nazionale Privacy Policy di Disqus Accedi
Consiglia Tweet Condividi Ordina dal più recente
Inizia la discussione...
ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS
Nome

Commenta per primo.

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Non vendere i miei dati DISQUS

Related News

ARTONAUTI, ARRIVA LA SECONDA EDIZIONE A TEMA '900 E TESORI RUBATI

Dopo il successo della prima edizione, ritorna la raccolta di figurine degli Artonauti, dedicata al '900 e ai tesori rubati

Dopo il successo della prima edizione, nel marzo 20019, tornano gli Artonauti, la raccolta di figurine ispirata al mondo dell'Arte. Quest'anno è dedicata all '900 e ai Monuments men, ovvero persone che hanno rischiato la vita per proteggere i tesori d'arte.

- Advertisement -

Ritornano le avventure di Ale, Morgana e del cane Argo, nati dalla penna di Daniela Re e di Marco Tatarella, che hanno lo scopo di sensibilizzare i bambini al mondo dell'arte.

L'avventura degli Artonauti è ambientata negli Stati Uniti del 1943, durante la Seconda Guerra Mondiale. Il presidente Roosvelt ha affidato loro il compito di mettere in salvo le opere, affinché non vengano distrutte.

- Advertisement -

Incontreranno, inoltre, esponenti delle Avanguardie storiche come Picasso, Chagal, Matisse, Klimt, Modigliani e tanti altri.

Andranno non solo alla ricerca della Madonna di Bruges, opera di Michelangelo, rubata dai nazisti, ma gireranno l'Europa alla ricerca di capolavori censurati dai nazisti come *degenerati*.

E ci sono tante novità anche sulla composizione dell'album: ben 116 pagine, con 15 tavole di illustrazione e 112 opere d'arte da ricostruire, grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli. E ancora, 25 coppie di Twin Cards collezionabili.

Coloro che troveranno il Golden Ticket, inoltre, vinceranno un viaggio organizzato da Elesta Art Travel: una visita in una città d'arte o un tour in una città d'arte.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad, un archeologo siriano che nel 2015 morì per mano dell'Isis, in quanto non volle rivelare dove fossero state nascoste delle opere d'arte.

Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all’arte del Novecento

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l’arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di Da ...

Il primo episodio della serie di album **Artonauti**, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l’arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell’impresa sociale non-profit ***WizArt***, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell’arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale. Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione in vendita in edicola i protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un’opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell’album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco *«ce l’ho, ce l’ho, mi manca»* – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l’arte diventa così un gioco da ragazzi!

L'articolo Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all’arte del Novecento sembra essere il primo su Glamour.it.

Arriva il nuovo album degli 'Artonauti' con gli eroi dei tesori del 900

08/01/2020 Mondo Scuola

I fondatori. "Ci hanno contattato 4mila insegnanti"

ROMA – Dopo il successo della prima collezione di figurine dell'arte, ecco il nuovo album degli Artonauti, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale salvarono il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia. Il nuovo progetto, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli; e ancora 25 coppie di Twin Cards collezionabili per aiutare i bambini ad allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli e una mappa con i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album.

Infine, per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album. Questa volta poi, con il concorso 'In viaggio con gli Artonauti' chi troverà un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potrà vincere una visita ad una città d'arte, ad un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, grazie alla collaborazione con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori.

Per Daniela Re e Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, nata con l'idea di far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, se il primo album

> *"è stata un'avventura intensa alla continua rincorsa delle richieste dei lettori e alla continua ricerca dei fondi per ristampare album e figurine,*

questo progetto porta avanti l'idea di divulgare l'arte tra i bambini, con uno strumento accessibile a gran parte delle famiglie e in grado di avvicinare anche chi magari in un museo non ha l'abitudine di andare. La nostra maggior soddisfazione infatti sono stati i messaggi dei genitori che entusiasti ci hanno scritto che i bambini si sono appassionati agli artisti e alle loro opere chiedendo di andare a vederle dal vivo nei musei- hanno raccontato in un'intervista all'Agenzia Dire- *Per il primo album i tecnici pensavano ad una collezione di dimensioni modeste ma alla fine abbiamo fatto 3 ristampe per le edicole e abbiamo prodotto più di 3 milioni di pacchetti di figurine; stavolta per un progetto ancora più accessibile abbiamo aumentato significativamente le copie disponibili per permettere a più bambini di giocare con l'arte".*

Dopo la prima edizione dell'album, che

"proponeva ai bambini una domanda- 'Perché l'uomo traccia il primo segno sulla roccia?'- con l'idea poi che in tutte le epoche, nonostante le invenzioni e i cambiamenti, gli uomini avessero bisogno di lasciare traccia di sé- hanno raccontato Re e Tatarella- la seconda edizione di Artonauti getta un altro seme: che cosa succederebbe se venissero distrutte le opere d'arte? Perché bisogna tutelare e conservare il patrimonio artistico? L'album è dedicato infatti a tutti coloro che hanno speso e talvolta anche sacrificato la vita per difendere un'opera d'arte e in particolare ai Monuments Men che ci hanno accompagnato in questa nuova avventura ma anche a Khaled al-Asaad (archeologo siriano decapitato dall'Isis nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di

> *rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte a Palmira)".*

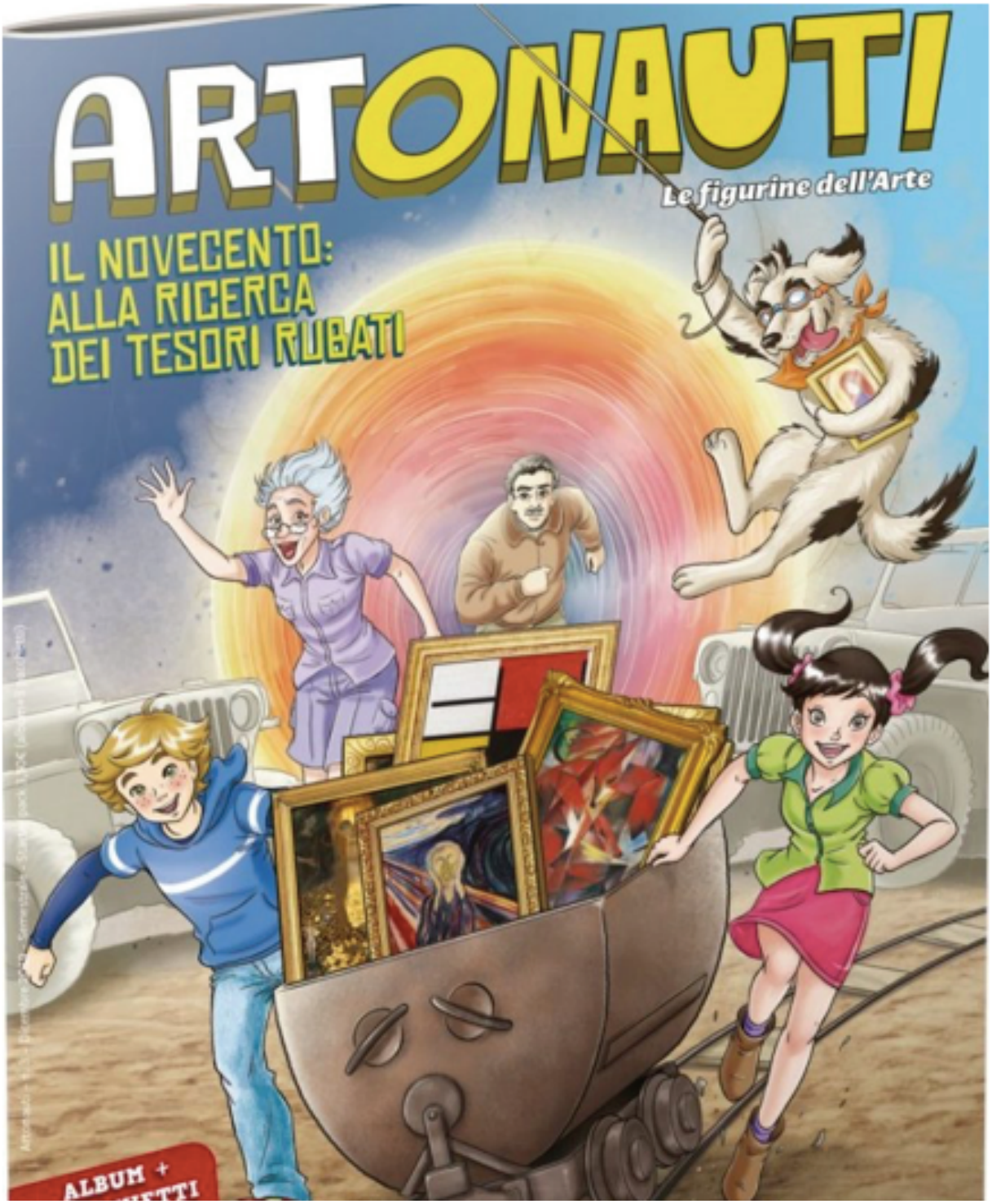
A questo proposito, i fondatori di WizArt sono

> *"orgogliosi della collaborazione con la Monuments Men Foundation (organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella Mfaa- Monuments, Fine Arts and Archives- la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men), perché i Monuments Men sono veri eroi, esempio di altissimo valore civile e coraggio, perché hanno deciso di partire per la guerra per salvare il nostro patrimonio culturale, le nostre radici comuni".*

Importante è stato anche il ruolo delle scuole per la diffusione dell'album. Come hanno spiegato Re e Tatarella,

> *"dall'uscita del primo album di figurine ci hanno contattato più di 4.000 insegnanti in prima persona e abbiamo servito quasi 2.000 istituti con le copie destinate alle scuole. Tanti insegnanti hanno colto le potenzialità del progetto e insieme a loro stiamo creando una comunità appassionata che condivide idee ed esperienze. A questo proposito abbiamo organizzato un corso di formazione per insegnanti: 'Educare alla bellezza', che si è tenuto a Milano in cui abbiamo proposto riflessioni e laboratori da realizzare in classe. Il nostro obiettivo- attraverso l'album come strumento educativo- è di accompagnare i bambini e stimolare la loro curiosità".*
>
> *"WizArt vuole costruire una serie di strumenti educativi per rendere l'arte accessibile a tutti e i nostri progetti vanno tutti in questa*

direzione. Per gli insegnanti il corso di formazione e il libro 'Imparare davanti a un quadro' e, in futuro, la creazione di una piattaforma comune per lo scambio di esperienze e buone pratiche; per il pubblico invece, accanto alla serie di album, stiamo facendo ricerche per realizzare un cartone animato e un set di card per giocare con l'arte", hanno concluso alla Dire i fondatori dell'impresa sociale non-profit.



Ecco il nuovo album degli 'Artonauti': alla scoperta delle avanguardie del primo 900 insieme ai Monuments Men

Chiara Buccione 08/01/2020 Cultura, Giovani
c.buccione@agenziadire.com

Dopo il successo della prima collezione di figurine dell'arte il nuovo album dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni

---

ROMA – Dopo il successo della **prima collezione di figurine dell'arte**, ecco il nuovo album degli Artonauti, alla scoperta delle **avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men**, eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale salvarono il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il nuovo progetto, **dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni** si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli; e ancora 25 coppie di Twin Cards collezionabili per aiutare i bambini ad allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli e una mappa con i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine, per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Questa volta poi, con il **concorso 'In viaggio con gli Artonauti'** chi troverà un

Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potrà vincere una visita ad una città d'arte, ad un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, grazie alla collaborazione con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori. Per Daniela Re e Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, nata con l'**idea di far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, se il primo album "è stata un'avventura intensa alla continua rincorsa delle richieste dei lettori e alla continua ricerca dei fondi per ristampare album e figurine, questo progetto porta avanti l'idea di divulgare l'arte tra i bambini, con uno strumento accessibile a gran parte delle famiglie e in grado di avvicinare anche chi magari in un museo non ha l'abitudine di andare. La nostra maggior soddisfazione infatti sono stati i messaggi dei genitori che entusiasti ci hanno scritto che i bambini si sono appassionati agli artisti e alle loro opere chiedendo di andare a vederle dal vivo nei musei- hanno raccontato in un'intervista all'Agenzia Dire- Per il primo album i tecnici pensavano ad una collezione di dimensioni modeste ma alla fine abbiamo fatto 3 ristampe per le edicole e abbiamo prodotto più di 3 milioni di pacchetti di figurine; stavolta per un progetto ancora più accessibile abbiamo aumentato significativamente le copie disponibili per permettere a più bambini di giocare con l'arte".

Dopo la prima edizione dell'album, che "proponeva ai bambini una domanda- 'Perché l'uomo traccia il primo segno sulla roccia?'- con l'idea poi che in tutte le epoche, nonostante le invenzioni e i cambiamenti, gli uomini avessero bisogno di lasciare traccia di sé- hanno raccontato Re e Tatarella- la seconda edizione di Artonauti getta un altro seme: **che cosa succederebbe se venissero distrutte le opere d'arte? Perché bisogna tutelare e conservare il patrimonio artistico?** L'album è dedicato infatti a tutti coloro che hanno speso e talvolta anche sacrificato la vita per difendere un'opera d'arte e in particolare ai Monuments Men che ci hanno accompagnato in questa nuova avventura ma anche a Khaled al-Asaad (archeologo siriano decapitato dall'Isis nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte a Palmira)".

A questo proposito, i fondatori di WizArt sono "orgogliosi della collaborazione con la Monuments Men Foundation (organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella Mfaa- Monuments, Fine Arts and Archives- la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con

Villa Emma e
un israeliar

il nome di Monuments Men), perchè i Monuments Men sono veri eroi, esempio di altissimo valore civile e coraggio, perchè hanno deciso di partire per la guerra per salvare il nostro patrimonio culturale, le nostre radici comuni".

Importante è stato anche il **ruolo delle scuole per la diffusione dell'album**. Come hanno spiegato Re e Tatarella, "dall'uscita del primo album di figurine ci hanno contattato più di 4.000 insegnanti in prima persona e abbiamo servito quasi 2.000 istituti con le copie destinate alle scuole. Tanti insegnanti hanno colto le potenzialità del progetto e insieme a loro stiamo creando una comunità appassionata che condivide idee ed esperienze. A questo proposito abbiamo organizzato un corso di formazione per insegnanti: 'Educare alla bellezza', che si è tenuto a Milano in cui abbiamo proposto riflessioni e laboratori da realizzare in classe. Il nostro obiettivo- attraverso l'album come strumento educativo- è di accompagnare i bambini e stimolare la loro curiosità".

"WizArt vuole costruire una serie di strumenti educativi per rendere l'arte accessibile a tutti e i nostri progetti vanno tutti in questa direzione. Per gli insegnanti il corso di formazione e il libro 'Imparare davanti a un quadro' e, in futuro, la creazione di una piattaforma comune per lo scambio di esperienze e buone pratiche; per il pubblico invece, accanto alla serie di album, stiamo facendo ricerche per **realizzare un cartone animato e un set di card per giocare con l'arte**", hanno concluso alla Dire i fondatori dell'impresa sociale non-profit.

Leggi anche:

Feste di compleanno con le maschere dei super eroi: i consigli dei pediatri per mantenere le distanze

Seconda ondata Covid, ecco le regole per gli anziani durante la pandemia

Autostrade, Cancelleri: "Atlantia ceda società ma non responsabilità o revochiamo la concessione"

editoria

Gli articoli di Artribune più letti del 2019: classifica degli argomenti più coinvolgenti

By **Redazione** - 4 gennaio 2020

QUALI SONO STATI GLI ARGOMENTI CHE HANNO APPASSIONATO I LETTORI DI ARTRIBUNE NEL 2019? VE LO DICIAMO QUI, CON UNA CLASSIFICA DEI POST PIÙ CLICCATI...

Banksy Venice, courtesy photo Lapo Simeoni

Se vi aspettate di leggere di *The Comedian*, la famosa "banana" di **Maurizio Cattelan** siete fuori strada (forse perché arrivata alla fine dell'anno e ancora non in grado di accumulare sufficienti visualizzazioni). Un piccolo borgo in Toscana, un prodotto editoriale inedito, il commiato all'amata **Marisa Merz**, la Biennale di Venezia 2019 e **Banksy**, naturalmente, sono le storie raccontate da *Artribune* che maggiormente hanno interessato i lettori nell'anno che si è appena concluso. Ecco a voi la classifica dei 10 articoli più cliccati.

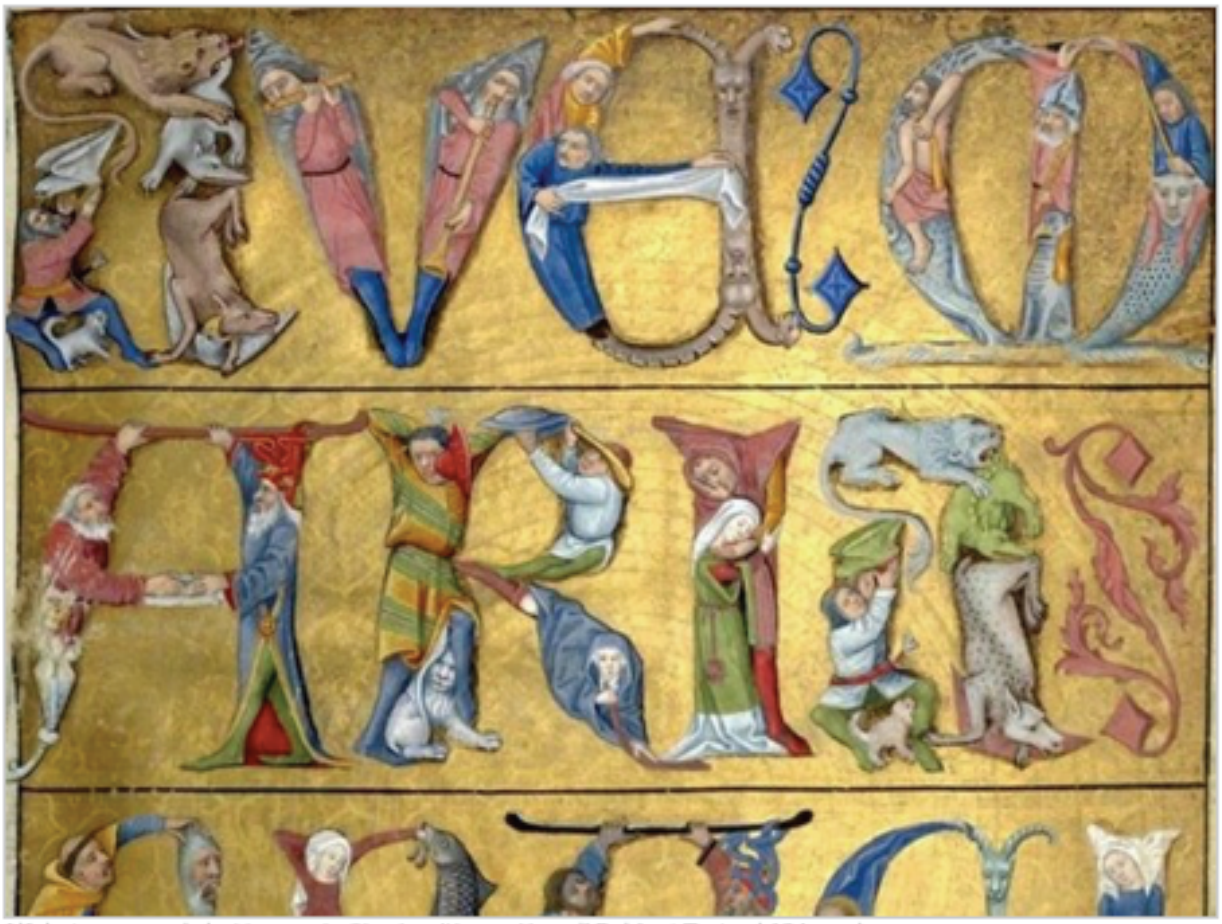
1-GLI ALBUM DELLE FIGURINE

Artonauti – Il Novecento (WizArt, Milano 2019)

L'articolo più letto del 2019 è a firma di Helga Marsala e racconta l'esperienza di *Artonauti. Le figurine dell'arte,* l'ormai arcinoto prodotto editoriale uscito lo scorso 15 marzo, che racconta la storia dell'arte attraverso le figurine: un progetto pensato per i bambini, ma anche per i loro genitori, solleticando dolci ricordi di infanzia. La narrazione parte dalla preistoria, con i graffiti nelle grotte di Lascaux, per proseguire con l'incanto dell'Egitto, il trionfo della statuaria greca, l'Impero Romano, poi il Medioevo, procedendo tra Rinascimento, Barocco, Neoclassicismo, Impressionismo, Espressionismo e le Avanguardie del Novecento: da **Giotto** a **Michelangelo**, da **Leonardo** a **Caravaggio**, da **Botticelli** a **van Gogh**, in una galleria sintetica tutta da spulciare e completare.

SPECIALE RAGAZZI

L'AGENDA DELL'ARTE - IN LIBRERIA



Alfabeto umano da le *Heures de Charles d'Angoulême* di Robinet Testard, XV secolo
, Bibliothèque nationale de France in Paris

FRANCESCA GREGO
02/01/2020

• ***Cento Gianni Rodari. Cento storie e filastrocche. Cento illustratori*. Edizioni EL**
Cento tra i migliori illustratori al mondo interpretano uno dei più amati scrittori italiani per ragazzi. L'occasione è ghiotta. A cent'anni dalla nascita di Gianni Rodari, Einaudi ripropone una carrellata di titoli tra cui scegliere è davvero difficile. Ci sono le *Favole al telefono*, con i disegni originali di Bruno Munari, e l'indimenticabile *Grammatica della fantasia*, ma anche tanti libretti da riscoprire. In questo volume i piccoli lettori troveranno invece una nuova selezione di storie e filastrocche accompagnate da immagini coloratissime: "Cento emozioni. Cento idee geniali. Cento spunti per riflettere. Cento modi per dire sì alla alla creatività, alla speranza di un domani migliore" - scrivono i curatori - da un autore visionario che "ha regalato al mondo opere indimenticabili e la più bella e rivoluzionaria delle verità: la fantasia ci rende liberi".

• **Carmela Cipriani, *Signor Sveglia Signor Sonno*. Skira Kids**
Una fiaba allegra e divertente illustrata dai piccoli pazienti oncologici del Policlinico Universitario di Catania durante il laboratorio creativo LAD Cure & Care: cinquanta belle immagini per dare libero sfogo alla fantasia che è in ogni bambino e sperimentare il

Tweet

VEDI ANCH

VEDI TUTTE LE NO

Arte
110.66
Mi piace

potere terapeutico della creatività. Pronti al decollo, dunque, verso il paese di Melamelandia, dove due individui molto speciali danno forma alle giornate delle persone: sono il Signor Sveglia e il Signor Sonno, le cui avventure prendono vita tra fili di lana, bottoni, ritagli di stoffa e brillantina.
Parte del ricavato delle vendite del libro sarà devoluto a sostegno di LAD Cure & Care.

• ***Artonauti. Le figurine dell'arte. Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati.* WizArt**
Dopo il successo della prima edizione, le figurine dell'arte tornano con una nuova storia. Questa volta ad attendere Ale, Morgana e il cane Argo c'è un'avvincente avventura nel passato: dovranno aiutare i Monument Men a recuperare i capolavori rubati dai nazisti, viaggiando nel mondo irriverente e colorato delle avanguardie. Ogni figurina svela i particolari di un'opera, che il bambino dovrà ricomporre e imparerà a riconoscere: da Picasso a Mirò, da Chagall a Kandinskij e a Matisse, l'arte diventa un gioco da ragazzi. Più di 100 pagine illustrate, 324 figurine, 112 capolavori da ricostruire compongono l'album, oltre a indovinelli, giochi, mappe, twin cards per allenare la memoria, brani musicali da ascoltare in abbinamento ai capolavori presentati. Fino alla decisiva caccia al tesoro sulle tracce della *Madonna di Bruges* di Michelangelo, una corsa contro il tempo attraverso l'Europa per ritrovare il gioiello trafugato.

• **David Armengol, *Questa è arte! I capolavori da conoscere per capire il mondo*. Einaudi Ragazzi**
Perché i *Girasoli* di Van Gogh sono finiti su ombrelli, lenzuola e calamite? E come mai la *Gioconda* vale molto più del mio ritratto? Un accattivante viaggio nel tempo è pronto a conquistare i ragazzi dai 9 anni in su, per imparare a guardare l'arte "come dei veri artisti"!
Quindici capolavori si presentano nel libro di David Armengol, svelando quello che a volte sembra anche agli adulti un incomprensibile mistero, ovvero i motivi alla base del successo di un'opera e della sua fama attraverso il tempo.

LIBRI · EDITORIA · GIANNI RODARI · CARMELA CIPRIANI · ARTONAUTI · LIBRI PER RAGAZZI · SKIRA KIDS · EINAUDI · FIGURINE DELL'ARTE · WIZART · MONUMENT MEN · DAVIDE ARMENGOL · LIBRI DA REGALARE

Tweet Mi piace 37 Salva

COMMENTI

1 commento Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Paolo Alazraki
ottimo intressantissimo
Mi piace · Rispondi · 38 s

Plug-in Commenti di Facebook

Di' che ti piace

Tweets by

arteit
@ARTEit
FOTO:
Van Eyc

Embed

Finestre sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

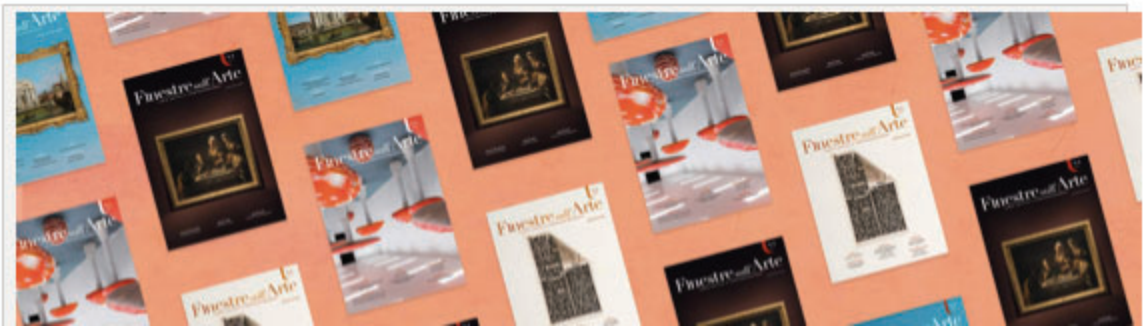
Finestre sull'Arte
RIVISTA ONLINE D'ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

Per ricordare il 2019 positivamente, ecco 10 buone notizie dall'arte e dalla cultura

*di **Redazione** , scritto il 31/12/2019, 18:49:18*
*Categorie: **Attualità***

Salutiamo il 2019 dell'arte con un articolo in cui abbiamo voluto raccogliere **dieci buone notizie** lungo tutto un anno che certo ricorderemo per fatti negativi (come l'incendio di Notre-Dame, l'alluvione di Venezia, l'abbattimento del Pont des Trous e della Cattedrale Vegetale di Lodi) ma anche per tante cose positive. Eccone dieci secondo noi interessanti!

10. La nascita della versione cartacea di Finestre sull'Arte
Ci perdonerete se siamo un po' autocelebrativi e ci facciamo un po' di festa da soli, ma la nascita di una nuova rivista d'arte è sempre un fatto positivo e siamo contenti del nostro nuovo prodotto editoriale, lanciato nel mese di marzo, che ha portato in migliaia di case una novità, ha creato dibattito grazie agli interventi delle voci più autorevoli in Italia e all'estero, ha pubblicato articoli di firme prestigiose, oltre che di critici, storici dell'arte e giornalisti affermati, e anche di alcuni giovani e giovanissimi nuovi talenti. Per chi fosse curioso, **qui presentiamo il progetto e vi facciamo sfogliare un numero intero della rivista**!



La nostra rivista cartacea

9. Il primo album di figurine dedicato alla storia dell'arte

Se dovessimo indicare qual è stata la novità editoriale più apprezzata dell'anno, probabilmente non avremmo dubbi a dire che è stata *Artonauti*, il primo album di figurine dedicato alla storia dell'arte. Un grande successo, che ha richiesto anche delle ristampe vista l'alta domanda. Un modo per far apprezzare l'arte ai più piccoli.[...]

[...]

Leggi Finestre sull'Arte senza limiti, con questa offerta:

12€ all'anno

Ci aiuterai a crescere e a mantenere la nostra informazione libera e indipendente.

Finestre sull'Arte

ABBONATI ORA

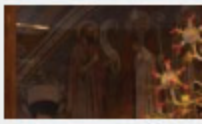
Oppure

SEI GIÀ ABBONATO
fai il login per continuare

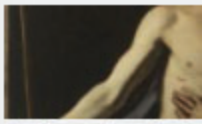
"Non
esser
Voleva
balleri
A

REALIZZIAMO
DANAE PROJ

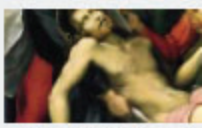
Quader
DI F



Lucignano, un ca
campagne della
Redazione - 24/09/2020



Seducente, forte
Cristo alla madre
Federico Giannini - 20/0



Il Trasporto di C
complessa realiz
giovanile di Raffa
Claudia Farini - 19/09/2

di Alice Politi
Redattore Beauty

30-12-19
Home | Beauty Breaks

Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all'arte del Novecento

Il primo episodio della serie di album **Artonauti**, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit ***WizArt***, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla

conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione in vendita in edicola i protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco *«ce l'ho, ce l'ho, mi manca»* – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi!

HOMEPAGE

FASHION

VISO E CORPO

Viso
Corpo
Medicina Estetica
How To
Celebrities

MAKE UP

Viso
Occhi
Labbra
Unghie
Look
How To
Celebrities

CAPELLI

Cura
Styling
How To
Celebrities

PROFUMI

Uomo
Donna
Nicchia

BENESSERE

Fitness
Dieta
SPA E Trattamenti

NOTIZIE

Beauty Coach
Trends
Eventi

BEAUTY STORIES

Personaggi
Nei Laboratori Di

SOS BEAUTY

Q&A
How To

UOMO

Barba E Capelli
Viso
Corpo
How To
Celebrities

MAGAZINE

News
Eventi
Celebrities
Glam Setters
Special Projects

VOGUE

CONDÉ NAST
ITALIA

Wired GQ AD Vanity Fair La Cucina Italiana

Condizioni d'utilizzo Redazione Privacy Pubblicità Abbonamenti

© EDIZIONI CONDÉ NAST S.P.A. - PIAZZA CADORNA 5 - 20121 MILANO CAP.SOC. 2.700.000 EURO I.V. C.F E P.IVA REG.IMPRESE TRIB. MILANO N. 00834980153 SOCIETÀ CON SOCIO U

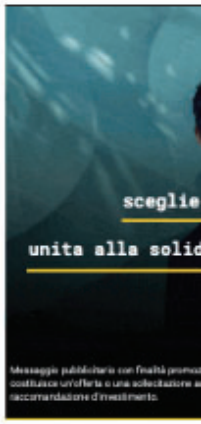
Le ultimissime. Un album di figurine per scoprire il '900 con i Monuments men

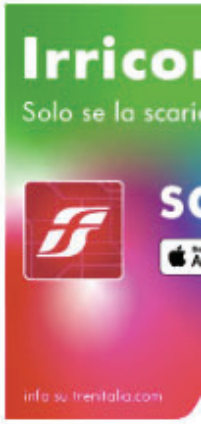
30 DICEMBRE 2019

Alla ricerca delle opere d'arte del Novecento: è il tema del nuovo album di figurine degli Artonauti, che dopo la prima serie in cui si ripercorreva la storia dell'arte dalla Preistoria ai giorni nostri, affronta ora l'arte dell'ultimo secolo. Nella seconda collezione, un album di 116 pagine in cui sono raffigurate 112 opere da ricostruire con 324 figurine adesive e 24 indovinelli, destinato ai bambini fra i 7 e i 14 anni, gli Artonauti si confrontano con le avanguardie della prima metà del Novecento, Matisse, Picasso, Munch, Klee, Chagall, Modigliani e tanti altri. Lo faranno con i cosiddetti Monuments Men, la squadra incaricata di rintracciare e restituire le opere trafugate durante il nazismo e la seconda guerra mondiale, alla quale George Clooney ha dedicato l'omonimo film del 2014.

L'album è stato realizzato da WizArt in collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art, l'organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria della sezione Monuments, Fine Arts and Archives dell'esercito Usa, i Monuments men appunto.

Negli ultimi giorni Milano ha ricevuto 830 milioni per potenziare le infrastrutture del trasporto pubblico da parte del ministero per le Infrastrutture e i Trasporti. Come informa una nota del Comune, si tratta di finanziamenti destinati a prolungamenti e potenziamenti di metropolitane e linee di superficie. Il ministero ha dato parere positivo all'inserimento di 15 milioni in legge di bilancio per il potenziamento dell'hub Cinisello Balsamo – Monza Bettola tra M1-M5-A4-SS36 e ha inserito 812 milioni nello schema di decreto che ha ricevuto l'intesa in conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni per il prolungamento della M1 da Bisceglie a Baggio-Olmi-Cesano Boscone, per il sistema di segnalamento e per 21 treni della M3 e per 50





filobus. Con un altro Decreto appena approvato sono stati destinati al Comune di Milano 1,9 milioni per la progettazione (PFTE) dell'hub M4 Segrate-Linate, del prolungamento della M5 S.Siro – Settimo Milanese, per il prolungamento della metrotranvia Nord da Bicocca a Ospedale Niguarda Pronto Soccorso e per il prolungamento del tram 2 da Bausan a Bovisa Fs e Villapizzone Fs (altro tratto della metrotranvia Nord). I progetti non riguardano solo interventi in Milano ma soprattutto prolungamenti nell'area metropolitana milanese che consentiranno di offrire un sistema di trasporto pubblico competitivo e fruibile a circa 4,5 milioni di abitanti che vivono e lavorano negli oltre 230 Comuni della Città metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza e aree limitrofe, una delle più densamente abitate in Europa. La crescita economica, la capacità di attrarre lavoro e la qualità della vita di questi territori dipende dalla capacità di offrire mobilità flessibile, efficace e sostenibile. "E' stata premiata la scelta e la capacità di Milano di progettare e investire in infrastrutture di trasporto pubblico in città e nell'area metropolitana – dichiara Marco Granelli, assessore comunale alla Mobilità e Lavori pubblici – . Gli investimenti dello Stato arrivano grazie al tempismo, alla collaborazione fra più enti locali, alla qualità delle proposte volte a migliorare gli spostamenti in un area strategica e a contrastare la congestione da traffico privato e le emissioni climalteranti. Ringrazio il Governo e auspico un'intensa e strutturale collaborazione fra gli enti locali che rappresentano insieme i cittadini, i lavoratori e le imprese dell' ampia area metropolitana attorno a Milano.

"Ora – prosegue Granelli – si tratta di andare avanti nella progettazione definitiva, nella conferma dei cofinanziamenti necessari dai bilanci del Comune di Milano, di Regione Lombardia, degli altri enti locali coinvolti. Non va dimenticato che i potenziamenti delle linee metropolitane portano un aumento dei passeggeri e un aumento dei costi di gestione: per questo chiediamo che aumenti il fondo per trasporto pubblico nazionale e regionale, e non si lascino sole le città e i Comuni quando devono aumentare i servizi".

A Novara fino al 5 aprile, la mostra Divisionismo, la rivoluzione della luce, in corso al castello Visconteo Sforzesco, nel primo mese ha già visto sfilare oltre 4 mila visitatori. E' un successo per la città piemontese, situata strategicamente proprio nel pieno dell'area di provenienza di alcuni fra i principali artisti che hanno utilizzato quella specifica tecnica pittorica alla fine dell'Ottocento, e per gli organizzatori della mostra, la Fondazione Castello Visconteo e l'associazione Mets Percorsi d'arte. Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli e Carlo Fornar, ma anche il più famoso pittore delle Alpi, Giovanni Segantini, nato in Trentino ma operante soprattutto in Engadina, sono rappresentati con una settantina di opere suddivise in otto sezioni tematiche negli spazi del Castello. La mostra è curata dalla più importante studiosa di Segantini e dei divisionisti, che segue dagli anni '60, la francese newyorkese di adozione Annie-Paule Quinsac. Il titolo centra l'obiettivo principale dei divisionisti che non hanno mai elaborato un "manifesto", ma nei fatti si proponevano di utilizzare una tecnica pittorica che enfatizzasse la luce. Guardando i quadri esposti a Novara questo emerge molto chiaramente soprattutto in opere come Sul fienile, dipinto da Pellizza fra il 1893 e il 1894 e rappresenta un fienile in ombra (e l'estrema unzione a un vecchio morente) in contrasto clamoroso con uno sfondo di campagna assolata e luminosissima, piena di vita. Di Segantini, a Novara si possono vedere alcuni preziosi disegni e diversi quadri, fra i quali spiccano All'ovile e Savognino sotto la neve. Nelle sale del Castello sono esposti anche i dipinti a vocazione sociale di Emilio Longoni (L'oratore dello sciopero e Riflessioni di un affamato), oltre alla Ragazzina col gatto scelta dai curatori per rappresentare la mostra assieme alla neve di Segantini e quelli "sperimentali" di Gaetano Previati, come la grande Maternità che si può vedere prima dell'inizio della mostra.

Il divisionismo, si legge nel catalogo, nasce "sulla stessa premessa del Neo impressionismo francese, meglio noto come Pointillisme, senza che si possa parlare di influenza diretta. Muove dall'idea che lo

All'infern
ritorno /
siedi al t
dirò che
sei

In ogni casinò d
maschere: il pre
classico pollo. T
Lanza per...

LEGGI...

PREMIO SOCRATE

studio dei trattati di ottica, che hanno rivoluzionato il concetto di colore, debba determinare la tecnica del pittore moderno. Si sviluppa nel Nord Italia, grazie soprattutto al sostegno di Vittore Grubicy de Dragon, mercante d'arte, critico e anche pittore (nella mostra di Novara sono esposti 3 suoi quadri, ndr), che con il fratello Alberto gestisce dal 1876 una galleria d'arte. E' lui a diffondere fra i pittori della sua scuderia il principio della sostituzione della miscela chimica dei colori tradizionalmente ottenuta sulla tavolozza con un aproccio diretto all'accostamento dei toni complementari sulla tela". In questo modo, "l'occhio dello spettatore può ricomporre le pennellate staccate in una sintesi tonale, percependo una maggior luminosità".

TOPICS: **Arte** **Biranza** **Figurine** **Marco Granelli** **Milano**

Articolo precedente **Articolo successivo**

ARTICOLI CORRELATI

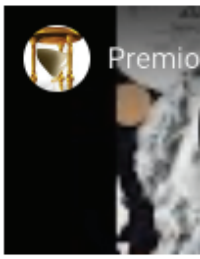
Saliscendi / La Verità

Fase 2, Alitalia ripristina i voli per New York, Spagna e Sud Italia | De Micheli: dal 3 giugno riaperti tutti gli aeroporti

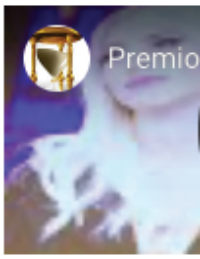
Arriva il Master in Cyber Security e Data Protection

Coronavirus, sono 6 i primi contagiati in Italia

Video Premio



Video Premio Sc



ALLE CINQUE DEL

LOCKDOWN
SALVARE IL

MERAVIGLIOSI BO

← Amazon, boom di vendite a Natale

Rimini, tutte le novità del Capodanno più lungo del mondo →

Imparare l'arte divertendosi

Pubblicato il Dicembre 28, 2019 da IN DIES

Condividi

Le figurine dell'arte

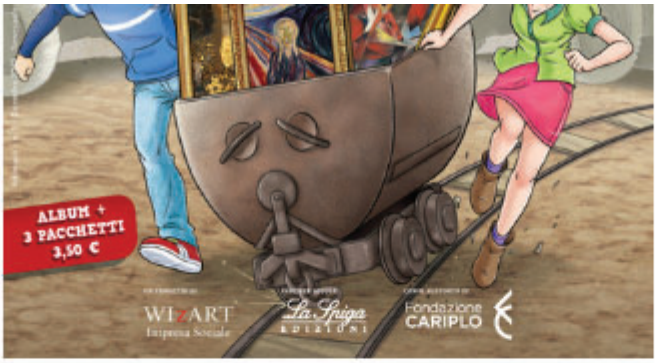
Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

Il miglior modo, per i bambini e non solo, di passare le giornate di festa con il classico "*ce l'ho, ce l'ho, manca*" imparando la storia dell'arte divertendosi.

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Leggi
Altre

Testata
giornal
di Mac
n° 584
Nessur
media)
autoriz



Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncl** solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di*

raggiungere anche gli studenti in Italia». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Articoli Correlati

"Arte in corsia" al Policlinico Gemelli

UDITE UDITE !

IN EDICOLA IN VETRINA

Durante le feste con Artonauti Le figurine dell'arte – Imparare l'arte divertendosi con la seconda collezione "Il novecento: alla ricerca dei tesori rubati"

Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati Il miglior modo, per i bambini e non solo, di passare le giornate di festa con il classico "ce l'ho, ce l'ho, manca" imparando la storia dell'arte divertendosi. Dopo l'incredibile...

27 DICEMBRE 2019 13:28

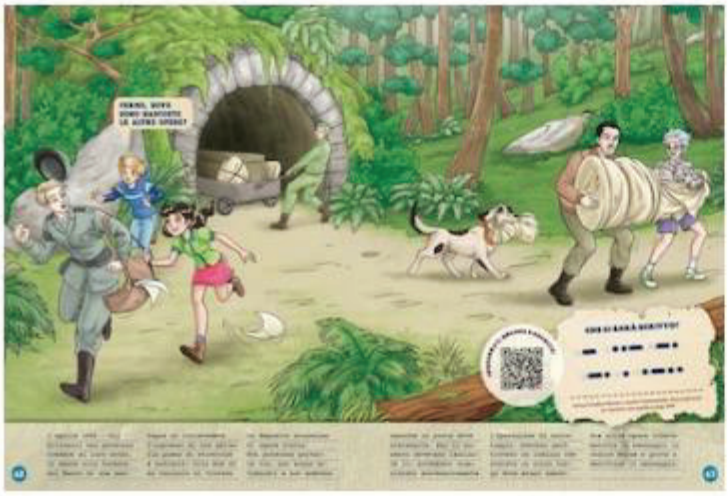
Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

Il miglior modo, per i bambini e non solo, di passare le giornate di festa con il classico "ce l'ho, ce l'ho, manca" imparando la storia dell'arte divertendosi.

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments

UDITE UDITE !
COMUNICATI STAMPA, EVENTI, LANCIO NUOVI PRODOTTI

Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.



Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a

UDITE UDITE !

eccezione della Madonna di Bruges.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti

UDITE UDITE !

negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia». Anna Bottinelli, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso corsi di formazione rivolti a insegnanti della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: Imparare davanti a un quadro, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

POST TAGS: arte Artonauti Figurine dell'Arte

Condividi:

FACEBOOK TWITTER
LINKEDIN PINTEREST

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

Cultura

ARTONAUTI Le figurine dell'arte Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

Di **giornale** - Dicembre 27, 2019 7 0

Advertisement

Il miglior modo, per i bambini e non solo, di passare le giornate di festa con il classico "*ce l'ho, ce l'ho, manca*" imparando la storia dell'arte divertendosi.

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.
Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla

scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.
Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.
Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.
L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le

Privacy & Cookies Policy

insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.
Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

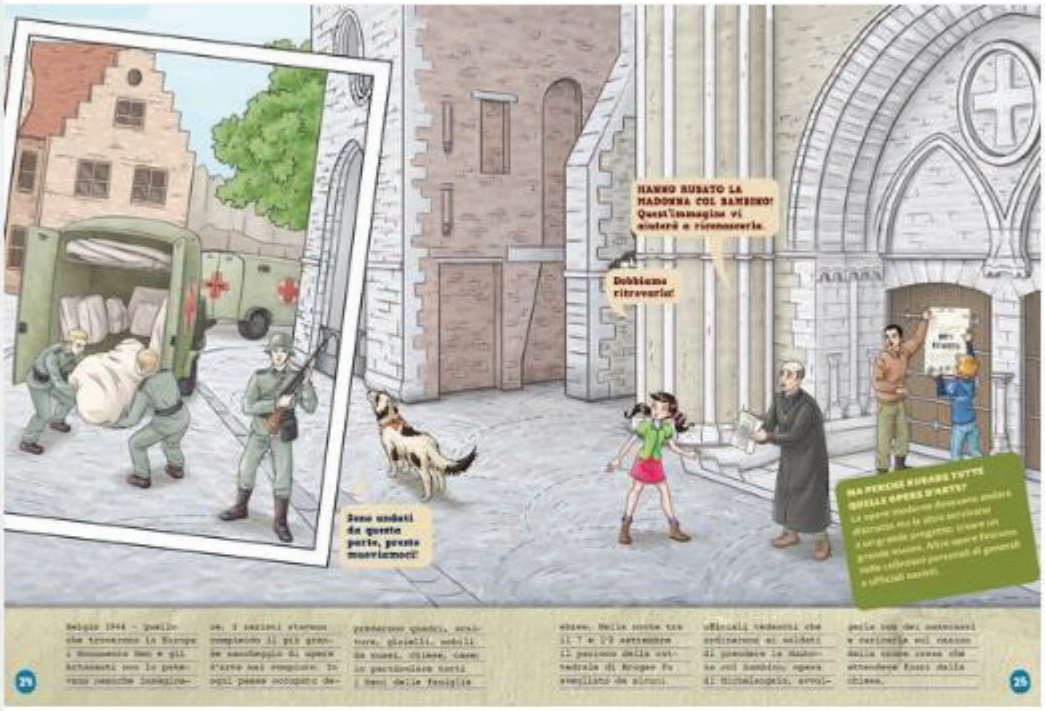
Scarica il comunicato stampa

Rimango a disposizione per fornire ulteriori informazioni e immagini in alta risoluzione.
Un cordiale saluto,
Maria Chiara Salvanelli

Maria Chiara Salvanelli
Press Office & Communication
Via Bocconi 9
20136 Milano
cell + 39 3334580190 tel +39 02 39461253
mariachiara@salvanelli.it

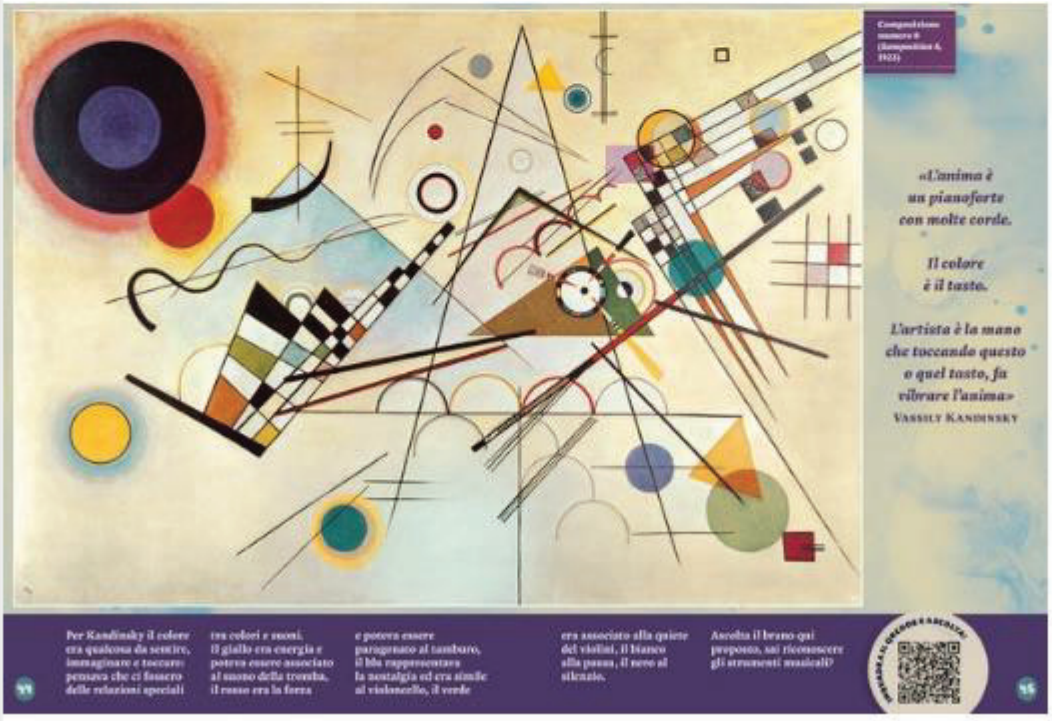
Privacy & Cookies Policy

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia



Privacy & Cookies Policy

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia



Il secondo album degli Artonauti

Martedì 24 Dicembre 2019 15:18 | Inviato da Redazione |

Valutazione attuale: / 1

Scarso Ottimo Vota

Il ritorno degli Artonauti! In edicola le figurine del nuovo viaggio nella storia dell'arte

di Redazione

Torna in edicola l'album di figurine più didattico del mondo dell'arte: **Artonauti.** Il viaggio nella storia dell'arte, che l'anno scorso si è interrotto a Gauguin, continua attraverso **le avanguardie del primo Novecento**. Ad accompagnare i protagonisti – Ale, Morgana, la nonna Artemisia e il cane Argo – ci saranno i Monuments Men, gli eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale.

Difficile scambiare una figurina se non se ne possiede almeno un doppione, ma di fronte ad un **Picasso** potremmo forse sacrificare un **Mirò?** Si dice solo per gioco, perché qualche volta l'arte può essere un gioco… da ragazzi. Lo è di certo con **Artonanuti,** Le figurine dell'arte, che ritorna in edicola dopo il grande successo della prima edizione.

Se lo scorso marzo i bambini dai 7 ai 14 anni (questa l'età consigliata, ma a chi non è venuta la tentazione di provare a prender un pacchetto) hanno viaggiato dalla preistoria fino a Gauguin, quest'anno sono chiamati a raccogliere le immagini dei capolavori delle avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela così un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni, Mondrian e altri ancora**.

Choose your language!

Select language

Powered by OrdaSoft!

Social

Facebook Wstoriadellarte

Twitter @wstoriadellarte

Instagram @wstoriadellarte_

Youtube wsavonainarte

Lezioni digitali

Cerca nel sito...

Utenti online

112 visitatori online

L'album si compone di **116 pagine**, quasi il doppio rispetto all'album precedente, **15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la *Madonna di Bruges*. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma se ora possiamo giocare a «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» con le figurine di queste celebri opere è anche grazie a coloro che, durante la Seconda Guerra Mondiale, hanno combattuto per salvare i dipinti dal conflitto. **Così i protagonisti Ale, Morgana, la nonna Artemisia e il cane Argo saranno affiancati dai Monuments Men**, gli eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

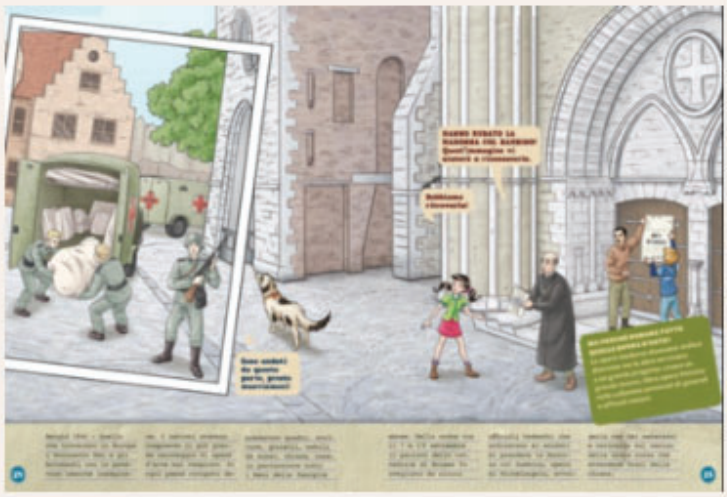
Con il patrocinio
della Delegazione di Savona

FAI
FONDO PER
L'AMBIENTE
ITALIANO

Ora siamo anche su Youtube!

WSavona ARTE

Iscriviti al canale dedicato ai beni culturali
del territorio savonese!



Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un **Golden Ticket** nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata *ad hoc* con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

https://www.artslife.com/2019/12/16/Il-ritorno-degli-artonauti-in-edicola-le-figurine-del-nuovo-viaggio-nella-storia-dellarte/

Questo articolo é stato letto: 219 volte

Joomla SEO powered by JoomSEF

Leggi anche:

- I 300 anni di Piranesi
- Il segreto dei mosaici di Ravenna
- W il turismo della Bellezza
- Napoli mille colori
- Il Musée d'Orsay di Parigi si espande

Copyright © 2012 Storia dell'Arte.eu
All Rights Reserved.

Storia dell'Arte.eu è segnalato da:
ShinyStat™ Il Blog dell'Arte

Artribune
DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

editoria

I 20 migliori libri d'arte usciti nel 2019

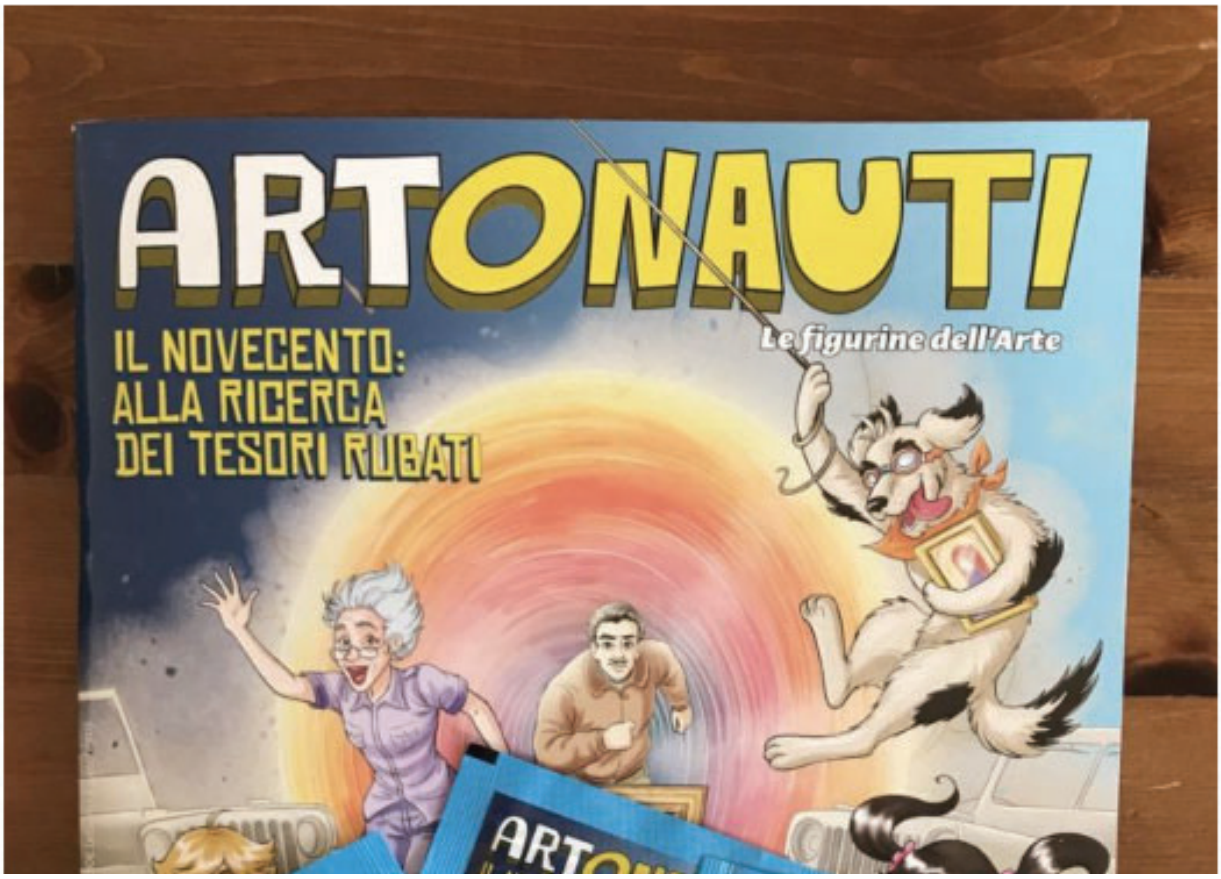
By **Marco Enrico Giacomelli** - 24 dicembre 2019

VENTI LIBRI CHE GUARDANO SOPRATTUTTO ALL'ULTIMO SEMESTRE, A CASE EDITRICI ITALIANE E DANDO PRIORITÀ AD AUTORI NOSTRANI. I MIGLIORI DI OGNI CATEGORIA, DALLA SAGGISTICA AI CATALOGHI, DALLA FOTOGRAFIA AI POP UP

‹ Prev

18. PROGETTO

Next ›



Artonauti – Il Novecento (WizArt, Milano 2019)

Tornano in edicola gli *Artonauti*, l'album di figurine ideato da WizArt che a febbraio aveva esordito con i classici di ogni tempo e che – dopo un'edizione deluxe cartonata della medesima raccolta – il 13 dicembre ha iniziato a distribuire un secondo volume, stavolta dedicato al *Novecento* e in particolre *Alla ricerca dei tesori rubati*, con un viaggio che prende spunto dalla task force ideata da Roosevelt per scovare le opere trafugate dai nazisti. Edizione che si compone di 116 pagine, 324 figurine e 112 opere d'arte, insieme a illustrazioni, indovinelli, rebus e QR code per ascoltare brani musicali.

Artonauti
WizArt, Milano 2019
Pagg. 116, € 3,50 (album + 3 pacchetti di figurine)
www.artonauti.it

TAG best of libri

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Email *

what'
n
STEN
RINAS
ULTIMI EVENTI
evento
citta (comune)
in corso e futuri
trova ricerca
INAUGURAZIONI
Mendes Wood D
VIGLIANO BIELL
Palazzo Grassi in
Edizione
VENEZIA - TEAT
Play with Food 2
TORINO - TEATI
Giovanni Termin
VARESE - RISS(
Francesco De Pre
VARESE - SURPL
Barovero | Mond
all'opera
TORINO - ACCAD
ARTI
Form Follows M
MILANO - SENO
tutte le
le inaugura

23 DICEMBRE 2019 15:40

Con gli Artonauti si va alla scoperta della storia dell'arte: un'avventura a sticker nelle avanguardie del '900

E' in vendita il secondo volume di figurine della saga firmata WizArt, dal titolo: "Alla ricerca dei tesori rubati", per sensibilizzare i bambini alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale

(7) LEGGI DOPO COMMENTA

Ale, Morgana e il cane Argo sono tornati, in una seconda avventura degli **Artonauti**, la saga a fumetti firmata firmata WizArt, stavolta dal titolo: "Novecento: alla ricerca dei tesori rubati". I nostri tre eroi, infatti, dopo aver incontrato nel primo volume della serie i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, questa volta saranno impegnati a scoprire il mondo delle avanguardie artistiche della prima metà del Novecento. Sticker dopo sticker. L'obiettivo? Sensibilizzare i bambini alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Con gli Artonauti alla scoperta della storia dell'arte: un'avventura a sticker tra le avanguardie del Novecento

Ufficio stampa 1 di 10

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti ricordati nell'album.

Scambiandosi le figurine, con il classico "ce l'ho, ce l'ho, mi manca", i più piccoli memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte e **l'arte diventa, così, un gioco da ragazzi**.

In questa seconda avventura Ale, Morgana e il cane Argo saranno accompagnati da nonna Artemisia e si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione della Seconda guerra mondiale. I quattro viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa del conflitto e partiranno alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato agli studenti dai 7 ai 14 anni, è più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto al precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli. I fortunati potranno trovare nei pacchetti di figurine un Golden Ticket, per vincere un'esperienza culturale tra le 21 in palio.

ARTONAUTI FIGURINE STORIA DELL'ARTE AVANGUARDIE ARTISTICHE NOVECENTO

16 Dicembre 2019

Ce l'ho... Mi manca!

Chi colleziona di più? Maschi o femmine
Perchè?
Hanno rappresentato l'hobby e il passatempo di generazioni di italiani.
Per molti sono state un premio:
un bel voto preso a scuola, il successo di una interrogazione. Chi non ha in
mente quell'odore irresistibile di colla e la frizzante curiosità nello scartare
un pacchetto nella speranza di trovare le figurine mancanti?

tratto da IperSoap Magazine n. 12 dicembre 2019 p. 34, a cura di Lara Venè

E poi attaccarle o metterle da parte per il rito del ce l'ho, ce l'ho, mi manca! I più rigorosi le dividevano anche in base al loro stato di conservazione.
La collezione di figurine è stato un fenomeno sociale che, nonostante l'avvento di altri passatempi legati alla tecnologia, continua a resistere, seppur con proporzioni diverse rispetto agli anni d'oro. All'inizio, quando cominciarono a diffondersi in Europa e in Italia, erano cartonate. Siamo agli inizi degli anni Sessanta, quelli del boom economico, del paese che cresce e dove nasce o si rafforza l'imprenditoria nazionale e, tra questa anche quella

dell'editoria. A Torino, nel 1959, si sviluppa la Sidam, la maggiore società italiana editrice distributrice di figurine col sistema a dispenser. Agli inizi degli anni Sessanta la Sidam produce la serie "Il ciclismo" :cento figurine con album; "Gli Stati del mondo", "Le Armi", "Meraviglie del mondo", "Il calcio italiano 1959/60" e "Il calcio italiano 1961/62".
Siamo nell'ordine di quasi 1300 figurine in cinque anni.

Ma la vera rivoluzione nel settore arriva due anni dopo quando nel 1961 a Modena nasce la casa editrice dei fratelli Panini che, con la casa editrice di figurine sportive Nannina di Milano, edita l'album "Calciatori 1960/1961: 11 figurine di calciatori titolari per ognuna delle 18 squadre italiane, in più tre dedicate alle riserve e una figurina per lo stemma. Un vero successo, con tre milioni di figurine vendute.
Le figurine Panini non escono da un dispenser, ma si vendono in edicola e sono in un pacchetto chiuso. Appena escono costano 10 lire al pacchetto e ogni pacchetto

contiene 4 figurine. Anche gli album si trovano in edicola, ma per invogliare i bambini vengono addirittura offerti gratuitamente fuori dalle scuole elementari, a differenza degli altri album che devono essere invece richiesti all'editore.

E poi le figurine Panini hanno un formato tascabile, più maneggevole e flessibile e le cartonate diventano subito pezzi di antiquariato.
Generazioni di bambini in quegli anni le attaccano sugli album, ma le usano anche per altri giochi, scalino o altri, frutto della fantasia creativa di chi non aveva la tv e non sapeva cosa fosse un videogame.
Le figurine Panini dei calciatori ci accompagneranno con fortune e interessi alterni fino ai giorni nostri. Negli anni Ottanta sempre la Panini, per la gioia delle bambine, edita quelle di Heidi, Candy Candy e di Lady Oscar, sull'onda del successo delle serie animate che in quegli anni riscuotono un gran successo.

Con la stessa logica, ai giorni nostri, pur continuando con la serie dei calciatori, la Panini ha prodotto le Fortnite,

Spiderman e Avengers per i maschietti e le principesse Disney e le Gorjuss di Santoro per le bambine. La Merlin editrice di Milano edita i Pokemon per i più piccini.

La passione per le figurine si rinnova con l'ultima iniziativa nel genere, che non ha come soggetti i calciatori del campionato italiano e neppure i personaggi dei cartoni animati, ma la storia dell'arte. È l'album "Artonauti – Le figurine dell'Arte", uscito nella scorsa primavera edito da WizArt SRL, impresa Sociale con sede a Milano, finanziato dalla fondazione Cariplo, che lo ha scelto durante l'iniziativa IC – Innovazione Culturale. La storia narrata nel piccolo volume ripercorre tutto lo scibile dei disegni umani, dalle grotte di Lascaux ai dipinti dell'Antico Egitto, dai Greci ai Romani, dal Medioevo al Rinascimento per affrontare infine i pittori e le correnti artistiche moderne. Un viaggio che accompagnerà due protagonisti umani e un cane, Argo come quello di Ulisse, alla scoperta dei principali e più famosi artisti della storia dell'arte mondiale.
L'album in vendita in Edicola, è stato distribuito anche nelle

scuole in modo gratuito a seguito della richiesta degli insegnanti. E, come le figurine Panini hanno accompagnato l'Italia nel suo percorso di alfabetizzazione, gli Artonauti vogliono invogliarla a scoprire o riscoprire la bellezza, in un periodo in cui se ne sente un gran bisogno.

Lascia un commento

Il ritorno degli Artonauti! In edicola le figurine del nuovo viaggio nella storia dell'arte

di Redazione

Torna in edicola l'album di figurine più didattico del mondo dell'arte: Artonauti. Il viaggio nella storia dell'arte, che l'anno scorso si è interrotto a Gauguin, continua attraverso le avanguardie del primo Novecento. Ad accompagnare i protagonisti – Ale, Morgana, la nonna Artemisia e il cane Argo – ci saranno i Monuments Men, gli eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale.

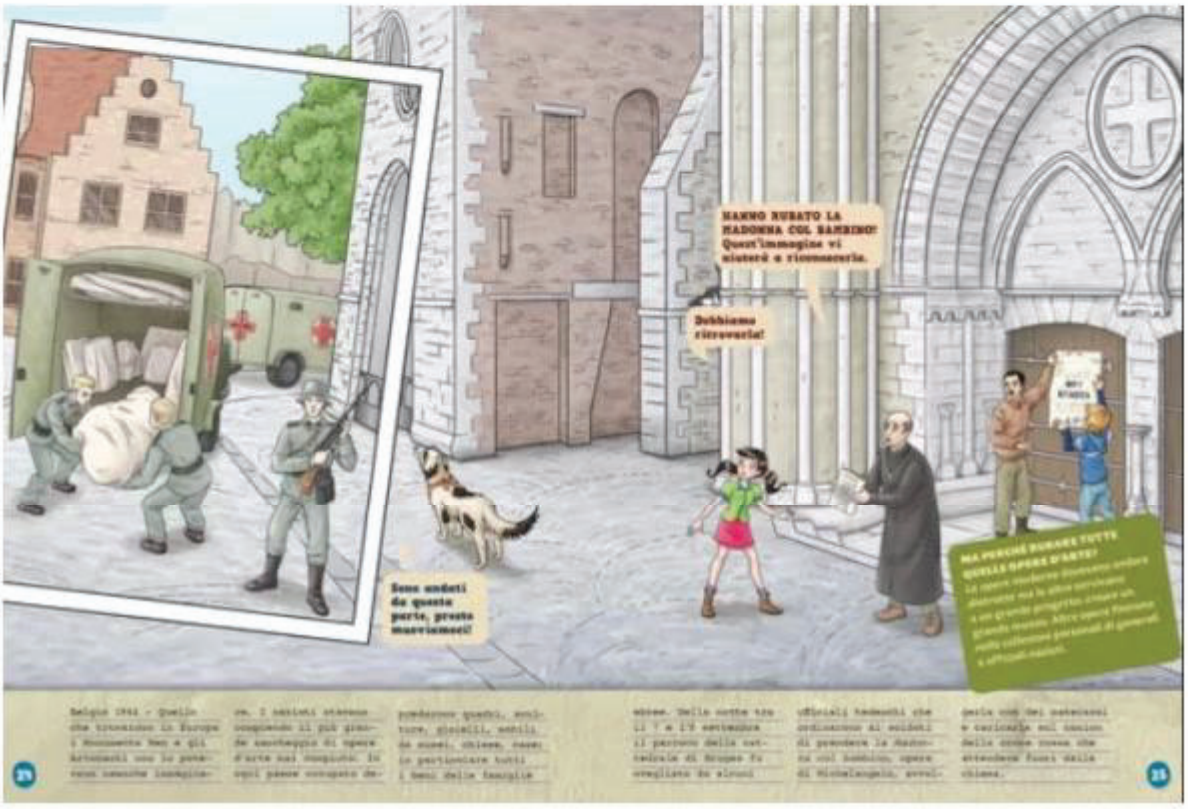
Difficile scambiare una figurina se non se ne possiede almeno un doppione, ma di fronte ad un **Picasso** potremmo forse sacrificare un **Mirò?** Si dice solo per gioco, perché qualche volta l'arte può essere un gioco… da ragazzi. Lo è di certo con **Artonanuti**, Le figurine dell'arte, che ritorna in edicola dopo il grande successo della prima edizione.

Se lo scorso marzo i bambini dai 7 ai 14 anni (questa l'età consigliata, ma a chi non è venuta la tentazione di provare a prender un pacchetto) hanno viaggiato dalla preistoria fino a Gauguin, quest'anno sono chiamati a raccogliere le immagini dei capolavori delle avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela così un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni, Mondrian e altri ancora**.

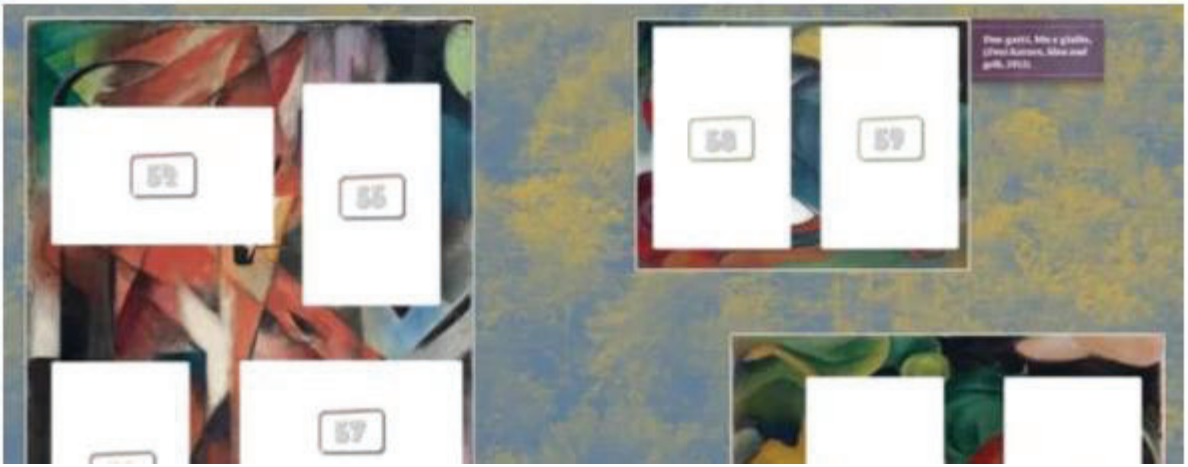
L'album si compone di **116 pagine**, quasi il doppio rispetto all'album precedente, **15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la *Madonna di Bruges*. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

CARIPLO

Ma se ora possiamo giocare a «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» con le figurine di queste celebri opere è anche grazie a coloro che, durante la Seconda Guerra Mondiale, hanno combattuto per salvare i dipinti dal conflitto. **Così i protagonisti Ale, Morgana, la nonna Artemisia e il cane Argo saranno affiancati dai Monuments Men**, gli eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".



Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un **Golden Ticket** nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata *ad hoc* con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.



MARC

Franz Marc è stato un grande pittore tedesco. I suoi quadri rappresentano il mondo naturalistico: i monti, i boschi e soprattutto gli animali. Per Franz gli animali erano l'espressione più innocente e pura del creato. In particolare amava molto i cavalli. Divenne amico di un altro pittore, Kandinsky, con cui fondò *Il Cavaliere azzurro*, un movimento in cui l'artista si ispirava al mondo interiore e in cui i colori non dovevano rappresentare la realtà così come si vede ma come si sente. Kandinsky raccontò che il nome, *Der Blaue Reiter*, lo trovarono davanti a una tazza di caffè sotto il pergolato di Sindelsdorf: a entrambi piaceva il blu. E a Marc piacevano i cavalli, a lui cavalieri. E così il nome venne fuori da solo.

Commenta con Facebook

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Policy su privacy e cookies

Arte e Imprese
Edizione on line di aggiornamento internazionale del Rapporto Annuale Arti e Imprese edito da
IL GIORNALE DELL'ARTE

NOTIZIE

CONDIVIDI

Flash News

Nuova edizione di Artonauti, album di figurine dedicato alla storia dell'arte. A Matera incontro sull'imprenditorialità femminile nel settore culturale-creativo. A Santa Croce sull'Arno mostra nell'ambito del progetto comunale Arte-Impresa-Territorio. Banca d'Italia apre la Sala Orientale a Palazzo Koch con parte della collezione di Riccardo Gualino. A Roma creatività e artigianato per la rigenerazione degli spazi Ex CAE. I vincitori del bando "nctm e l'arte: artists in residence".

Artonauti. Dal 13 dicembre in vendita il nuovo album di figurine dedicato all'arte del Novecento. Artonauti, la collana di album di figurine dedicata alla storia dell'arte si arricchisce di un secondo album dedicato alle Avanguardie storiche della prima metà del '900, con artisti quali Matisse, Munch, Klee, Kandinsky, Klimt, Mirò, Chagall, Picasso, Modigliani, Goncharova, Boccioni, Mondrian etc. Il progetto editoriale dell'impresa sociale WizArt S.r.l., finanziato da Fondazione Cariplo per la quarta edizione del progetto iC – Innovazione Culturale, unisce l'aspetto educativo con quello ludico proponendo un gioco accessibile a tutti. Oltre alle figurine, che compongono i capolavori degli artisti e contengono, sul retro, informazioni relative all'opera, ovvero titolo, autore, anno di realizzazione e luogo di conservazione, le pagine propongono indovinelli, curiosità e aneddoti. I protagonisti Ale, Morgana e Argo, accompagnati dalla nonna Artemisia, hanno l'incarico, affidato loro dal Presidente Roosevelt, di salvare i capolavori dalla distruzione e dai furti di guerra, con il supporto dei Monuments Men, ovvero personaggi che nella storia - direttori di musei, artisti, architetti e insegnanti - hanno protetto e salvato opere d'arte. "*Arte e creatività*

svolgono un ruolo fondamentale per lo sviluppo evolutivo dei bambini. Numerosi studi dimostrano, infatti, che l'arte contribuisce a sviluppare le attività espressive, il ragionamento logico, matematico e linguistico. Scoperta, gioco, apprendimento auto-costruttivo, partendo da queste considerazioni e attingendo al vasto patrimonio artistico italiano ed europeo nasce l'idea di Artonauti, l'album di figurine che avvicina i bambini all'arte" si legge nella presentazione del progetto.

Matera. Il 13 dicembre l'incontro "Essere imprenditrici nelle industrie culturali e creative" promosso da Materahub.

Il 13 dicembre, dalle 9.30 alle 19, le imprenditrici nel settore delle industrie culturali e creative saranno protagoniste di un evento organizzato dal Consorzio Materahub, hub di innovatori ed esperti che ha l'obiettivo di supportare e promuovere le industrie culturali e creative attraverso reti internazionali e progetti europei, in collaborazione con Re-Generation Youth. Un'occasione per raccontare la propria esperienza, condividere idee, riflessioni e proposte per nuovi progetti imprenditoriali che generino impatti sui territori, ma anche per conoscere le opportunità di finanziamento per il settore a livello europeo e casi di progetti europei. Tra questi, Global FemArt, dedicato ad artiste e creative che intendono sviluppare le proprie attività al di fuori dei confini europei; WEST, progetto che raccoglie e promuove modelli vincenti di imprenditoria al femminile di tutta Europa; FemTalks, progetto di inclusione sociale che si pone l'obiettivo di garantire, attraverso metodologie non formali, l'acquisizione di nuove competenze e l'aumento dell'occupabilità di donne, anche migranti. "Women vision for Matera" è invece il titolo dell'urban game a squadre grazie al quale le partecipanti potranno invadere la città con proposte e visioni al femminile.

@ Riproduzione riservata

di Maria Elena Santagati

IL GIORNALE DELL'ARTE
Vanessa Beecroft

editoria

Tornano gli Artonauti, le figurine sull'arte dedicate ai capolavori del Novecento

By **Simona Di Rosa** - 13 dicembre 2019

L'ALBUM DI FIGURINE A TEMA ARTISTICO TORNA CON UNA SECONDA EDIZIONE INCENTRATA SUL NOVECENTO, MUOVENDOSI TRA LE AVANGUARDIE E IL LAVORO DI COLORO CHE – DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE – SI BATTERONO PER PROTEGGERE LE OPERE D'ARTE DALLA LORO DISTRUZIONE.

Artonauti, courtesy Wyzart

Dopo il buon riscontro della prima edizione, tornano gli *Artonauti* con un nuovo album di figurine pensato per bambini, ma anche per collezionisti e appassionati di storia dell'arte. Il volume, in edicola a partire dal 13 dicembre è pubblicato da **Wizart**, l'impresa no profit

vincitrice del bando Innovazione di Fondazione Cariplo. Mentre la prima edizione dell'album abbracciava i grandi capolavori artistici dell'epoca antica e moderna, *Artonauti – il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è un viaggio attraverso le avanguardie storiche del primo Novecento. Da **Picasso** a **Klimt**, passando per **Chagall**, **Modigliani**, **Mondrian** e **Boccioni**, l'album nasce come strumento educativo e di intrattenimento per insegnare ai piccoli collezionisti a riconoscere le opere d'arte e gli artisti che le hanno prodotte. A comporre la seconda edizione del volume, ben 116 pagine (il doppio della precedente edizione), per un totale di 324 figurine rappresentanti ben 112 opere d'arte, accompagnate da 15 tavole di illustrazioni, indovinelli, rebus e giochi di parole. Spazio inoltre alla multimedialità con sette QR code che permettono di ascoltare diverse proposte musicali legate ad alcuni artisti presenti nell'album.

L'AVVENTURA DEGLI ARTONAUTI

Parallelamente alla raccolta e allo scambio delle figurine, *Artonauti – il Novecento* è anche un gioco alla ricerca e alla tutela delle opere d'arte rubate durante la Seconda Guerra Mondiale. Ale, Morgana e il cane Argo – già protagonisti del primo volume – si ritroveranno nell'America di Roosevelt, incaricati di salvare capolavori artistici che rischiano di essere distrutti dalla guerra e dalle dittature. L'album è infatti prodotto in collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art, l'organizzazione internazionale che rende memoria ai "Monuments Men", i membri della sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano. Grazie alla loro tenacia e passione, questi uomini riuscirono a salvare moltissime opere d'arte, tra cui la *Madonna di Bruges* realizzata da **Michelangelo** e trafugata dai nazisti. Il lavoro di custodia e difesa dell'arte contro le barbarie non è soltanto un mestiere del passato: questa edizione degli *Artonauti* è infatti dedicata a tutti coloro che hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, anche con la propria vita. In particolare la dedica di questa edizione è tutta per per Khaled al-Asaad, l'archeologo siriano decapitato dall'ISIS nel 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascosti i tesori del sito della città di Palmira.

– *Simona di Rosa*

Artonauti, courtesy Wyzart

TAG Editoria figurine fumetti

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Email *

Mario Scandura
GIOIELLERIA
CORSO ITALIA, 40 ACIREALE

La Voce dell'Jonio
Fondato nel 1958 da Orazio Vecchio

Scandura FITNESS

Cronaca Cultura In evidenza

Collezionismo / Artonauti ritorna con una nuova serie di figurine sui tesori dell'arte

By **Redazione** - 11 Dicembre 2019

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia. Il primo episodio – informa una nota stampa – della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e

ULTIME NEWS

Spettacoli / S
performance
di Antonello
Laura Lo Re.
27 Settembre 202

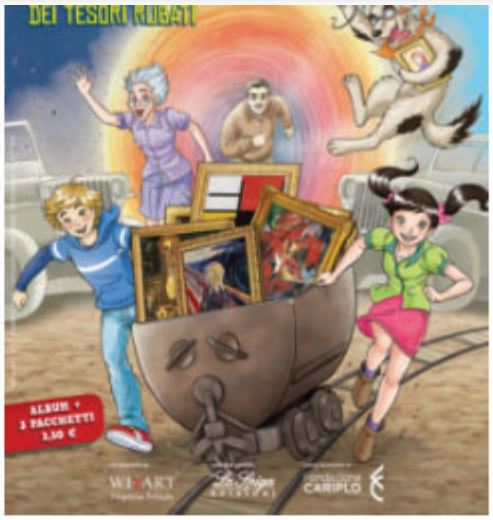
La voce del n
Ad Acicastell
disoccupazio

Mario Scandura
GIOIELLERIA
CORSO ITALIA, 40 ACIREALE

La Voce dell'Jonio
Fondato nel 1958 da Orazio Vecchio

Scandura FITNESS

di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.



Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione inostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men**: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.

ULTIME NEWS

Spettacoli / S
performance
di Antonello
Laura Lo Re..
27 Settembre 202

La voce del m
Ad Acicastell
disoccupazio
basso ...
27 Settembre 202

Chiesa / Vent
orsono moriv
Gedda, presid
dell'Azione C
laico "servo
27 Settembre 202

Edizioni V

Mario Scandura
GIOIELLERIA
CORSO ITALIA, 40 ACIREALE

La Voce dell'Jonio
Fondato nel 1958 da Orazio Vecchio

Scandura FITNESS

Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con

ULTIME NEWS

Spettacoli / S
performance
di Antonello
Laura Lo Re.
27 Settembre 202

La voce del n
Ad Acicastell
disoccupazio
basso ...
27 Settembre 202

Chiesa / Vent
orsono moriv
Gedda, presi
dell'Azione C
laico "servo
27 Settembre 202

Edizioni V

Mario Scandura
GIOIELLERIA
CORSO ITALIA, 40 ACIREALE

La Voce dell'Jonio
Fondato nel 1958 da Orazio Vecchio

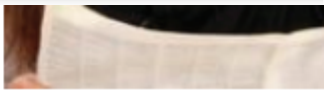
Scandura FITNESS

la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso corsi di formazione rivolti a insegnanti della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di



ULTIME NEWS

Spettacoli / S
performance
di Antonello
Laura Lo Re..
27 Settembre 202

La voce del m
Ad Acicastell
disoccupazio
basso ...
27 Settembre 202

Chiesa / Vent
orsono moriv
Gedda, presi
dell'Azione C
laico "servo
27 Settembre 202

Edizioni V

Mario Scandura
GIOIELLERIA
CORSO ITALIA, 40 ACIREALE

La Voce dell'Jonio
Fondato nel 1958 da Orazio Vecchio

Scandura FITNESS

apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

TAG Artonauti raccolta di figurine WizArt

Precedente
Acireale / Mons. Raspanti presenterà domani "Via Praesepe", guida cartacea all'Avvento di don Roberto Strano

Successivo
Record / Cucuzza longa longa a Macchia di Giarre

Redazione

ULTIME NEWS

Spettacoli / S
performance
di Antonello
Laura Lo Re..
27 Settembre 202

La voce del m
Ad Acicastell
disoccupazio
basso ...
27 Settembre 202

Chiesa / Vent
orsono moriv
Gedda, presi
dell'Azione C
laico "servo
27 Settembre 202

Edizioni V

Artonauti - Le figurine dell'Arte - Il Novecento

In edicola da Venerdì 13 Dicembre

In questo nuovo episodio della collana di album di figurine dedicata alla **storia dell'arte** i protagonisti **Ale, Morgana e Argo**, accompagnati dalla **nonna Artemisia**, si confronteranno con i più grandi **Maestri della prima metà del '900.**

Scopri di più sulla nuova versione dell'album Artonauti - Il Novecento

RP FASHION & GLAMOUR NEWS
la rivista online che Racconta e Propone moda, mode, tendenze e ...

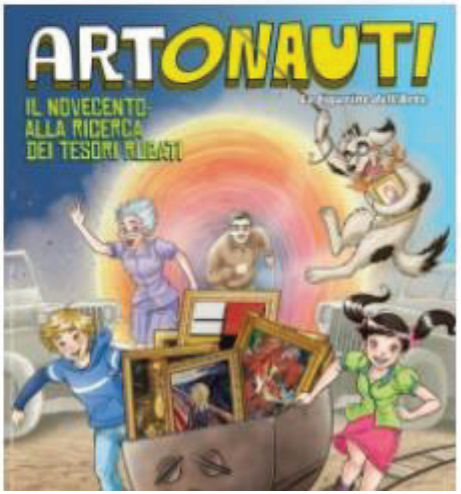
CULTURA ARTE E SPETTACOLO

ARTONAUTI: le figurine dell'arte. Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

Date: dicembre 10, 2019 0 Commenti

Riceviamo e pubblichiamo

La seconda collezione di Artonauti, le figurine dell'arte, sarà, dopo il successo della prima, dal 13 dicembre 2019 nelle migliori edicole italiane.

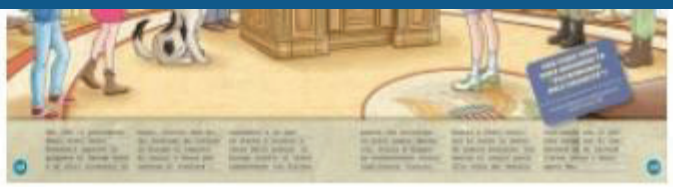


Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli **Artonauti** tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del **primo Novecento** insieme ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la **Seconda guerra mondiale** hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.
Il primo episodio della serie di album **Artonauti**, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di **Ale**, **Morgana** e del **cane Argo**.
Grazie alla creatività e alla passione di ***Daniela Re*** e di ***Marco Tatarella***, fondatori dell'impresa sociale non-profit ***WizArt***, gli **Artonauti** tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: ***sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale***.

Se nel primo album gli **Artonauti** avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i ***nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento***. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di ***Matisse***, ***Picasso***, ***Munch***, ***Klee***, ***Kandinsky***, ***Marc***, ***Klimt***, ***Miró***, ***Chagall***, ***Modigliani***, ***Goncharova***, ***Boccioni*** e ***Mondrian***, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: ***l'arte diventa così un gioco da ragazzi***.

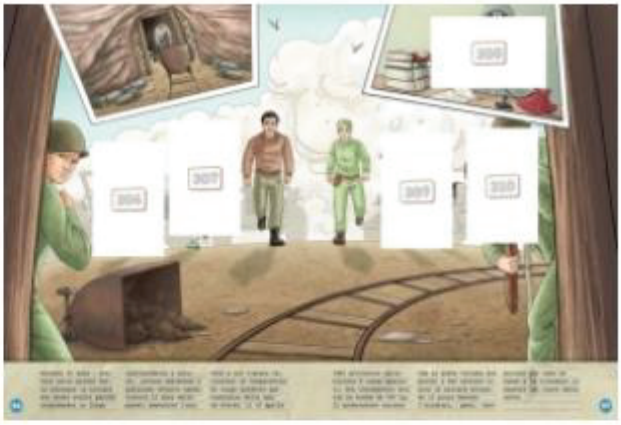
Nel loro viaggio nel tempo gli **Artonauti** non saranno soli. Accompagnati dalla **nonna Artemisia**, si uniranno a dei



personaggi davvero speciali, i ***Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale.*** I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno ***negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.*** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle ***avanguardie storiche***, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

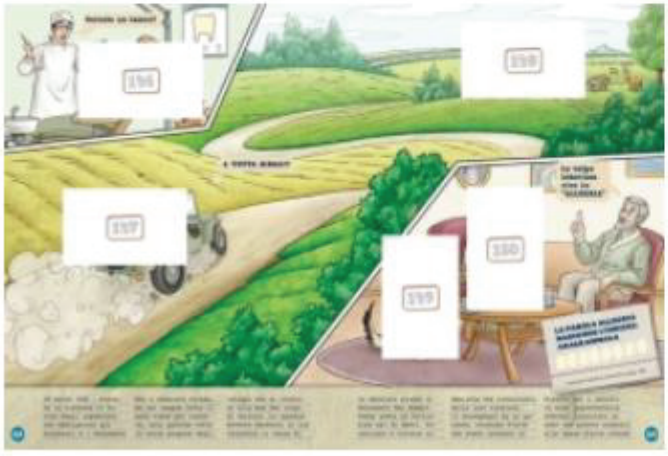
L'album, **dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni**, è ancora più ricco e interattivo: si compone di ***116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente***, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle ***324 figurine*** e ***24 indovinelli***, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. ***25 coppie di Twin Cards*** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre ***una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album***. Infine per raccontare lo stretto

legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante ***proposte musicali*** legate a sette diversi artisti presenti nell'album.



Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* ***i fortunati che troveranno un Golden Ticket*** nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con **Elesta Art Travel**, ***tour operator specializzato in viaggi culturali*** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

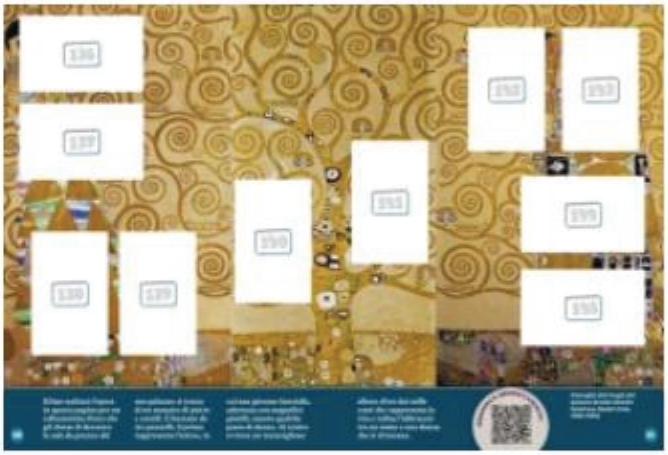
Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* ***è dedicato a Khaled al-Asaad*** – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.



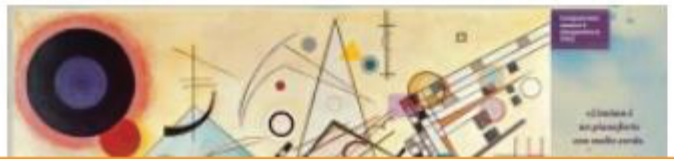
È con questo spirito che nasce la collaborazione con la ***Monuments Men Foundation for the Preservation of Art*** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-

americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

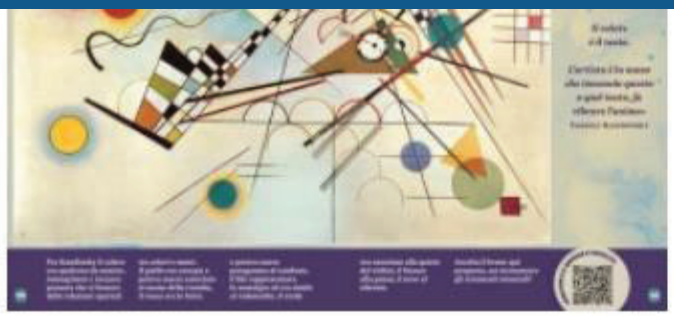
Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "***Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia***" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». ***Anna Bottinelli***, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».



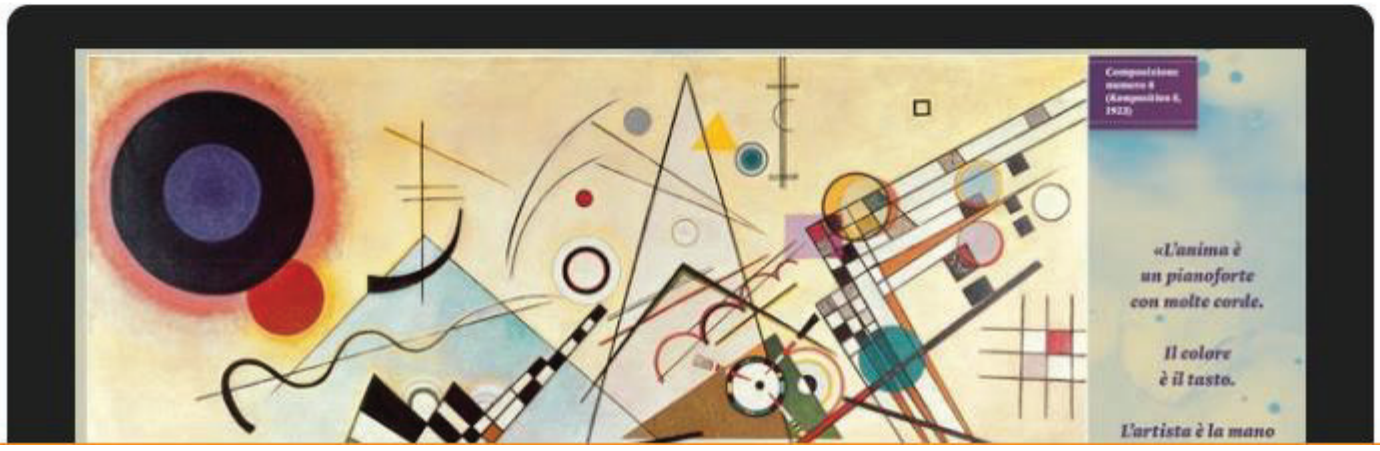
Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per ***far divertire i bambini imparando l'arte e la storia***, è pubblicato da ***Wizart S.r.l.***, impresa sociale no profit, che ***ha vinto*** la quarta edizione del ***bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo***. Dopo quattro ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.



Proprio per questo **WizArt** promuove l'avvicinamento all'arte



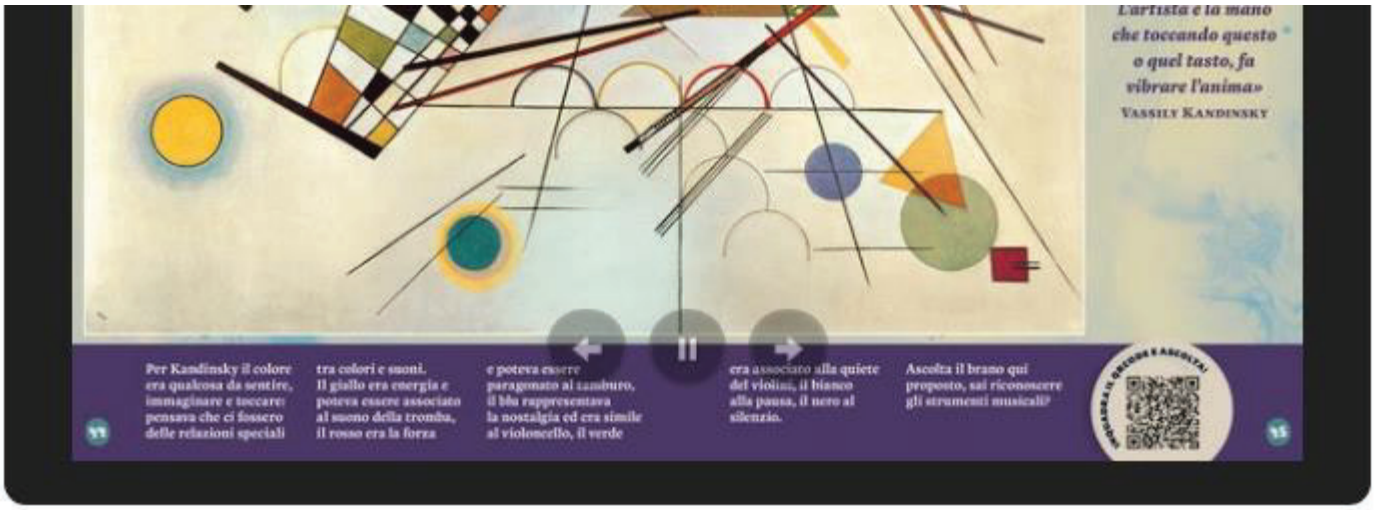
anche attraverso ***corsi di formazione rivolti a insegnanti*** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: ***Imparare davanti a un quadro***, che racconta l'esperienza ventennale di **Giulia Orombelli**, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.



Fashion & Glamour News

RP FASHION & GLAMOUR NEWS

la rivista online che Racconta e Propone moda, mode, tendenze e ...



Share this:

Twitter Facebook Altro

"Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

FIGLI

Artonauti figurine, la seconda collezione dal 13 dicembre

Gli Artonauti figurine tornano con un nuovo album alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento.

cerca
MaMC

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di Artonauti figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re che abbiamo intervistato qui, e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album.

Scambiandosi le figurine con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca dellaMadonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "artedegenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione dellaMadonna di Bruges.

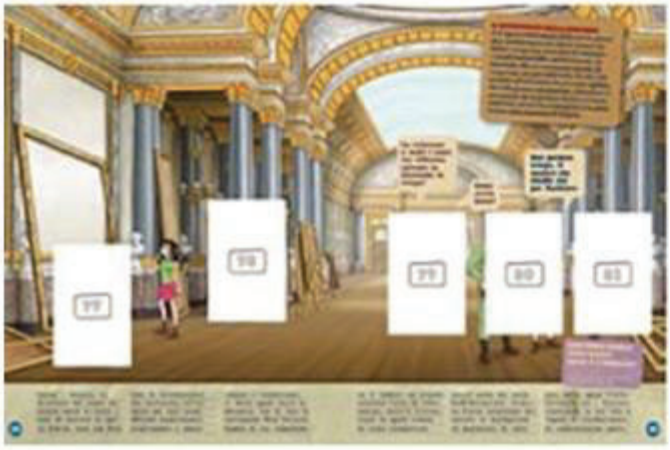
L'album Artonauti figurine, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, quasi il doppio rispetto all'album precedente, **15 tavole di illustrazione**, ben **112 opere d'arte** da ricostruire grazie alle **324 figurine e 24 indovinelli,** tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges.

REGIST
gratuita
MaMCa
usufruir
riservat
newslet
vedi i

vedi

25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album.

Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato ilNovecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.



Inoltre grazie al **concorso In viaggio con gli Artonauti** i fortunati che troveranno un **Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine**, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta ArtTravel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti figurine è il primo album dell'arte pubblicato in Italia e nel mondo, pensato per far

divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è pubblicato da WizartS.r.l., impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo.

Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

www.artonauti.it

← Film di Natale per bambini

Avery We Print →

Leggi anche

FOGLI D'ARTE

ISSN 1974-4455 (codice International Standard Serial Number attribuito il 7 marzo 2008) | Info: foglidarte@gmail.com

martedì 10 dicembre 2019

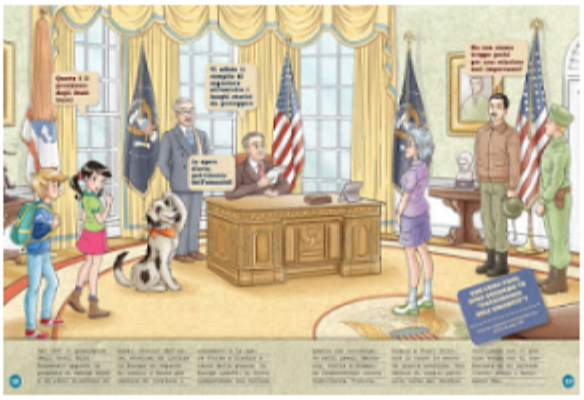
«Artonauti», un nuovo album di figurine dedicate al Novecento e ai Monuments Men

Le figurine da collezione non sono più riservate solo al mondo dei calciatori e dei cartoni animati. Dallo scorso marzo per i più piccoli è stato pensato anche un album dedicato alla storia dell'arte: **«Artonauti»**.

Il primo numero, incentrato sui grandi artisti e sulle opere celebri dei secoli compresi tra la preistoria e **Paul Gauguin**, è stato un vero e proprio successo con ben quattro ristampe in pochi mesi.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, **Ale, Morgana e il cane Argo** ritornano così in edicola, **dal prossimo 13 dicembre**, con una nuova avventura. Questa volta si va alla scoperta delle Avanguardie storiche del primo Novecento insieme a **nonna Artemisia** e ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

I tre protagonisti si ritroveranno magicamente catapultati negli Stati Uniti del 1943, nello Studio Ovale del presidente **Franklin Delano Roosvelt**, che li manderà in Europa alla ricerca della «Madonna di Bruges», capolavoro di **Michelangelo** trafugato dai nazisti. Qui Ale, Morgana e il cane Argo avranno modo di conoscere i grandi protagonisti delle Avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto «arte degenerata».



Le opere pubblicate non corrispondono, però, a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men: sono alcuni dei principali capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, tra gli altri.

«Il Novecento: alla ricerca dei tesori perduti», questo il titolo del nuovo album dedicato alla memoria di **Khaled al-Asaad** (archeologo siriano decapitato dall'Isis), è ancora più ricco e interattivo del precedente: si compone di centosedici pagine, quindici tavole di illustrazione, ben centododici opere d'arte da ricostruire grazie a trecentoventiquattro figurine e ventiquattro indovinelli, tra «aguzza la vista», rebus e

GDPR

Questo sito su Blogger usa c
Google per fornire servizi e
monitorare il traffico. Navig
blog si accetta l'uso dei cook
trattamento dei dati secondo

Da vedere

La grande arte al cinema - st
2020/2021

Art for kids

Emanule Luzzati, La tarar
Pulcinella, Interlina edizion
Le Rane Grandi), Novara 20
Argomento: letteratura per l'
(età consigliata: 5 anni, albo
Dati: pp. 44, illustrato, rileg
commercio dal 14 maggio 2
disponibile anche in e-book.
9788866990635. Prezzo: € 1
Informazioni:
edizioni@interlinea.com.

FOGLI D'ARTE

ISSN 1974-4455 (codice International Standard Serial Number attribuito il 7 marzo 2008) | Info: foglidarte@gmail.com

giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la «Madonna di Bruges».

Venticinque coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini dai 7 ai 14 anni, questo il target del nuovo album, di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.
Sarà, inoltre, possibile scoprire i luoghi dove sono conservate le tele pubblicate grazie a una mappa.
Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, sette QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a sette diversi artisti presenti nell'album.
Ma c'è di più, grazie al concorso «In viaggio con gli Artonauti» i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata *ad hoc* con **Elesta Art Travel**, *tour operator* specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori: una visita a una città d'arte, a un museo o un *tour* esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di ventuno premi.
Grazie al classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca», con le figurine di «Artonauti» l'arte diventa, dunque, un gioco da ragazzi, che conquista anche i più grandi, a partire dagli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità dell'album come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Vedi anche

Artonauti, arrivano in edicola le figurine della storia dell'arte

Per saperne di più

www.artonauti.it

Scritto da Fogli d'arte a 12/10/2019 01:00:00 PM

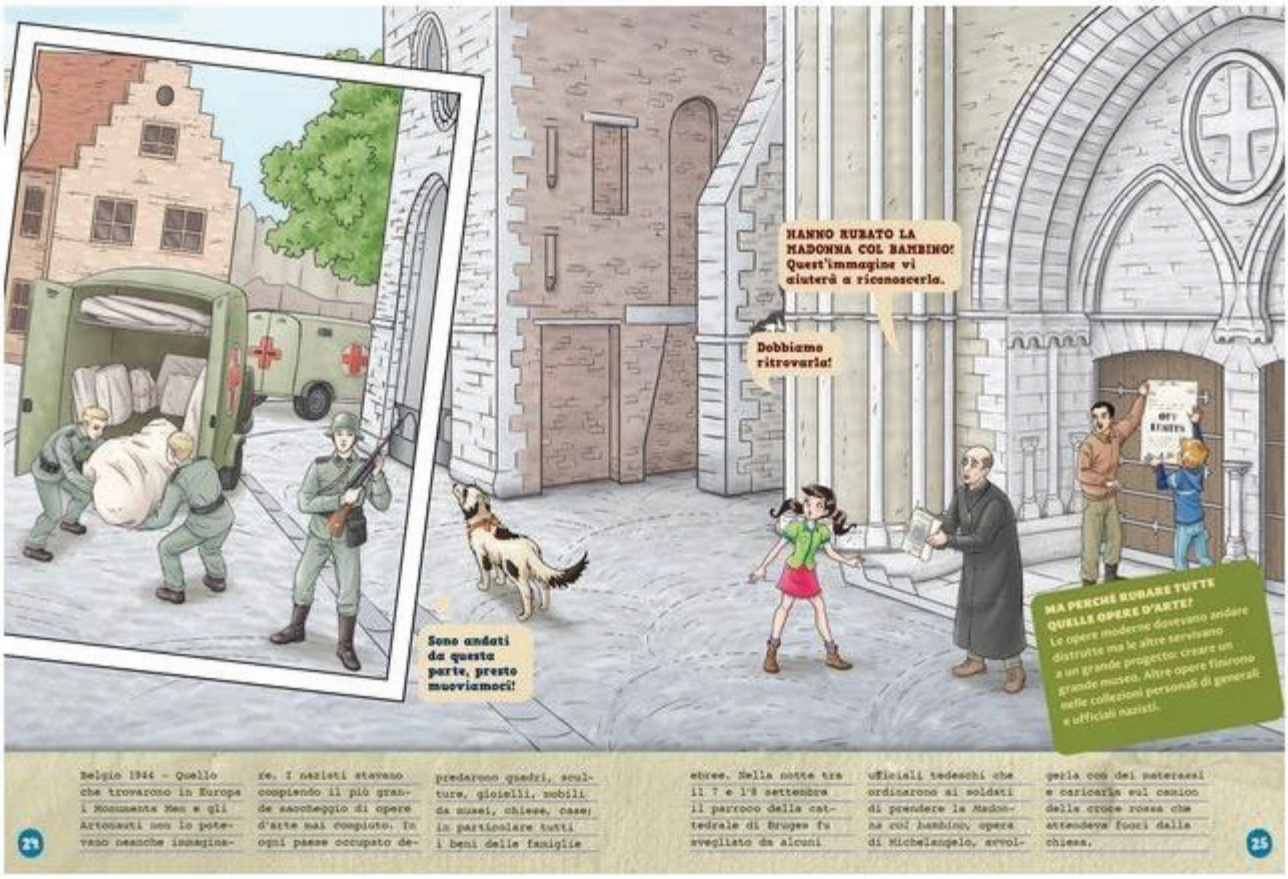
Da visitare

Il tempo di Caravaggio. Ca dalla collezione di Roberto
Musei Capitolini - Sale espo Palazzo Caffarelli, piazza de Campidoglio, 1 – Roma. Or: giorni, ore 9.30-19.30. Ingre biglietto integrato mostra – r capitolini per i non residenti 15,00 intero, € 13,00 ridotto integrato mostra – musei cap per i residenti a Roma € 14,(€ 12,00 ridotto; ingresso gra Mic card previa prenotazion obbligatoria e gratuita allo 0 Note: è obbligatorio l'acquis biglietto on-line da casa su www.museiincomuneroma.i di prevendita) | Il visitatore p accedere al museo solo al pr turno di ingresso, senza pass biglietteria, mostrando il big acquistato sullo smartphone stampato, dopo misurazione temperatura tramite termosc (l'accesso non è consentito c risultato uguale o superiore a Ai varchi di accesso e nelle s interne sono disponibili gel disinfettanti, è obbligatorio l delle mascherine e il manten della distanza di sicurezza

News

Artonauti, in arrivo la seconda edizione

written by Redazione | 10 Dicembre 2019



Nati dalla creatività e dalla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli **Artonauti** tornano in edicola con la nuova collezione per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte. Stavolta la sfida è ancora più importante: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.**

Il primo album aveva visto gli Artonauti incontrare le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin. In questa collezione i protagonisti si confronteranno **con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento** e con opere
di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mon**

L'idea dell'album di figurine per conoscere la storia dell'arte si è dunque rivelata una scelta vincente, perché attraverso il gioco del «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» i bambini possono più facilmente memorizzare e riconoscere le opere e gli artisti che le hanno prodotte.

Accompagnati dalla nonna Artemisia, gli Artonauti in questa seconda avventura incontreranno personaggi davvero speciali, i **Monuments Men:** eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. Viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943,** incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della ***Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo** trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

Questa nuova edizione dell'album è anche più ricca ed interattiva. 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, 25 coppie di Twin Cards collezionabili. Una mappa inoltre illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Grazie al concorso ***In viaggio con gli Artonauti*** i fortunati che troveranno un **Golden Ticket** nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – ***Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati*** è dedicato a **Khaled al-Asaad** – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

0 comment 0

Artonauti. Il primo album di figurine dedicato alla storia dell'arte

Acquistabile on line o in edicola a partire dal 15 marzo, arriva Artonauti, il primo album di figurine interamente dedicato alla storia dell'arte e ai suoi protagonisti. Assolutamente da non perdere.

di Alessia Altavilla

La **storia dell'arte diventa protagonista assoluta del nuovo album di figurine** pensato per stimolare la curiosità dei più piccoli, **avvicinarli al tema dell'arte** e intrattenerli con un'attività che richiede concentrazione, pazienza e gusto per l'attesa. Un gioco analogico che ha saputo catturare l'attenzione di intere generazioni di bambini e che ora torna con l'obiettivo di unire l'utile al dilettevole, divertimento e cultura.

Artonauti nasce così. Con l'obiettivo di **educare i bimbi alla bellezza** in una logica di apprendimento auto-costruttivo.
Le figurine, infatti, compongono affreschi, dipinti, sculture e ogni tessera svela un particolare di un'opera. Scambiandosi le figurine i bambini possono memorizzare e imparare a riconoscere le opere e gli artisti che le hanno prodotte a partire dai piccoli particolari raffigurati, dai dettagli che fanno la differenza.

Articoli Correlati

Libri d'arte per bambini
Avvicinare i bambini alla storia dell'arte non...
continua »

Mixeripiece. L'app che insegna l'arte ai bambini
Creata da un artista italiano, Giuseppe...
continua »

L'arte spiegata ai bambini (da Rothko)
Mark Rothko, pittore...
continua »

DUE ALBUM, UNA SOLO FIL ROUGE

Due gli album per il momento a disposizione: la **Prima Edizione** (per il momento acquistabile solo online) e il **Novecento** (in edicola dal 13 dicembre).
Entrambi hanno come protagonisti due bambini e un cane (*Ale*, *Morgana* e *Argo* detto anche *00Setter*) alle prese con i tesori della storia dell'arte.

Nella **Prima Edizione** (acquistabile online al prezzo di 12€ comprensivi anche di 18 pacchetti di figurine) i tre si ritrovano catapultati dapprima nel mondo magico degli Antichi Egizi, quindi nella Roma degli Imperatori e via via scoprono epoche, culture e civiltà diverse sino ai giorni nostri.

In **Novecento - Alla ricerca dei tesori rubati** (in edicola dal 13 dicembre), invece, *Ale*, *Morgana* e *Argo*, accompagnati dalla nonna *Artemisia*, sono incaricati dal Presidente Roosvelt in persona di mettere in salvo i capolavori dell'arte dalla distruzione e dai furti della guerra. Per farlo i tre si avvalgono dell'aiuto di eroi davvero speciali: tutti coloro che negli anni duri della Seconda Guerra Mondiale si sono prodigati per proteggere i tesori inestimabili dell'arte dalla distruzione (architetti, storici dell'arte, direttori di musei, insegnanti...). Gli Artonauti hanno così l'occasione di venire in contatto con le grandi Avanguardie storiche del secolo scorso e con artisti del calibro di Picasso, Matisse, Munch, Miro, Klimt, Klee, Chagall, Boccioni....

All'interno di ciascun pacchetto i bambini troveranno **oltre alle 5 figurine** da usare per completare la raccolta una ***Twin Card***. Collezionando le 25 card previste per ogni numero e spargendole su un tavolo i bambini possono giocare a riconoscere le opere d'arte a partire da un dettaglio.
I più fortunati, poi, possono ambire a vincere uno dei premi in palio per chi acquista l'album Novecento: se, infatti, all'interno del pacchetto è presente un **Golden Ticket** si ha accesso immediato ai premi messi in palio per tutti (una pacchetto turistico per visitare una città d'arte italiana, 4 ingressi gratuiti a un museo d'arte, un tour esperienziale alla scoperta di una città d'arte). La vincita è immediata (maggiori informazioni **qui**)

CULTURA

Artonauti: torna nelle edicole il primo album di figurine dell'arte pensato per i bambini

10 Dicembre 2019 | 0 | 665

Dal 13 dicembre torna nelle edicole Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia. La seconda edizione racconta le avanguardie del Novecento.

di redazione

MILANO – Artonauti è un progetto davvero utile e formativo per i ragazzi. Un modo per avvicinare bambini dai 7 ai 14 anni al mondo dell'arte il divertente album di figurine. La seconda edizione dell'album, presentato presso il Museo del '900 a Milano, sarà disponibile nelle edicole a partire dal 13 dicembre.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

L'album

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album.
Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.
Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

Seconda edizione di Artonauti

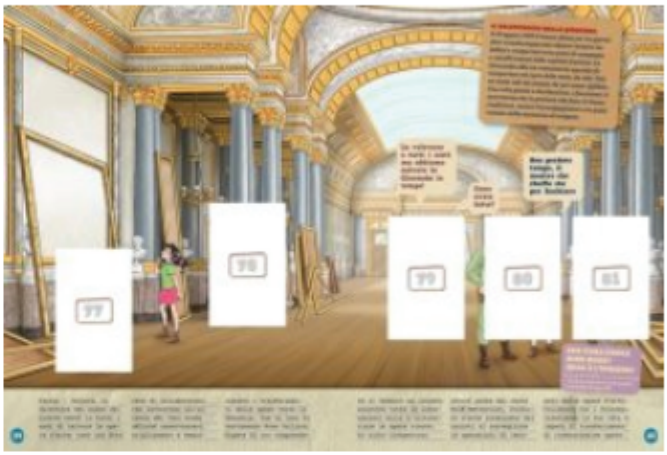
La seconda edizione dell'album è ancora più ricca e interattiva: si compone di **116 pagine**, quasi il doppio rispetto all'album precedente, **15 tavole di illustrazione**, ben **112 opere d'arte** da ricostruire grazie alle **324 figurine**. E poi, **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. Venticinque coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Il concorso

Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un **Golden**

Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con **Elesta Art Travel**, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – Il Novecento



Artonauti – Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati è dedicato a **Khaled al-Asaad** – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.
È con questo spirito che nasce la collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.
Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto».

Il caso editoriale

Artonauti, il **primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo**, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit, dopo 4 ristampe è diventato in pochi mesi un caso editoriale. Ha raccolto il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.
Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso corsi di formazione rivolti a insegnanti della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in

grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: Imparare davanti a un quadro, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

© Riproduzione Riservata

Related tags : arte cultura

About Author

Antonella Furci

Antonella Furci è giornalista pubblicista, autrice del romanzo giallo "Come ombre tra la nebbia" (Streetlib 2019). Ha collaborato con diverse testate giornalistiche calabresi, occupandosi di cultura, politica e problemi sociali. Nel 2015 fonda il sito d'informazione culturale Arte Fair.it

L'arte è un gioco da ragazzi, con le figurine degli "Artonauti"

10 Dicembre 2019

Dopo il grande successo della prima edizione, torna in edicola l'album di figurine degli "Artonauti": una raccolta di immagini da attaccare e staccare, per imparare l'arte divertendosi.

Da sempre sinonimo della passione calcistica dei più piccoli, le figurine cambiano per una volta soggetto, trasferendosi dal mondo del pallone a quello dei musei. Succede grazie agli *Artonauti*, il primo album di sticker interamente dedicato alla storia dell'arte.

Dopo il **successo della prima edizione**, un nuovo raccoglitore si prepara a fare il suo esordio nelle migliori edicole d'Italia – a partire dal 13 dicembre. Creato da Daniela Re e Marco Tatarella, fondatori di WizArt, il progetto punta questa volta l'attenzione sulle avanguardie storiche del primo Novecento, offrendo ai piccoli giocatori (dai 7 ai 14 anni) un totale di 324 figurine, tutte ispirate ai capolavori di Matisse, Picasso, Kandisky, Miró e tantissimi altri autori dello scorso secolo.

IMPARARE CON IL GIOCO

Protagonisti delle 116 pagine dell'album – dal titolo *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* – saranno ancora una volta Ale, Morgana e il loro cane Argo, accompagnati a spasso nel tempo da una compagnia di "eroi" incaricati di salvare le opere d'arte in pericolo.

Insieme ai cosiddetti "Monuments Men" – civili che durante il secondo conflitto mondiale rischiarono la vita per proteggere dalla distruzione i tesori dell'arte –, i personaggi del volume si imbatteranno infatti in cacce al tesoro e avventure in cerca dei grandi dipinti della storia, che i piccoli giocatori saranno chiamati a completare attraverso le varie figurine. Una mappa illustrata dei luoghi di conservazione delle opere inserite nel volume, rebus e altre attività interattive completeranno l'iniziativa: un modo intelligente per sensibilizzare i più piccoli alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale.

[Immagine in apertura: una pagina dell'album *ARTONAUTI Le figurine dell'arte - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati*. Courtesy Wizart]

TAG > figurine, illustrazione, infanzia, storia dell'arte

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

La seconda collezione dal 13 dicembre 2019 nelle migliori edicole italiane

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.
Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.
Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.
Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

Privacy & Cookies Policy

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Scarica il comunicato stampa

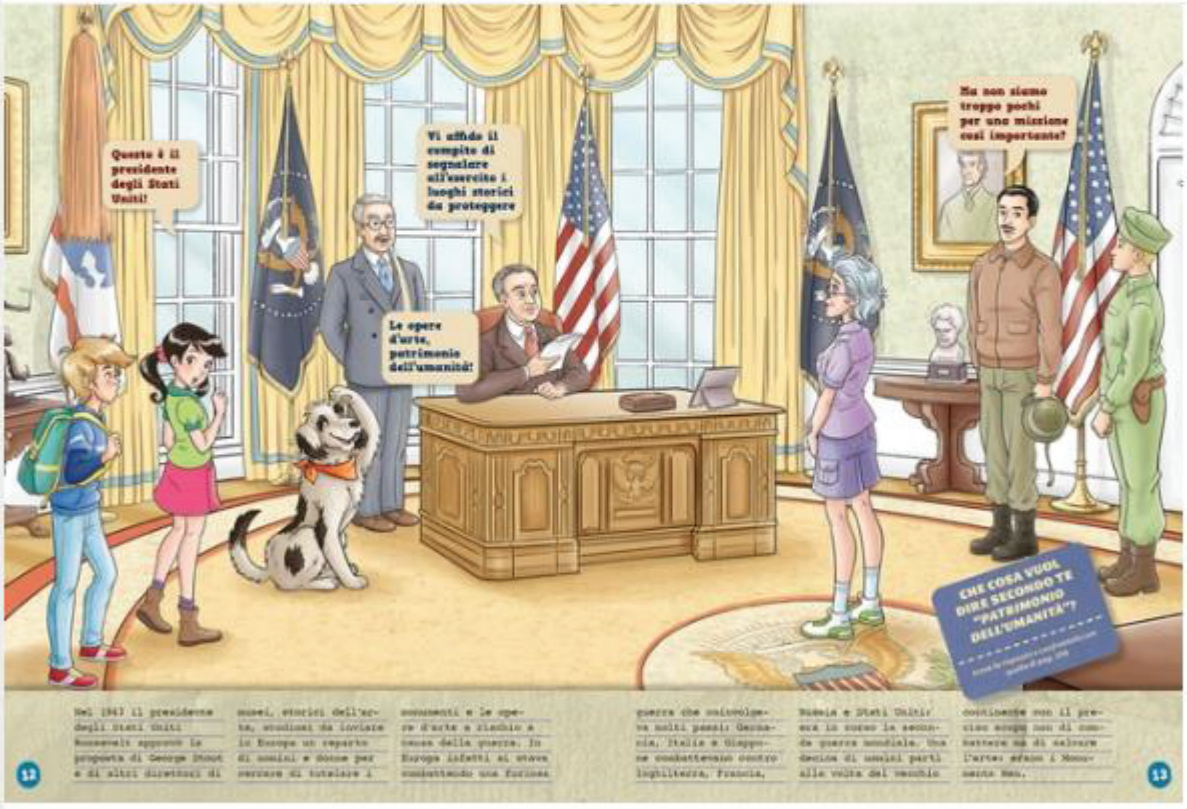
Rimango a disposizione per fornire ulteriori informazioni e immagini in alta risoluzione.

Un cordiale saluto,

Maria Chiara Salvanelli

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

Maria Chiara Salvanelli
Press Office & Communication
Via Bocconi 9
20136 Milano
cell + 39 3334580190 tel +39 02 39461253
mariachiara@salvanelli.it



politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

Mi piace 0

Articolo precedente
Articolo successivo

LA VALLE DEI TEMPLI

Quotidiano di attualità, politica, satira e approfondimento

ARTONAUTI – Le figurine dell'arte

9 dicembre 2019 | Filed under: Notizie brevi - Comunicati Stampa | Posted by: Redazione

Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

La seconda collezione dal 13 dicembre 2019

nelle migliori edicole italiane

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.**

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova** solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del**

Noti
San fav rin "No dar 14 a 26 se
FEI ant 1,25 26 se
SIN RA DE INC PO DE 26 se
SIN CR 25 se
SCU ME 25 se
PAI LE LE 24 se
Cor ore che ucc fuo 24 se
Car a M ai d riqu

secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men*

agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Mi piace | Condividi | Piace a 3 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Condividi sui social

Tweet | Mi piace 3 | Salva | Condividi

Lascia un commento

Il circolaccio
Liberi di comunicare senza appartenere

Intrattenimento

ARTONAUTI Le figurine dell'arte – Seconda collezione IL NOVECENTO: ALLA RICERCA DEI TESORI RUBATI – Dal 13 dicembre in edicola

Maurizio Franchina 10 mesi ago

ARTONAUTI

Le figurine dell'arte

Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

La seconda collezione dal 13 dicembre 2019

nelle migliori edicole italiane

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il circolaccio
Liberi di comunicare senza appartenere

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.

Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani**, **Goncharova**, **Bc** solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti**. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

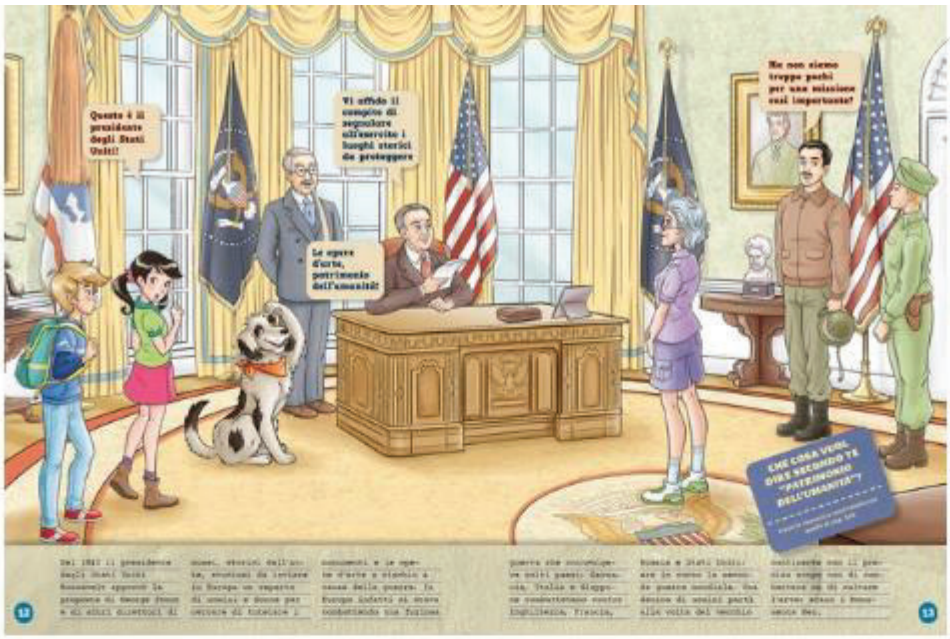
È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

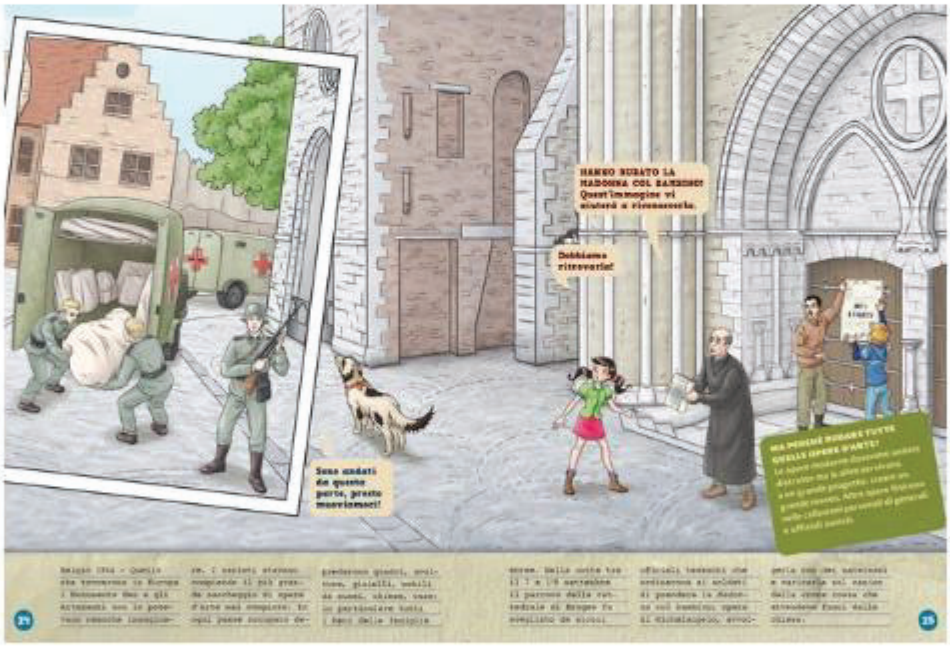
Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

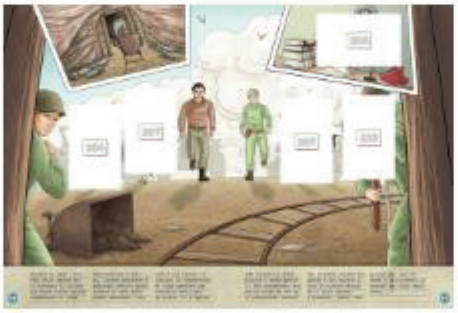
Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Il circolaccio
Liberi di comunicare senza appartenere





Il circolaccio
Liberi di comunicare senza appartenere



Mi piace Condividi 140

Posted in Intrattenimento

ARTONAUTI Le figurine dell'arte Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati La seconda collezione dal 13 dicembre 2019 nelle migliori edicole italiane

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo.
Grazie alla creatività e alla passione di **Daniela Re** e di **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini

alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: **sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i **nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento**. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse**, **Picasso**, **Munch**, **Klee**, **Kandinsky**, **Marc**, **Klimt**, **Miró**, **Chagall**, **Modigliani** , **Goncharova**, **Boccioni** e **Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi**.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i **Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale**. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno **negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.** Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle **avanguardie storiche**, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. **25 coppie di Twin Cards** collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre **una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album**. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante **proposte musicali** legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, **tour operator specializzato in viaggi culturali** che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti - *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad - archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte - e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art** – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.
Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "*Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia*" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: «*Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia*». **Anna Bottinelli**, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: «*Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto*».

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per **far divertire i bambini imparando l'arte e la storia**, è pubblicato da **Wizart S.r.l.**, impresa sociale no profit, che **ha vinto** la quarta edizione del **bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo**. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso **corsi di formazione rivolti a insegnanti** della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: **Imparare davanti a un quadro**, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

Continua l'avventura degli Artonauti. Dal 13 dicembre 2019 disponibile la seconda collezione delle figurine dell'arte. Protagonista il Novecento.

Questo articolo è gratuito **per te** fino al 01/10/2020

*di **Redazione** , scritto il 09/12/2019, 13:49:46*
*Categorie: **Attualità***

> Dal 13 dicembre 2019 disponibile nelle edicole italiane la seconda collezione delle figurine dell'Arte. Gli Artonauti. Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati

Dal 13 dicembre 2019 sarà disponibile nelle edicole italiane **la seconda collezione** delle **figurine dell'arte**: *gli Artonauti. Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati.*

Dopo lo straordinario successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli **Artonauti** tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle **avanguardie storiche del primo Novecento** insieme ai *Monuments Men*, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia. Grazie a **Daniela Re** e a **Marco Tatarella**, fondatori dell'impresa sociale non-profit **WizArt**, la seconda collezione degli Artonauti intende sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

In questa seconda collezione, i protagonisti della storia si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento: ogni figurina svelerà un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo alcuni degli artisti presentati nell'album. Ma gli Artonauti non saranno soli; saranno accompagnati dalla **nonna Artemisia** e dai *Monuments Men*: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto **arte degenerata**. Le opere pubblicate non corrispondono tuttavia a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai

Finestre sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

Finestre sull'Arte
RIVISTA ONLINE D'ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

Finestre sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, sette QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a sette diversi artisti presenti nell'album.

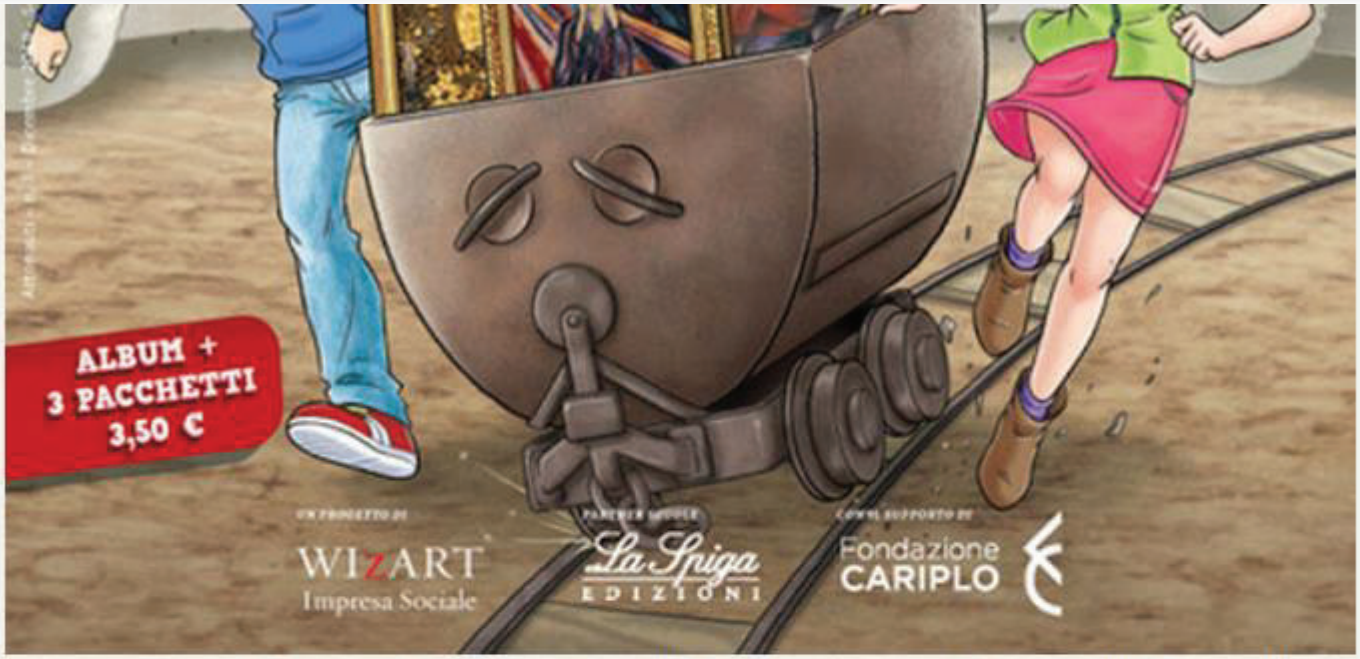
E ancora, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti*, i fortunati che troveranno un *Golden Ticket* nei pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata con **Elesta Art Travel**, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Inoltre questa seconda collezione è dedicata a **Khaled al-Asaad** e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività. Nasce da qui infatti la collaborazione con la **Monuments Men Foundation for the Preservation of Art**, che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse al fine di creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Finestre sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

Finestre sull'Arte
RIVISTA ONLINE D'ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

Finestre sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti



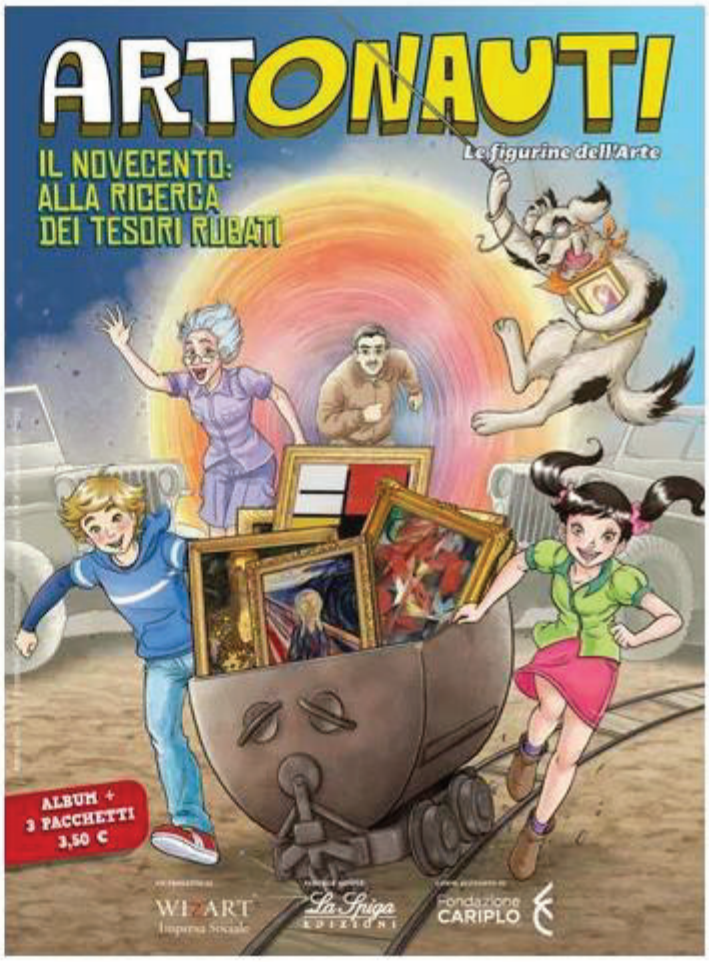
Continua l'avventura degli Artonauti. Dal 13 dicembre 2019 disponibile la seconda collezione delle figurine dell'arte. Protagonista il Novecento.

Se ti è piaciuto questo articolo abbonati a Finestre sull'Arte.
al prezzo di 12,00 euro all'anno avrai accesso illimitato agli articoli pubblicati sul sito di Finestre sull'Arte e ci aiuterai a crescere e a mantenere la nostra informazione libera e indipendente.

ABBONATI A
FINESTRE SULL'ARTE

Tornano gli "Artonauti"

DIC 09, 2019 in ARCHIVIO



Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo: grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall,

Privacy - Termini

Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine – con il classico gioco "ce l'ho, ce l'ho, mi manca" – i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

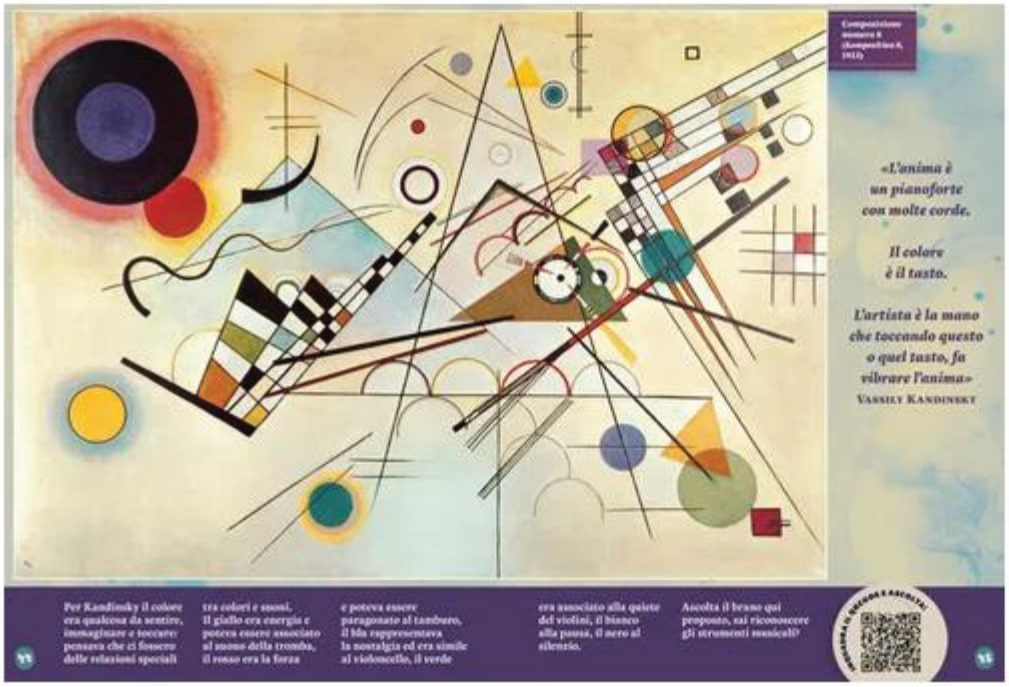
Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale.

I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della *Madonna di Bruges*, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della *Madonna di Bruges*.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tav

Privacy - Termini

di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges.



Venticinque coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso *In viaggio con gli Artonauti* i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

Artonauti – *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati* è dedicato a Khaled al-Asaad – archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte – e in

Privacy - Termini

particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

Condividi:

Altre Notizie:

EDITORIA

Inc 9 dicembre 2019 15:30

Patrimonio culturale, tornano album e figurine degli Artonauti: divertirsi imparando l'arte e la storia

I protagonisti della nuova collezione sono i Monuments Men, gli eroi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia. L'album e le figurine saranno in vendita nelle edicole dal 13 dicembre.

Il primo episodio della serie di album Artonauti, lanciato a marzo del 2019, ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo di una seconda avventura di Ale, Morgana e del cane Argo. Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco "ce l'ho, ce l'ho, mi manca" - i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Nel loro viaggio nel tempo gli Artonauti non saranno soli. Accompagnati dalla nonna Artemisia, si uniranno a dei personaggi davvero speciali, i Monuments Men: eroi che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà dalla distruzione del secondo conflitto mondiale. I quattro protagonisti viaggeranno nel tempo e si ritroveranno negli Stati Uniti del 1943, incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo a causa della guerra e partiranno così alla ricerca della Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. Attraverseranno l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata". Le opere pubblicate non corrispondono però a quelle storicamente ritrovate dai Monuments Men, a eccezione della Madonna di Bruges.

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di 116 pagine, quasi il doppio rispetto all'album precedente, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro e ritrovare la Madonna di Bruges. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentiranno ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli. Inoltre una mappa illustra i luoghi di conservazione delle opere inserite nell'album. Infine per raccontare lo stretto legame tra arti visive e musica che ha caratterizzato il Novecento, 7 QR code permetteranno di ascoltare altrettante proposte musicali legate a 7 diversi artisti presenti nell'album.

Ma c'è di più, grazie al concorso In viaggio con gli Artonauti i fortunati che troveranno un Golden Ticket nei propri pacchetti di figurine, potranno godere di un'esperienza creata ad hoc con Elesta Art Travel, tour operator specializzato in viaggi culturali che ha predisposto itinerari speciali, dedicati ai vincitori e in perfetto stile Artonauti: una visita a una città d'arte, a un museo o un tour esperienziale alla scoperta delle bellezze di una città italiana, per un totale di 21 premi.

"Artonauti - Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati" è dedicato a Khaled al-Asaad - archeologo siriano decapitato dall'ISIS nell'agosto del 2015 per essersi rifiutato di rivelare dove fossero nascoste alcune opere d'arte - e in particolare a tutti coloro che con le loro vite hanno contribuito alla salvaguardia dei beni culturali, patrimonio e memoria della collettività.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con la Monuments Men Foundation for the Preservation of Art – organizzazione internazionale che mantiene viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno servito nella MFAA (Monuments, Fine Arts and Archives), la sezione Monumenti, belle arti e archivi dell'esercito anglo-americano, noti anche con il nome di Monuments Men – che metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per creare approfondimenti tematici che saranno pubblicati sui social di Artonauti.

Robert M. Edsel, autore di vari libri sull'argomento, incluso il best-seller "Monuments Men. Eroi alleati, ladri nazisti e la più grande caccia al tesoro della storia" (Sperling & Kupfer, 2013) ha affermato: "Ho sempre desiderato portare la sorprendente e nobile avventura dei Monuments Men agli studenti di tutto il mondo. Per anni ho parlato con studenti negli USA, ma sono entusiasta che attraverso l'album Artonauti sarò in grado di raggiungere anche gli studenti in Italia". Anna Bottinelli, Presidente della Monuments Men Foundation, ha aggiunto: "Uno dei punti cardine della Fondazione è proprio l'attenzione alla didattica. È motivo di grande orgoglio per la Fondazione e, da italiana, a livello personale, poter lavorare con il team di Artonauti e contribuire al successo di questo importante progetto".

Artonauti, il primo album di figurine dell'arte in Italia e nel mondo, pensato per far divertire i bambini imparando l'arte e la storia, è pubblicato da Wizart S.r.l., impresa sociale no profit, che ha vinto la quarta edizione del bando Innovazione Culturale di Fondazione Cariplo. Dopo 4 ristampe, è diventato in pochi mesi un caso editoriale, raccogliendo il consenso di bambini, adulti e anche degli insegnanti che subito hanno intuito le sue potenzialità come stimolo culturale per i più giovani e per le famiglie.

Proprio per questo WizArt promuove l'avvicinamento all'arte anche attraverso corsi di formazione rivolti a insegnanti della scuola primaria organizzati in collaborazione con enti accreditati con l'obiettivo di promuovere la didattica dell'arte con strumenti e metodologie in grado di coinvolgere i bambini in un processo di apprendimento stimolante. Non solo, WizArt sta per pubblicare un manuale rivolto a insegnanti, genitori e appassionati d'arte dal titolo: Imparare davanti a un quadro, che racconta l'esperienza ventennale di Giulia Orombelli, un'insegnante che ha sviluppato una metodologia innovativa per la fruizione delle opere d'arte da parte dei bambini, a scuola come al museo.

ARTONAUTI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI

Privacy - Termini

ARTICOLI CORRELATI